

DOCUMENTO D'OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA
ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE DELLA
BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE S.P.A.

Creval 

OFFERENTE
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

 **CRÉDIT AGRICOLE**

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA
massime n. 68.428.903 azioni ordinarie della Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO
Euro 10,500 per ciascuna azione ordinaria (*cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente)

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA
CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.
dalle ore 8:30 (ora italiana) del 30 marzo 2021 alle ore 17:30 (ora italiana)
del 21 aprile 2021, estremi inclusi (salvo proroghe)

DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO
26 aprile 2021 (salvo proroghe)

CONSULENTI FINANZIARI DELL'OFFERENTE

 **J.P.Morgan**

EQUITY ADVISOR DELL'OFFERENTE

 **EQUITA**
SRV SpA

INTERMEDIARI INCARICATI DEL COORDINAMENTO
DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

 **INTESA**  **SANPAOLO**

 **IMI** CORPORATE & INVESTMENT BANKING

 **EQUITA**
SRV SpA

GLOBAL INFORMATION AGENT

M O R R O W
S O D A L I

Georgeson

L'approvazione del documento d'offerta, avvenuta con delibera della CONSOB n. 21771 del 22 marzo 2021, non comporta alcun giudizio di tale autorità sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

22 marzo 2021

INDICE

A.	AVVERTENZE	23
A.1	CONDIZIONI DI EFFICACIA	23
<i>A.1.1</i>	<i>Premessa</i>	23
<i>A.1.2</i>	<i>Condizione Soglia Minima</i>	24
<i>A.1.3</i>	<i>Condizione MAC</i>	25
<i>A.1.4</i>	<i>Condizione Misure Difensive</i>	26
<i>A.1.5</i>	<i>Condizione Atti Rilevanti</i>	26
<i>A.1.6</i>	<i>Condizione Autorizzazioni</i>	27
<i>A.1.7</i>	<i>Modifica o rinuncia delle Condizioni di Efficacia</i>	28
A.2	RELAZIONI FINANZIARIE DELL'EMITTENTE: BILANCIO CONSOLIDATO E PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020	29
A.3	DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO DA PARTE DELL'EMITTENTE ED EFFETTI SULL'AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO	29
A.4	INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA	30
A.5	SINTESI DEI PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE E FUSIONE	31
<i>A.5.1</i>	<i>Sintesi dei programmi futuri dell'Offerente</i>	31
<i>A.5.2</i>	<i>Fusione</i>	32
<i>A.5.3</i>	<i>Ulteriori operazioni</i>	33
A.6	COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA	34
<i>A.6.1</i>	<i>Autorizzazioni Preventive</i>	34
<i>A.6.2</i>	<i>Altre comunicazioni o autorizzazioni</i>	34
A.7	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ART. 108, COMMA 2, DEL TUF	35
A.8	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ART. 108, COMMA 1, DEL TUF E ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO	36
A.9	EVENTUALE SCARSIÀ DI FLOTTANTE	37
A.10	POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI	37
A.11	POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	39
<i>A.11.1</i>	<i>Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta</i>	39
<i>A.11.2</i>	<i>Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta</i>	42
A.12	COMUNICATO DELL'EMITTENTE	43
A.13	AVVERTENZA AI DETENTORI DELLE AZIONI RESIDENTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA	43
A.14	IMPATTI CONOSCIBILI DELLA PANDEMIA DA COVID-19	44

B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	45
B.1	L'OFFERENTE	45
B.1.1	<i>Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale</i>	45
B.1.2	<i>Costituzione e durata</i>	45
B.1.3	<i>Legislazione di riferimento e foro competente</i>	45
B.1.4	<i>Capitale sociale</i>	46
B.1.5	<i>Soci rilevanti</i>	46
B.1.6	<i>Descrizione del gruppo facente capo all'Offerente</i>	47
B.1.7	<i>Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale</i>	53
B.1.8	<i>Principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato</i>	56
B.1.9	<i>Schemi contabili dell'Offerente</i>	56
B.1.10	<i>Andamento recente</i>	70
B.1.11	<i>Persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta</i>	70
B.2	L'EMITTENTE E IL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO	70
B.2.1	<i>Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale</i>	70
B.2.2	<i>Capitale sociale</i>	71
B.2.3	<i>Principali azionisti</i>	71
B.2.4	<i>Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale</i>	72
B.2.5	<i>Andamento recente e prospettive dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo</i>	75
B.3	INTERMEDIARI	77
B.4	GLOBAL INFORMATION AGENT	79
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	80
C.1	CATEGORIA E QUANTITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	80
C.2	STRUMENTI FINANZIARI CONVERTIBILI	80
C.3	COMUNICAZIONI O DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE	80
C.3.1	<i>Autorizzazioni Preventive</i>	80
C.3.2	<i>Altre comunicazioni o autorizzazioni</i>	81
D.	STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O DI INTERPOSTA PERSONA	82
D.1	INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DEL POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	82

D.2	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, DIRITTI DI USUFRUTTO O PEGNO O IMPEGNI DI ALTRA NATURA AVENTI COME SOTTOSTANTE AZIONI DELL'EMITTENTE	82
E.	CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	83
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE	83
E.1.1	<i>Ultimo prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 20 novembre 2020, l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio</i>	85
E.1.2	<i>Media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente prima della Data di Annuncio</i>	85
E.1.3	<i>Media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali dell'Emittente prima dell'inizio della pandemia da Covid-19</i>	85
E.1.4	<i>Metodo dei multipli di mercato</i>	86
E.1.5	<i>Metodo dei prezzi target</i>	87
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA	88
E.3	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE	88
E.4	MEDIA ARITMETICA PONDERATA DELLE QUOTAZIONI REGistrate DALLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA	89
E.5	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	91
E.6	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI	91
F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA	93
F.1	MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA E PER IL DEPOSITO DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	93
F.1.1	<i>Periodo di Adesione</i>	93
F.1.2	<i>Procedura di adesione</i>	93
F.2	INDICAZIONE IN ORDINE ALLA TITOLARITÀ E ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, IN PENDENZA DELLA STESSA	95
F.3	COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ANDAMENTO ED AI RISULTATI DELL'OFFERTA	95
F.4	MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA	96
F.4.1	<i>Italia</i>	96
F.4.2	<i>Stati Uniti</i>	96
F.4.3	<i>Altri Paesi</i>	96
F.5	DATA DI PAGAMENTO	97
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	98
F.7	LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI NONCHÉ GIURISDIZIONE COMPETENTE	98

F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DI ADESIONE NEL CASO DI INEFFICACIA DELL'OFFERTA E/O DI RIPARTO	98
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	99
G.1	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO RELATIVE ALL'OPERAZIONE	99
G.1.1	<i>Modalità di finanziamento</i>	99
G.1.2	<i>Garanzia di esatto adempimento</i>	99
G.2	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI ELABORATI DALL'OFFERENTE	99
G.2.1	<i>Motivazioni dell'operazione</i>	99
G.2.2	<i>Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente</i>	101
G.2.3	<i>Investimenti futuri e fonti di finanziamento</i>	107
G.2.4	<i>Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni</i>	107
G.2.5	<i>Modifiche previste dello statuto sociale e nella composizione degli organi sociali</i>	107
G.3	RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE	108
H.	EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	109
H.1	ACCORDI ED OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI DELIBERATI E/O ESEGUITI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'OFFERENTE E/O DELL'EMITTENTE	109
H.2	ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	109
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	111
J.	IPOTESI DI RIPARTO	112
K.	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	113
L.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	114

DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco dei principali termini e locuzioni utilizzati all'interno del presente Documento d'Offerta. Tali termini e locuzioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

Aderenti	Gli Azionisti dell'Emittente che abbiano portato le Azioni in adesione all'Offerta.
Algebris	Algebris (UK) Limited, con sede sociale in Londra, St. James's Market n. 1.
Altri Paesi	Qualsiasi paese, diverso dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America, in cui l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o di altri adempimenti da parte dell'Offerente.
Autorizzazione <i>Antitrust</i>	L'autorizzazione senza prescrizioni, limitazioni o condizioni all'operazione di concentrazione tra il Gruppo Crédit Agricole Italia e il Gruppo Creval rilasciata in data 4 febbraio 2021 dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 139 del Consiglio del 20 gennaio 2004 sul controllo delle concentrazioni tra imprese.
Autorizzazione Banca d'Italia	L'Autorizzazione Preventiva da parte della Banca d'Italia necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, come descritta alla Sezione A, Paragrafo A.6, Subparagrafo A.6.1, del Documento d'Offerta.
Autorizzazione BCE	L'Autorizzazione Preventiva da parte della BCE necessaria ai fini dello svolgimento dell'Offerta, come descritta alla Sezione A, Paragrafo A.6, Subparagrafo A.6.1, del Documento d'Offerta.
Autorizzazione Preventiva <i>ovvero</i> Autorizzazioni Preventive	Ciascuna ovvero l'insieme delle autorizzazioni preventive necessarie ai fini dello svolgimento dell'Offerta, come descritte alla Sezione A, Paragrafo A.6, Subparagrafo A.6.1, del Documento d'Offerta, ossia l'Autorizzazione BCE e l'Autorizzazione Banca d'Italia.
Azione <i>ovvero</i> Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83- <i>bis</i> del TUF e quotate sul Mercato Telematico Azionario, codice ISIN: IT0005412025.

Azione Oggetto dell'Offerta <i>ovvero</i> Azioni Oggetto dell'Offerta	Ciascuna (ovvero, al plurale, tutte le o parte) delle massime n. 68.428.903 Azioni oggetto dell'Offerta (ivi incluse le Azioni Proprie), rappresentative del 97,547% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento d'Offerta, ossia la totalità delle Azioni dedotte le n. 1.720.791 Azioni detenute dall'Offerente alla Data del Documento d'Offerta rappresentative del 2,453% del capitale sociale dell'Emittente.
Azioni Proprie	Le n. 6 Azioni proprie dell'Emittente, rappresentative dello 0,000085% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento d'Offerta.
Azionisti <i>ovvero</i> Azionisti dell'Emittente	I titolari delle Azioni a cui l'Offerta è rivolta a parità di condizioni.
Banca Centrale Europea <i>ovvero</i> BCE	La Banca Centrale Europea, con sede in Francoforte, Sonnemannstrasse n. 20.
Banca d'Italia	La Banca d'Italia, con sede in Roma, Via Nazionale n. 91.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede sociale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
CACIB	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A., con sede sociale in Montrouge, Place Des États-Unis n. 12.
Codice Civile <i>ovvero</i> Cod. Civ.	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Common Equity Tier 1 <i>ovvero</i> CET1	Il capitale primario di classe 1, costituito dagli elementi del capitale primario di classe 1 dopo l'applicazione: (i) delle rettifiche prescritte dagli artt. dal 32 al 35 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575; (ii) delle deduzioni prescritte dall'art. 36 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575; e (iii) delle esenzioni e delle alternative di cui agli artt. 48, 49 e 79 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575.
Common Equity Tier I Ratio <i>ovvero</i> CET1 Ratio	Il coefficiente di solvibilità espresso dal rapporto tra il <i>Common Equity Tier I</i> e le attività di rischio ponderate (<i>RWA</i>), calcolato in applicazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 575, dalla Direttiva (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del

26 giugno 2013, n. 36 e dalla Circolare della Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285.

Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente.
Comunicato 102	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 23 novembre 2020.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione della stessa.
Condizione Atti Rilevanti	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.5, del Documento d'Offerta.
Condizione Autorizzazioni	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.6, del Documento d'Offerta.
Condizione di Efficacia <i>ovvero</i> Condizioni di Efficacia	Ciascuna (ovvero, al plurale, tutte le o parte) delle condizioni di efficacia dell'Offerta descritte alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento d'Offerta, ossia la Condizione Soglia Minima, la Condizione MAC, la Condizione Misure Difensive, la Condizione Atti Rilevanti e la Condizione Autorizzazioni.
Condizione MAC	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.3, del Documento d'Offerta.
Condizione Misure Difensive	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.4, del Documento d'Offerta.
Condizione Soglia Minima	La Condizione di Efficacia dell'Offerta descritta alla Sezione A, Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.2, del Documento d'Offerta.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratti Aggiuntivi	I contratti di compravendita ai blocchi sottoscritti dall'Offerente in data 19 febbraio 2021 e 1 marzo 2021 per complessive n. 1.720.781 Azioni, rappresentative di circa il 2,453% del capitale

sociale dell'Emittente, secondo quanto indicato alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Contratto Algebris

Il contratto di compravendita concluso in data 22 novembre 2020 tra l'Offerente e Algebris, come modificato – alla luce del lancio dell'Offerta intervenuto dopo la sua sottoscrizione – in data 16 marzo 2021, il quale prevede l'impegno di Algebris a far sì che i fondi da questa gestiti (i) portino in adesione all'Offerta tutte le Azioni da essi detenute, pari – alla Data del Documento d'Offerta – a n. 3.774.297 Azioni, rappresentative di circa il 5,380% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta, trasferiscano tali Azioni all'Offerente dopo la fine del Periodo di Adesione, ad un corrispettivo per Azione pari al prezzo dell'Offerta, secondo quanto più dettagliatamente indicato alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Contratto Crédit Agricole Assurances

Il contratto di compravendita sottoscritto in data 18 gennaio 2021 tra l'Offerente e Crédit Agricole Assurances, per la vendita all'Offerente di n. 10 Azioni detenute da Crédit Agricole Assurances, rappresentative dello 0,00001% del capitale sociale dell'Emittente, secondo quanto indicato alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Contratto di Distribuzione

Il contratto di distribuzione di prodotti assicurativi standardizzati del ramo vita sottoscritto in data 20 dicembre 2018 tra l'Emittente e Stelvio e divenuto efficace in data 1° gennaio 2019, secondo quanto indicato alla Sezione H, Paragrafo H.1, del Documento d'Offerta.

Corrispettivo

L'importo unitario di Euro 10,500 (*cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) che sarà pagato dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.

Crédit Agricole

Crédit Agricole S.A., società di diritto francese, con sede sociale in Montrouge, Place Des États-Unis n. 12, capogruppo del Gruppo Crédit Agricole.

Crédit Agricole Assurances

Crédit Agricole Assurances S.A., società di diritto francese, con sede sociale in Parigi, Boulevard de Vaugirard n. 16.

Crédit Agricole Vita

Crédit Agricole Vita S.p.A., con sede sociale in Parma, Via Università n. 1.

Data del Documento d’Offerta	La data di pubblicazione del Documento d’Offerta ai sensi dell’art. 38 del Regolamento Emittenti, ossia il 22 marzo 2021.
Data di Annuncio	La data in cui l’Offerta è stata comunicata al pubblico mediante il Comunicato 102, ossia il 23 novembre 2020 (prima dell’apertura dei mercati).
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento – a favore dell’Offerente – del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all’Offerta, corrispondente al terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, al 26 aprile 2021 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile), come indicato alla Sezione F, Paragrafo F.5, del Documento d’Offerta.
Decisione <i>Golden Power</i>	La decisione assunta in data 13 febbraio 2021 dal Consiglio dei Ministri di non esercitare i poteri speciali previsti dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 e dal Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21 con riferimento all’operazione di concentrazione tra il Gruppo Crédit Agricole Italia e il Gruppo Creval, notificata all’Offerente in data 15 febbraio 2021.
<i>Delisting</i>	La revoca delle Azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell’Offerente di acquistare ciascuna delle Azioni residue ai sensi dell’art. 111 del TUF, nel caso in cui ad esito dell’Offerta – per effetto delle adesioni all’Offerta e/o di acquisti effettuati al di fuori della medesima, in conformità alla normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione e/o in adempimento dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF – l’Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto vengano a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell’Emittente.
Dividendo 2021	Il dividendo pari a Euro 0,23 per ciascuna Azione dell’Emittente (escluse le Azioni Proprie), per un importo complessivo pari a Euro 16.134.428, la cui distribuzione è stata sottoposta all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell’Emittente da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente riunitosi in data 8 febbraio 2021.

Documento d’Offerta	Il presente documento d’offerta approvato dalla CONSOB con delibera n. 21771 del 22 marzo 2021.
Emittente <i>ovvero</i> Creval	Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A., con sede sociale in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio 00043260140, con capitale sociale pari a Euro 1.643.508.053,06, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 70.149.694 Azioni.
Equita	Equita SIM S.p.A., con sede sociale in Milano, Via Filippo Turati n. 9.
Esborso Massimo	Il controvalore massimo complessivo dell’Offerta, pari a Euro 718.503.481,50, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell’Offerta siano portate in adesione all’Offerta.
Fusione	La fusione per incorporazione dell’Emittente nell’Offerente.
Garanzia di Esatto Adempimento	La garanzia di esatto adempimento dell’obbligazione di pagamento del Corrispettivo indicata alla Sezione G, Paragrafo G.1, Subparagrafo G.1.2, del Documento d’Offerta.
Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura del Mercato Telematico Azionario secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
<i>Global Information Agent</i>	Morrow Sodali S.p.A. e Georgeson S.r.l., in qualità di soggetti incaricati di fornire informazioni relative all’Offerta a tutti gli Azionisti dell’Emittente nonché, in generale, di supportare l’Offerente in relazione all’Offerta.
Gruppo Crédit Agricole Italia	Il “Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia”, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7, facente capo all’Offerente.
Gruppo Crédit Agricole	Il gruppo bancario a cui l’Offerente appartiene, facente capo a Crédit Agricole.
Gruppo Creval	Il “Gruppo Bancario Creval”, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 5216.7, facente capo a Creval.
IFRS	Gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) adottati dall’Unione Europea

nonché tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

IMI CIB

Intesa Sanpaolo S.p.A., divisione IMI Corporate & Investment Banking, con uffici in Milano, Largo Mattioli n. 3.

Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances

La lettera d'impegno da parte di Crédit Agricole Assurances, sottoscritta da quest'ultima in data 9 marzo 2021 e accettata dall'Offerente in data 11 marzo 2021, ai sensi della quale Crédit Agricole Assurances si è impegnata a portare in adesione all'Offerta le n. 6.907.474 Azioni dalla stessa detenute, rappresentative del 9,847% del capitale sociale dell'Emittente, secondo quanto indicato alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Intermediari Depositari

Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (a titolo esemplificativo banche, imprese di investimento, agenti di cambio) presso i quali sono depositate le Azioni, nei termini specificati alla Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento d'Offerta.

Intermediari Incaricati

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta di cui alla Sezione B, Paragrafo B.3, del Documento d'Offerta.

Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni

IMI CIB e Equita, in qualità di soggetti incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, precisando che le attività relative al pagamento del Corrispettivo agli Azionisti che abbiano portato le proprie Azioni in adesione all'Offerta e al contestuale trasferimento all'Offerente della proprietà di tali Azioni saranno svolte da IMI CIB.

J.P. Morgan

J.P. Morgan Securities plc, con sede sociale in Londra, Bank Street Canary Wharf n. 25.

Mercato Telematico Azionario ovvero MTA

Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF

L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni non portate in adesione all'Offerta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti effettuati al di fuori della medesima, in conformità alla normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF – l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto vengano a detenere una

partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare, da chi ne faccia richiesta, le Azioni non portate in adesione all'Offerta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nel caso in cui ad esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima, in conformità alla normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione – l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto vengano a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente.
Offerente <i>ovvero</i> Crédit Agricole Italia	Crédit Agricole Italia S.p.A., con sede sociale in Parma, Via Università n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02113530345, partita IVA n. 02886650346, con capitale sociale pari a Euro 979.235.316, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 979.235.316 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 1.
Offerta	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente a oggetto le Azioni Oggetto dell'Offerta, promossa dall'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, e 106, comma 4, del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento d'Offerta.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a quindici Giorni di Borsa Aperta, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 30 marzo 2021 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 21 aprile 2021, estremi inclusi, salvo proroghe.
Persone che Agiscono di Concerto	Le persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta, ossia: (i) Crédit Agricole, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. b), del TUF, in quanto società che controlla direttamente l'Offerente; e (ii) Crédit Agricole Assurances, che agisce di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> , lett. c), del TUF, in quanto società sottoposta a comune controllo con l'Offerente.
Procedura Congiunta	La procedura congiunta per: (i) l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF; e (ii) l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF,

da concordarsi con la CONSOB e Borsa Italiana ai sensi dell'art. 50-*quinquies*, comma 1, del Regolamento Emittenti.

Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento d'Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB in attuazione del TUF con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971.
Scheda di Adesione	Il modello di scheda di adesione che dovrà essere utilizzato per aderire all'Offerta da parte degli Azionisti.
SEC	La <i>Securities and Exchange Commission</i> statunitense.
Stelvio	Stelvio Agenzia Assicurativa S.p.A., con sede sociale in Milano, Via Imperia n. 35.
<i>Supervisory Review and Evaluation Process</i> ovvero <i>SREP</i>	Il processo di revisione e valutazione prudenziale delle banche condotto periodicamente dalla Banca Centrale Europea e dalla Banca d'Italia – per le banche di rispettiva competenza – allo scopo di accertare che le banche e i gruppi bancari si dotino di presidi di natura patrimoniale, organizzativa e di gestione della liquidità appropriati rispetto ai rischi assunti, anche in scenari di <i>stress</i> , assicurando il complessivo equilibrio gestionale.
Testo Unico Bancario ovvero TUB	Il Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
<i>U.S. Securities Exchange Act</i>	Il <i>Securities Exchange Act</i> statunitense del 1934.

PREMESSA

La seguente premessa fornisce una sintetica descrizione della struttura e dei presupposti giuridici dell'operazione oggetto del presente documento d'offerta (il "**Documento d'Offerta**").

Ai fini di una completa valutazione dei termini e delle condizioni dell'Offerta, si raccomanda un'attenta lettura della Sezione A (*Avvertenze*) e, comunque, dell'intero Documento d'Offerta.

I dati e le informazioni relativi all'Emittente contenuti nel presente Documento d'Offerta si basano su dati ed informazioni pubblicamente disponibili (ivi inclusi quelli reperibili sul sito *internet* dell'Emittente, www.gruppocreval.com) alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta (la "**Data del Documento d'Offerta**").

1. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'operazione descritta nel Documento d'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'**"Offerta"**) promossa da Crédit Agricole Italia S.p.A. (l'**"Offerente"** o **"Crédit Agricole Italia"**) – ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il **"TUF"**), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (il **"Regolamento Emittenti"**) – sulla totalità delle azioni ordinarie della Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. (rispettivamente, le **"Azioni"** e l'**"Emittente"** o **"Creval"**), ivi incluse le n. 6 Azioni proprie dell'Emittente (rappresentative dello 0,0000085% del capitale sociale dell'Emittente) (le **"Azioni Proprie"**), dedotte le n. 1.720.791 Azioni (rappresentative del 2,453% del capitale sociale dell'Emittente) che sono di titolarità dell'Offerente alla Data del Documento d'Offerta, ossia su massime n. 68.428.903 Azioni dell'Emittente, rappresentative del 97,547% del capitale sociale dell'Emittente (le **"Azioni Oggetto dell'Offerta"**).

L'Emittente è una società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (il **"Mercato Telematico Azionario"** o **"MTA"**) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**"Borsa Italiana"**).

In data 23 novembre 2020 (la **"Data di Annuncio"**), l'Offerta è stata annunciata al pubblico e alla CONSOB mediante un comunicato diffuso ai sensi degli artt. 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti (il **"Comunicato 102"**).

L'Offerente ha ottenuto le autorizzazioni della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia richieste dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta (le **"Autorizzazioni Preventive"**), ossia: (i) l'autorizzazione preventiva all'acquisizione di una partecipazione di controllo nell'Emittente, ai sensi degli artt. 22 e ss. della Direttiva (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 36 degli artt. 19 e 22 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il **"TUB"**), rilasciata dalla Banca Centrale Europea con provvedimento n. ECB-SSM-2021-FRCAG-30 QLF-2020-0137 del 16 marzo 2021 (l'**"Autorizzazione BCE"**); e (ii) l'autorizzazione preventiva all'acquisizione indiretta di una partecipazione totalitaria in Creval Più Factor S.p.A. e di una partecipazione qualificata in Generalfinance S.p.A., ai sensi degli artt. 19, 22 e 110 del TUB, rilasciata dalla Banca d'Italia con i provvedimenti n. 0423832/21 e n. 04225524/21 del 16 marzo 2021 (l'**"Autorizzazione Banca d'Italia"**).

L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi delle Condizioni di Efficacia, secondo quanto descritto alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento d'Offerta. Si segnala che l'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia (salva, per quanto riguarda la Condizione Soglia

Minima, la soglia minima del 50% del capitale con diritto di voto più 1 (una) Azione dell'Emittente) ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti; per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.7, del Documento d'Offerta.

In data 18 gennaio 2021, Crédit Agricole Assurances S.A. ("**Crédit Agricole Assurances**"), società sottoposta a comune controllo con l'Offerente, ha ceduto all'Offerente n. 10 Azioni da essa detenute, rappresentative dello 0,00001% del capitale sociale dell'Emittente, in esecuzione di un contratto di compravendita sottoscritto in pari data tra l'Offerente e Crédit Agricole Assurances (il "**Contratto Crédit Agricole Assurances**"). Per ulteriori informazioni sul Contratto Crédit Agricole Assurances, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

In data 19 marzo 2021 è stata data esecuzione ai due contratti di compravendita ai blocchi sottoscritti dall'Offerente, rispettivamente, in data 19 febbraio e 1 marzo 2021 (i "**Contratti Aggiuntivi**"), relativi all'acquisto da parte dell'Offerente di n. 1.720.781 Azioni, rappresentative del 2,451% del capitale sociale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni sui Contratti Aggiuntivi, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Pertanto, alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente detiene n. 1.720.791 Azioni, rappresentative del 2,453% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 9 marzo 2021, Crédit Agricole Assurances ha sottoscritto una lettera di impegno ai sensi della quale si è impegnata a portare in adesione all'Offerta le n. 6.907.474 Azioni da essa detenute, rappresentative del 9,847% del capitale sociale dell'Emittente (l' "**Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances**"). L'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances costituisce un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. d-*bis*), del TUF. Per ulteriori informazioni sull'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances, si rinvia alle relative informazioni essenziali pubblicate – ai sensi degli artt. 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti – sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com) e sul sito *internet* dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-creval), nonché alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Si segnala inoltre che l'Offerente e Algebris (UK) Limited ("**Algebris**") hanno concluso un contratto in data 22 novembre 2020, successivamente modificato in data 16 marzo 2021 alla luce del lancio dell'Offerta (il "**Contratto Algebris**"), ai sensi del quale Algebris si è impegnata a far sì che i fondi da questa gestiti: (i) portino in adesione all'Offerta tutte le Azioni da essi detenute, pari – alla Data del Documento d'Offerta – a n. 3.774.297 Azioni, rappresentative di circa il 5,380% del capitale sociale dell'Emittente, entro il settimo Giorno di Borsa Aperta precedente l'ultimo giorno del Periodo di Adesione; e (ii) in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta, trasferiscano tali Azioni all'Offerente il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione, per un corrispettivo per Azione pari al prezzo dell'Offerta (salva l'ipotesi in cui il prezzo ufficiale delle Azioni il giorno precedente alla data prevista per tale trasferimento sia superiore al prezzo dell'Offerta, nel qual caso l'Offerente avrà diritto di acquistare le Azioni solo confermando di volerle acquistare ad un prezzo pari a tale prezzo ufficiale). Il Contratto Algebris costituisce un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. d-*bis*), del TUF. Per ulteriori informazioni sul Contratto Algebris, si rinvia alle relative informazioni essenziali pubblicate – ai sensi degli artt. 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti – sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com) e sul sito *internet* dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-creval), nonché alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

L'Offerta è promossa in Italia ed estesa agli Stati Uniti d'America in forza dell'esenzione c.d. "Tier P" ai sensi della *Rule 14d-1(c)* adottata in conformità alla *Section 14(e)* dello *U.S. Securities Exchange Act* del 1934 (lo "*U.S. Securities Exchange Act*") e l'Offerente non è tenuto a rispettare la *Regulation 14E* promulgata ai sensi della medesima legge. L'Offerente e i soggetti ad esso affiliati potranno, in ogni caso, acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni applicabili. Per ulteriori informazioni sulla circostanza per cui l'Offerta è rivolta anche agli Azionisti dell'Emittente residenti negli Stati Uniti d'America, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.13 e alla Sezione F, Paragrafo F.4, Subparagrafo F.4.2, del Documento d'Offerta.

2. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E SINTESI DEI PROGRAMMI FUTURI

L'Offerente persegue un progetto di crescita in Italia, attento sia alla redditività che alla sostenibilità, da realizzarsi attraverso l'incremento delle proprie dimensioni e il rafforzamento della propria posizione competitiva, anche mediante l'integrazione con realtà bancarie – come quella dell'Emittente – che abbiano caratteristiche complementari in termini di vocazione a servire il territorio, solidità del profilo di rischio e capacità distributiva.

L'Offerente ritiene di condividere con il gruppo bancario facente capo all'Emittente (il "**Gruppo Creval**") una cultura comune e alcuni valori di fondo che rappresentano la ragion d'essere del gruppo bancario facente capo a Crédit Agricole S.A. ("**Crédit Agricole**"), cui l'Offerente appartiene e che da sempre costituiscono elemento integrante anche dell'identità dell'Emittente. Tali caratteri possono costituire le basi per una creazione di valore, nell'interesse di tutti gli *stakeholder*.

In particolare, si ritiene che l'integrazione dell'Emittente e dell'Offerente possa portare alla creazione di un solido gruppo bancario italiano, con impatti positivi sulla situazione economica dei territori interessati e a beneficio di tutti gli *stakeholder*.

Tale integrazione rappresenterebbe, peraltro, un'espansione della *partnership* strategica del Gruppo Crédit Agricole con l'Emittente, essendo già oggi Crédit Agricole Vita S.p.A. *partner* esclusivo dell'Emittente nel ramo assicurativo vita.

A dimostrazione del rafforzamento di cui beneficerebbe il gruppo integrato, si consideri che, secondo le analisi svolte dall'Offerente:

- (i) il posizionamento competitivo nel mercato italiano sarebbe rafforzato, raggiungendo una quota di mercato del 5% a livello nazionale ⁽¹⁾, con oltre 1.200 filiali e 2,8 milioni di clienti;
- (ii) la qualità degli attivi potrebbe beneficiare di un significativo miglioramento;
- (iii) il gruppo integrato si caratterizzerebbe per una significativa solidità finanziaria.

Inoltre, gli *stakeholder* dell'Emittente potrebbero trarre i seguenti benefici:

- (i) gli Azionisti dell'Emittente potranno vendere le loro Azioni a un prezzo che incorpora un premio del 21,4% rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni al 20 novembre 2020 (ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Annuncio) e un premio del 53,9% rispetto alla media aritmetica,

⁽¹⁾ Quota di mercato per numero di filiali.

ponderata per i volumi scambiati, dei prezzi ufficiali delle Azioni nei 6 mesi precedenti il 20 novembre 2020;

- (ii) la clientela potrà ottenere beneficio dall'accesso diretto alla gamma di prodotti e servizi finanziari dell'Offerente, beneficiando così della dimensione e della cultura, innovativa e focalizzata sul cliente, proprie del Gruppo Crédit Agricole;
- (iii) i dipendenti dell'Emittente potranno beneficiare delle iniziative dell'Offerente relative alla progressione individuale, al *welfare* e alla formazione;
- (iv) l'economia locale, e nazionale, nonché le comunità territoriali interessate potranno continuare a beneficiare dell'impegno e del supporto da parte del gruppo integrato, in linea con la ragione d'essere e la tradizione dell'Offerente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.3, e alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.1, del Documento d'Offerta.

3. CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA ED ESBORSO MASSIMO

Per ciascuna Azione portata in adesione, l'Offerente riconoscerà a ciascun Aderente un corrispettivo in denaro pari a Euro 10,500 (il “**Corrispettivo**”), che è *cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente.

Il Corrispettivo incorpora un premio pari al 21,4% rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni al 20 novembre 2020 (ossia il Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Annuncio), che era pari a Euro 8,652. La seguente tabella riporta i dati relativi alla media aritmetica ponderata dei prezzi delle Azioni per i volumi scambiati nei periodi di riferimento, fino al 20 novembre 2020:

DATA DI RIFERIMENTO	PREZZO MEDIO PONDERATO PER AZIONE *	PREMIO
20 novembre 2020	8,652	+21,4%
1 mese prima del 20 novembre 2020 (incluso)	7,140	+47,0%
3 mesi prima del 20 novembre 2020 (incluso)	7,392	+42,0%
6 mesi prima del 20 novembre 2020 (incluso)	6,825	+53,9%

* Prezzo medio ponderato per Azione da FactSet, prezzi ufficiali.

A titolo informativo, si rappresenta altresì che il Corrispettivo incorpora un premio del 50,2% rispetto alla media aritmetica, ponderata per i volumi scambiati, dei prezzi ufficiali delle Azioni nei sei mesi precedenti l'inizio della pandemia Covid-19 (ossia il 21 febbraio 2020).

Il Corrispettivo sarà corrisposto alla Data di Pagamento, ossia il 26 aprile 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla legge applicabile).

Per maggiori informazioni in merito al pagamento del Corrispettivo in rapporto alla proposta di distribuzione del Dividendo 2021 che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato – in data 8 febbraio 2021 – di sottoporre all'Assemblea, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento d'Offerta.

Il Corrispettivo è stato determinato ad esito di una valutazione autonoma da parte dell'Offerente effettuata sulla base della situazione finanziaria ed economica dell'Emittente, come risultante dalle relative relazioni finanziarie, nonché sulla base del potenziale di crescita del Gruppo Creval nel medio-lungo periodo.

L'Offerente ha utilizzato esclusivamente dati e informazioni di carattere pubblico, principalmente estratti dai bilanci consolidati dell'Emittente e dalle relazioni degli analisti finanziari, ma non ha condotto alcuna attività di *due diligence* sull'Emittente. In particolare, solo limitate informazioni erano a disposizione dell'Offerente per identificare le potenziali rettifiche al portafoglio di crediti dell'Emittente (alla luce, in particolare, dell'attuale contesto macroeconomico, della pandemia da Covid-19 e del potenziale impatto sugli accantonamenti per perdite su crediti).

Per maggiori dettagli sulle metodologie valutative e delle prassi impiegate dall'Offerente nella determinazione del Corrispettivo si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento d'Offerta.

L'Offerente ha altresì esaminato i risultati relativi all'esercizio 2020 pubblicati dall'Emittente in data 9 febbraio 2021, al fine soprattutto di stimare il prevedibile impatto dell'Offerta sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Offerente. A tale riguardo, si è tenuto conto del possibile impatto sull'Offerente della relativamente limitata redditività ricorrente dell'Emittente che emerge, secondo la valutazione dell'Offerente, dai suddetti dati, nonché di una gestione del costo del credito che potrebbe traslare costi sugli esercizi successivi, e quindi sull'Offerente, secondo quanto dettagliato nella Sezione B, Paragrafo B.1, Subparagrafo B.1.9.2.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

L'esborso massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta, sarà pari a Euro 718.503.481,50.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di determinazione del Corrispettivo, si rinvia alla Sezione E del Documento d'Offerta.

4. TABELLA DEI PRINCIPALI EVENTI RELATIVI ALL'OFFERTA

Nella seguente tabella sono indicate, in forma sintetica e in ordine cronologico, le date rilevanti dell'Offerta, a partire dalla Data di Annuncio, ossia il 23 novembre 2020:

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
23 novembre 2020	Lancio dell'Offerta Comunicato 102 Comunicazione dell'Offerente ai propri rappresentanti dei lavoratori ai sensi dell'art. 102, comma 2, del TUF	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, commi 1 e 2, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti
27 novembre 2020	Presentazione, da parte dell'Offerente, della richiesta di assegnazione del caso alla Commissione Europea e conseguente avvio del processo autorizzativo relativo all'acquisizione delle Azioni Oggetto dell'Offerta	

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
3 dicembre 2020	Presentazione, da parte dell'Offerente, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della notifica prevista dall'art. 2 del Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21, avente ad oggetto l'Offerta e il cambio di controllo sull'Emittente conseguente al perfezionamento della stessa	
10 dicembre 2020	Trasmissione, da parte dell'Offerente, alla Commissione Europea della bozza di formulario relativa alla notifica prevista dall'art. 4 del Regolamento (CE) n. 139 del Consiglio del 20 gennaio 2004 sul controllo delle concentrazioni tra imprese	
11 dicembre 2020	Presentazione, da parte dell'Offerente, alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia dell'istanza ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione BCE, nonché dell'autorizzazione al superamento della soglia del 10% del capitale sociale dell'Emittente Presentazione, da parte dell'Offerente, alla Banca d'Italia dell'istanza ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Banca d'Italia	
11 dicembre 2020	Presentazione del Documento d'Offerta alla CONSOB	Documento d'Offerta presentato ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e comunicazione al mercato dell'avvenuta presentazione ai sensi dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti
12 gennaio 2021	Presentazione, da parte dell'Offerente, alla Commissione Europea della notifica prevista dall'art. 4 del Regolamento (CE) n. 139 del Consiglio del 20 gennaio 2004 sul controllo delle concentrazioni tra imprese, avente ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Offerente delle Azioni Oggetto dell'Offerta	
4 febbraio 2021	Ottenimento dell'autorizzazione della Commissione Europea in merito all'acquisizione da parte dell'Offerente delle Azioni Oggetto dell'Offerta ai fini del controllo delle concentrazioni, e comunicazione al pubblico circa l'avveramento della condizione prevista al Paragrafo 3.5, punto (ii), del Comunicato 102	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
15 febbraio 2021	Notifica all'Offerente della decisione del Consiglio dei Ministri di non esercitare i poteri speciali previsti dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 e dal Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21 con riferimento all'operazione di concentrazione tra il Gruppo Crédit Agricole Italia e il Gruppo Creval, e comunicazione al pubblico dell'avveramento della condizione prevista al Paragrafo 3.5, punto (iii), del Comunicato 102	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti
16 marzo 2021	Ottenimento dell'Autorizzazione BCE, dell'Autorizzazione Banca d'Italia e dell'autorizzazione al superamento della soglia del 10% del capitale sociale dell'Emittente	
19 marzo 2021	Esecuzione dei Contratti Aggiuntivi relativi all'acquisto, da parte dell'Offerente, di n. lett. c), del Regolamento Emittenti 1.720.781 Azioni	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 2, del Regolamento Emittenti
19 marzo 2021	Trasmissione alla CONSOB della Garanzia di Esatto Adempimento	
22 marzo 2021	Approvazione del Documento d'Offerta da parte della CONSOB	
22 marzo 2021	Pubblicazione del Documento d'Offerta	Diffusione del Documento d'Offerta ai sensi degli artt. 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti
Entro il 29 marzo 2021	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del Comunicato dell'Emittente	Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti
30 marzo 2021	Inizio del Periodo di Adesione	
21 aprile 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Fine del Periodo di Adesione	
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione, e comunque entro le ore 7:59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, ossia entro il 21 aprile 2021, e comunque entro le ore 7:59 del 22 aprile 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta, nonché sull'avveramento, mancato avveramento o rinuncia con riferimento alla Condizione Soglia Minima	Comunicato ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
Entro le 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, ossia il 23 aprile 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Comunicazione in merito a: (i) la conferma dell'avveramento, del mancato avveramento o della rinuncia con riferimento alla Condizione Soglia Minima, nonché l'avveramento, il mancato avveramento o la rinuncia delle altre Condizioni di Efficacia (ove non già verificatesi e oggetto di comunicazione al pubblico); (ii) i risultati definitivi dell'Offerta; (iii) l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti
Entro il 26 aprile 2021	Eventuale restituzione della disponibilità delle Azioni portate in adesione all'Offerta nel caso in cui le Condizioni di Efficacia dell'Offerta non si siano tutte avverate e non sia intervenuta la rinuncia a tutte o ad alcune delle stesse da parte dell'Offerente	
Il terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, ossia il 26 aprile 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione)	Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione	
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nonché l'indicazione della tempistica di <i>Delisting</i>	Comunicato ai sensi dell'art. 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e il Diritto di Acquisto, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi relativi al Diritto di Acquisto e, contestualmente, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, nonché l'indicazione della tempistica di <i>Delisting</i>	Comunicato ai sensi dell'art. 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti

* * *

Tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'art. 36, comma 3, del Regolamento Emittenti. I comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito internet dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-creval).

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di Efficacia

A.1.1 Premessa

L'Offerta è subordinata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni di efficacia (le “**Condizioni di Efficacia**”):

- (i) che la partecipazione che l'Offerente deterrà nel capitale sociale dell'Emittente, dopo il perfezionamento dell'Offerta e tenuto conto delle Azioni già detenute dall'Offerente, sia almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto (la “**Condizione Soglia Minima**”). L'Offerente si riserva di rinunciare parzialmente alla Condizione Soglia Minima, purché la partecipazione che l'Offerente deterrà nel capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, dopo il perfezionamento dell'Offerta e tenuto conto delle Azioni già detenute dall'Offerente, sia comunque almeno pari al 50% del capitale sociale con diritto di voto più 1 (una) Azione dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile);
- (ii) il mancato verificarsi o la mancata emersione, entro la Data di Pagamento, di: (x) eventi o situazioni straordinarie comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, nazionale o internazionale, che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione patrimoniale, economica, finanziaria o reddituale dell'Emittente e/o dell'Offerente (ovvero delle rispettive società controllate e/o collegate) come, rispettivamente, rappresentate nei risultati consolidati dell'Emittente e dell'Offerente al 31 dicembre 2020; o (y) eventi o situazioni riguardanti l'Emittente, non comunicati al pubblico dall'Emittente, o comunque non noti all'Offerente e/o al mercato, alla Data di Annuncio e che comportino, o che potrebbero ragionevolmente comportare, mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli sotto il profilo patrimoniale, economico o finanziario dell'Emittente rispetto ai risultati consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2020, all'andamento economico e alle prospettive dell'Emittente a tale data (la “**Condizione MAC**”);
- (iii) che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta ai sensi dell'art. 104 del TUF, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente (la “**Condizione Misure Difensive**”);
- (iv) che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non compiano né si impegnino a compiere (anche con accordi condizionati e/o *partnership* con terzi) atti od operazioni: (x) da cui possa derivare un significativo deterioramento o mutamento, anche prospettico, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria dell'Emittente, come rappresentata nei risultati consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2020, e/o dell'attività e/o degli indirizzi strategici dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata); (y) che limitino la libera operatività delle filiali e delle reti nel collocamento di prodotti alla clientela o comunque vincolino il Gruppo Creval a distribuire prodotti di terzi alla clientela (anche attraverso la risoluzione, il rinnovo, la proroga – anche per effetto di mancata disdetta – o la rinegoziazione di accordi commerciali); o (z) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, fermo in ogni caso quanto previsto dalla Condizione MAC (la

“**Condizione Atti Rilevanti**”); e

- (v) che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che: (a) determinino o che possano determinare un mutamento dei presupposti e delle circostanze che sono state comunicate a, ed hanno formato oggetto di valutazione da parte de, la BCE e la Banca d'Italia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione BCE e/o dell'Autorizzazione Banca d'Italia; e (b) costituiscano oggetto di comunicazione scritta o di avvio di un procedimento, da parte della BCE e/o della Banca d'Italia, per l'eventuale revoca o sospensione dell'Autorizzazione BCE e/o dell'Autorizzazione Banca d'Italia (la “**Condizione Autorizzazioni**”).

Si segnala che:

- (i) in data 4 febbraio 2021, la Commissione Europea ha rilasciato la propria autorizzazione senza prescrizioni, limitazioni o condizioni all'operazione di concentrazione tra il Gruppo Crédit Agricole Italia e il Gruppo Creval, ai sensi del Regolamento (CE) del Consiglio del 20 gennaio 2004, n. 139 sul controllo delle concentrazioni tra imprese (l'“**Autorizzazione Antitrust**”). Di conseguenza, la condizione *antitrust* di efficacia dell'Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (ii), del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta e non è stata, pertanto, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui al presente Paragrafo A.1; e
- (ii) in data 15 febbraio 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha notificato all'Offerente la decisione, assunta dal Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2021, di non esercitare i poteri speciali previsti dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 e dal Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21 con riferimento all'operazione di concentrazione tra il Gruppo Crédit Agricole Italia e il Gruppo Creval (la “**Decisione Golden Power**”). Di conseguenza, la condizione *golden power* di efficacia dell'Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (iii), del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta e non è stata, pertanto, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui al presente Paragrafo A.1.

A.1.2 Condizione Soglia Minima

L'Offerta è subordinata alla circostanza che la partecipazione che l'Offerente deterrà nel capitale sociale dell'Emittente, dopo il perfezionamento dell'Offerta e tenuto conto delle Azioni già detenute dall'Offerente, sia almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto.

Al fine di raggiungere la Condizione Soglia Minima, l'Offerente – nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile e, in particolare, dell'art. 43 del Regolamento Emittenti – potrà chiedere la proroga del Periodo di Adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere superiore, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, a quaranta Giorni di Borsa Aperta.

Inoltre, considerati gli obiettivi dell'Offerta e i programmi futuri dell'Offerente, nel caso in cui la Condizione Soglia Minima non si avverasse, l'Offerente si riserva la facoltà di rinunciare parzialmente a tale Condizione di Efficacia, e di procedere quindi con l'acquisto di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta, anche qualora l'acquisto di tali Azioni non consenta di raggiungere la soglia del 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, purché, tuttavia, la partecipazione che l'Offerente deterrà nel capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, dopo il perfezionamento dell'Offerta e tenuto conto delle Azioni già detenute dall'Offerente, sia comunque almeno pari al 50% del capitale sociale con diritto di voto più 1 (una) Azione dell'Emittente (soglia, quest'ultima, non rinunciabile).

A.1.3 Condizione MAC

L'Offerta è subordinata al mancato verificarsi o alla mancata emersione, entro la Data di Pagamento, di:
(i) eventi o situazioni straordinarie comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, nazionale o internazionale, che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione patrimoniale, economica, finanziaria o reddituale dell'Emittente e/o dell'Offerente (ovvero delle rispettive società controllate e/o collegate) come, rispettivamente, rappresentate nei risultati consolidati dell'Emittente e dell'Offerente al 31 dicembre 2020; o (ii) eventi o situazioni riguardanti l'Emittente, non comunicati al pubblico dall'Emittente, o comunque non noti all'Offerente e/o al mercato, alla Data di Annuncio e che comportino, o che potrebbero ragionevolmente comportare, mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli sotto il profilo patrimoniale, economico o finanziario dell'Emittente rispetto ai risultati consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2020, all'andamento economico e alle prospettive dell'Emittente a tale data.

La Condizione MAC non si riterrà soddisfatta nel caso in cui si verificchino, entro la Data di Pagamento, eventi che abbiano le caratteristiche indicate di cui ai punti (i) e (ii) di cui sopra e che si verificchino in conseguenza di, o in connessione con, la diffusione della pandemia di Covid-19 (che, sebbene fosse un evento noto alla Data di Annuncio e continui ad esserlo alla Data del Documento d'Offerta, può comportare conseguenze che non sono attualmente prevedibili in alcun modo in alcuna area di *business*), ivi inclusa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi crisi, il blocco temporaneo o definitivo o la chiusura dei mercati finanziari e produttivi e/o delle filiali e/o delle reti distributive attraverso cui opera l'Emittente che comportino, o che potrebbero ragionevolmente comportare, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sull'Emittente e/o sull'Offerente (ovvero sulle rispettive società controllate e/o collegate).

Si precisa, inoltre, che:

- (i) con riferimento al punto (i) della Condizione MAC sopra indicato:
 - (a) tra gli eventi e le situazioni straordinarie che possono comportare “*gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, nazionale o internazionale*” possono includersi: una crisi rilevante del credito, dei mercati finanziari e del sistema bancario; la decisione da parte di uno o più paesi di uscire dalla cosiddetta “Eurozona”; il prodursi di effetti sostanzialmente pregiudizievoli in conseguenza dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea; atti di guerra, di terrorismo o calamità; significative distorsioni del sistema bancario; sospensioni o gravi limitazioni, in generale, o forti oscillazioni nelle negoziazioni degli strumenti finanziari nei principali mercati finanziari; mutamenti significativi nella normativa, anche contabile e di vigilanza, o nell'interpretazione della medesima; moratorie generali nel sistema dei pagamenti bancari dichiarate dalle competenti autorità;
 - (b) tra gli “*effetti sostanzialmente pregiudizievoli*” che, ove si verificassero a seguito di un evento o situazione straordinari, potrebbero impedire l'avveramento della Condizione MAC, può includersi, con riferimento alla situazione finanziaria, economica, valutaria o di mercato dell'Italia, la registrazione per più di cinque Giorni di Borsa Aperta consecutivi durante il Periodo di Adesione di uno *spread* tra il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi superiore a 350 punti base;
- (ii) con riferimento al punto (ii) della Condizione MAC sopra indicato, tra i “*mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli*” possono includersi: (a) la riduzione dei coefficienti patrimoniali del Gruppo Creval

al di sotto di quanto previsto dai requisiti di capitale indicati dallo *SREP*; e (b) il mancato funzionamento dei sistemi informatici del Gruppo Creval che risulti nella perdita di una parte significativa dei dati dei clienti del Gruppo Creval.

Si precisa che la suddetta esemplificazione è fornita a titolo meramente illustrativo e non esaustivo e che più circostanze o eventi, ove del caso anche congiuntamente considerati, possono concorrere a determinare gli eventuali effetti o mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli indicati nella Condizione MAC.

A.1.4 Condizione Misure Difensive

L'Offerta è subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, l'Emittente e/o le sue società direttamente o indirettamente controllate e/o società collegate non deliberino e comunque non compiano, né si impegnino a compiere, atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta ai sensi dell'art. 104 del TUF, ancorché i medesimi siano stati autorizzati dall'Assemblea Ordinaria o Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente.

A.1.5 Condizione Atti Rilevanti

L'Offerta è subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, gli organi sociali dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata) non compiano né si impegnino a compiere (anche con accordi condizionati e/o *partnership* con terzi) atti od operazioni:

- (i) da cui possa derivare un significativo deterioramento o mutamento, anche prospettico, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria dell'Emittente, come rappresentata nei risultati consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2020, e/o dell'attività e/o degli indirizzi strategici dell'Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata);
- (ii) che limitino la libera operatività delle filiali e delle reti nel collocamento di prodotti alla clientela o che comunque vincolino il Gruppo Creval a distribuire prodotti di terzi alla clientela (anche attraverso la risoluzione, il rinnovo, la proroga – anche per effetto di mancata disdetta – o la rinegoziazione di accordi commerciali); o
- (iii) che siano comunque incoerenti con l'Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti, fermo in ogni caso quanto previsto dalla Condizione MAC.

Quanto precede deve intendersi riferito, a mero titolo esemplificativo, a: aumenti o riduzioni di capitale, distribuzioni di riserve, l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente di dividendi straordinari (per ciò intendendosi qualunque dividendo il cui importo complessivo ecceda l'utile risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento della distribuzione), utilizzi di fondi propri, acquisti o atti dispositivi di azioni proprie, fusioni, scissioni, trasformazioni, modifiche statutarie in genere, cessioni, acquisizioni o trasferimenti, anche a titolo temporaneo, di *asset*, di partecipazioni (o di relativi diritti patrimoniali o amministrativi), di aziende o rami d'azienda, la stipula, il rinnovo o il mancato rinnovo di contratti di collaborazione industriale, distribuzione o *joint venture*, emissioni obbligazionarie o assunzioni di debito.

Inoltre, con riferimento specifico ad atti od operazioni da cui possa derivare “*un significativo deterioramento o mutamento, anche prospettico, del capitale, del patrimonio, della situazione economica e finanziaria dell’Emittente, come rappresentata nei risultati consolidati dell’Emittente al 31 dicembre 2020 e/o dell’attività e/o degli indirizzi strategici dell’Emittente (e/o di una sua società direttamente o indirettamente controllata o collegata)*”, l’Offerente precisa che si devono considerare in ciò compresi gli atti e/o le operazioni che generano una significativa deviazione rispetto al *consensus* di mercato sull’Emittente ovvero rispetto a quanto previsto dall’attuale piano industriale dell’Emittente denominato “*Piano Industriale 2019-2023*” in ottica *stand-alone* del Gruppo Creval, anche ove tali atti e/od operazioni non siano soggetti alla disciplina dell’art. 104 del TUF e non siano, quindi, rilevanti ai fini della Condizione Misure Difensive di cui al Subparagrafo A.1.4 che precede.

Con riferimento agli atti e/o alle operazioni “*che limitino la libera operatività delle filiali e delle reti nel collocamento di prodotti alla clientela o [...] che siano comunque incoerenti con l’Offerta e le motivazioni industriali e commerciali sottostanti?*”, l’Offerente precisa che si devono considerare in ciò compresi: l’assunzione di impegni, la stipulazione di accordi (anche per effetto di rinegoziazioni, proroghe o mancata disdetta) ovvero la cessazione di accordi in essere e/o in scadenza, di qualunque contenuto, che:

- (i) impongano all’Emittente e/o a sue controllate vincoli pluriennali e/o siano suscettibili di alterare in modo significativo la tipologia, la composizione e/o l’ammontare dei costi connessi all’operatività dell’Emittente e/o del Gruppo Creval; e/o
- (ii) comportino, anche nell’ambito di trasferimenti di rami d’azienda, il trasferimento o la chiusura di un significativo numero di filiali (che non sia già previsto dall’attuale piano industriale dell’Emittente, denominato “*Piano Industriale 2019-2023*”), la disdetta o la rinegoziazione dei relativi accordi di locazione (anche finanziaria), nonché il trasferimento e la costituzione di diritti reali su uno o più immobili nei quali l’attività di filiale è attualmente esercitata.

Si precisa che le suddette esemplificazioni sono fornite a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, che esse si basano sulle informazioni pubblicamente disponibili in relazione all’Emittente e/o al Gruppo Creval alla Data del Documento d’Offerta e che più circostanze o eventi, ove del caso anche congiuntamente considerati, possono determinare il mancato avveramento della Condizione Atti Rilevanti.

A.1.6 Condizione Autorizzazioni

L’Offerta è, infine, subordinata alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che: (a) determinino o che possano determinare un mutamento dei presupposti e delle circostanze che sono state comunicate a, ed hanno formato oggetto di valutazione da parte de, la BCE e la Banca d’Italia ai fini del rilascio dell’Autorizzazione BCE e/o dell’Autorizzazione Banca d’Italia; e (b) costituiscano oggetto di comunicazione scritta o di avvio di un procedimento, da parte della BCE e/o della Banca d’Italia, per l’eventuale revoca o sospensione dell’Autorizzazione BCE e/o dell’Autorizzazione Banca d’Italia.

L’Offerente precisa che, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del TUB, le Autorizzazioni Preventive potrebbero essere oggetto di revoca o sospensione qualora vengano meno o si modifichino i presupposti e le condizioni del loro rilascio. Ai sensi della disposizione sopra richiamata, ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Preventive, la BCE e la Banca d’Italia hanno verificato la sussistenza di condizioni atte a garantire, ad esito dell’acquisizione, la sana e prudente gestione dell’Emittente. In particolare, hanno

costituito oggetto di valutazione la qualità dell'Offerente quale futuro acquirente dell'Emittente e la solidità finanziaria del progetto di acquisizione presentato dall'Offerente.

Alla luce di quanto sopra, si deve considerare compreso nella Condizione Autorizzazioni, ad esempio, un deterioramento della situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente verificatosi tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento che sia tale da poter determinare il venir meno, a seguito dell'acquisizione dell'Offerente, della capacità dell'Emittente di rispettare le disposizioni che ne regolano l'attività o della solidità finanziaria dell'Offerente.

Si precisa che le suddette esemplificazioni sono fornite a titolo meramente illustrativo e non esaustivo e che più circostanze o eventi, ove del caso anche congiuntamente considerati, possono determinare il mancato avveramento della Condizione Autorizzazioni.

A.1.7 Modifica o rinuncia delle Condizioni di Efficacia

L'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a una o più delle Condizioni di Efficacia (salva, per quanto riguarda la Condizione Soglia Minima, la soglia minima del 50% del capitale con diritto di voto più 1 (una) Azione dell'Emittente) ovvero modificarle, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, l'Offerente comunicherà l'avveramento o il mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia ovvero, nel caso in cui una o più Condizioni di Efficacia non si siano avverate, l'eventuale rinuncia alla/e stessa/e, dandone comunicazione entro i seguenti termini:

- (i) quanto alla Condizione Soglia Minima, con il comunicato sui risultati provvisori dell'Offerta che sarà diffuso entro la sera dell'ultimo Giorno di Borsa Aperta del Periodo di Adesione – e, comunque, entro le 7:59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (ossia entro il 21 aprile 2021 e, comunque, entro le ore 7:59 del 22 aprile 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) – che dovrà essere confermato con il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, il quale sarà diffuso entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia il 23 aprile 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile);
- (ii) quanto alla Condizione MAC, entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia il 23 aprile 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile); e
- (iii) quanto a tutte le altre Condizioni di Efficacia, con il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, che sarà diffuso entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento (ossia il 23 aprile 2021, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

Si precisa che, al verificarsi di una o più circostanze o eventi che determinino il mancato avveramento di una Condizione di Efficacia, l'Offerente potrà – a sua discrezione – invocare il mancato avveramento di tale Condizione di Efficacia, ovvero modificarla o rinunciarvi, in tutto o in parte, dandone comunicazione nel rispetto delle disposizioni e dei termini sopra indicati.

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunciarvi, e del conseguente mancato perfezionamento

dell'Offerta, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.3, del Documento d'Offerta.

A.2 Relazioni finanziarie dell'Emittente: bilancio consolidato e progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- (i) in data 8 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente la proposta di distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,23 per ciascuna Azione (escluse le Azioni Proprie), per un importo complessivo pari a Euro 16.134.428 (il "**Dividendo 2021**"). In base al comunicato stampa pubblicato dall'Emittente in data 9 marzo 2021 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com), il Dividendo 2021, qualora approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente convocata per il 19 aprile 2021, verrà messo in pagamento in data 28 aprile 2021, con data di stacco il 26 aprile 2021 e *record date* il 27 aprile 2021; e
- (ii) in data 4 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio di esercizio. La relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 saranno messi a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente secondo le modalità e le tempistiche previste dalla legge applicabile.

In data 10 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente per il 19 aprile 2021. Tale Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente è chiamata a deliberare, tra le altre cose, sull'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, sulla proposta di distribuzione del Dividendo 2021 e sul rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2, Subparagrafo B.2.5, del Documento d'Offerta.

A.3 Distribuzione del dividendo da parte dell'Emittente ed effetti sull'ammontare del Corrispettivo

In data 8 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente la proposta di distribuzione del Dividendo 2021, pari a Euro 0,23 per ciascuna Azione (escluse le Azioni Proprie), per un importo complessivo pari a Euro 16.134.428. La proposta di distribuzione del Dividendo 2021 sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente che si terrà il 19 aprile 2021.

Al riguardo, si precisa che il Corrispettivo (pari a Euro 10,500 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta) è da intendersi *cum dividendo*, dal momento che è stato determinato assumendo che le Azioni portate in adesione all'Offerta siano munite delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente e pertanto – ove la distribuzione del Dividendo 2021 fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente – della cedola relativa al Dividendo 2021.

Considerato che:

- (i) salvo proroghe in conformità alla legge applicabile, il Periodo di Adesione avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 30 marzo 2021 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 21 aprile 2021 (estremi inclusi) e il pagamento del Corrispettivo avrà luogo alla Data di Pagamento, ossia il 26 aprile 2021; e
- (ii) in base al comunicato stampa pubblicato dall'Emittente in data 9 marzo 2021, la *record date* del Dividendo 2021 sarà il 27 aprile 2021 (con data di stacco 26 aprile 2021 e data di pagamento 28 aprile 2021),

qualora la proposta di distribuzione del Dividendo 2021 fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente convocata per il 19 aprile 2021:

- (a) in assenza di proroghe del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà prima della *record date* del Dividendo 2021 e, pertanto, gli Azionisti che aderiranno all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione consegneranno all'Offerente Azioni *cum dividendo* (vale a dire inclusive della cedola relativa al Dividendo 2021) e, pertanto, avranno diritto a ricevere un importo pari a Euro 10,500 per ciascuna Azione portata in adesione;
- (b) in caso di proroga del Periodo di Adesione in conformità alla legge applicabile, la Data di Pagamento cadrà dopo la *record date* del Dividendo 2021 e, pertanto, gli Azionisti che aderiranno all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione consegneranno all'Offerente Azioni *ex dividendo* (vale a dire non inclusive della cedola relativa al Dividendo 2021) e, pertanto, avranno diritto a ricevere un importo pari a Euro 10,270 per ciascuna Azione portata in adesione; e
- (c) ove ad esito dell'Offerta sussistessero i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF o per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per il contestuale esercizio del Diritto di Acquisto, la data di pagamento del corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione durante tali procedure cadrà dopo la *record date* del Dividendo 2021 e, di conseguenza, gli Azionisti che porteranno in adesione le proprie Azioni durante tali procedure consegneranno all'Offerente Azioni *ex dividendo* (vale a dire non inclusive della cedola relativa al Dividendo 2021).

Qualora, invece, la proposta di distribuzione del Dividendo 2021 non fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente, gli Azionisti che porteranno le proprie Azioni in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla legge applicabile) avranno in ogni caso diritto a ricevere un importo pari a Euro 10,500 per ciascuna Azione portata in adesione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, del Documento d'Offerta.

A.4 Informazioni relative al finanziamento dell'Offerta

L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo (pari a Euro 718.503.481,50), mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la BCE e non vincolate a fini di riserva obbligatoria.

Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

L'Offerente dichiara pertanto di essere in grado di adempiere pienamente all'impegno di pagamento dell'Esborso Massimo. A tal riguardo, si segnala che in data 19 marzo 2021, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, CACIB ha rilasciato una dichiarazione di garanzia ai sensi della quale essa si è impegnata a mettere a disposizione, in una o più soluzioni, un importo in contanti fino a concorrenza dell'Esborso Massimo (la "**Garanzia di Esatto Adempimento**"). La Garanzia di Esatto Adempimento è irrevocabile, incondizionata e a prima richiesta. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1, Subparagrafo G.1.2, del Documento d'Offerta.

A.5 Sintesi dei programmi futuri dell'Offerente e Fusione

A.5.1 Sintesi dei programmi futuri dell'Offerente

L'Offerente non ha al momento avuto accesso ad alcuna informazione finanziaria dell'Emittente, eccetto quelle pubbliche (bilanci e comunicati stampa di natura finanziaria), e non ha svolto alcuna attività di *due diligence* sull'Emittente.

Sulla base del limitato quadro informativo disponibile, l'Offerente ha potuto solo definire le macro-linee guida che intende perseguire, in caso di perfezionamento dell'Offerta, in relazione all'integrazione dell'Emittente, ossia:

- (i) la realizzazione di economie di scala nella gestione e controllo dei costi;
- (ii) il perseguimento di sinergie legate al consolidamento e all'efficientamento dei sistemi informatici e della macchina operativa;
- (iii) l'estensione del modello di servizio dell'Offerente alla clientela "Privati" e "Aziende" dell'Emittente e la conseguente progressiva realizzazione di sinergie di ricavo, nonché garanzia di accesso diretto – per i clienti dell'Emittente – all'ampia offerta di prodotti del Gruppo Crédit Agricole;
- (iv) per quanto concerne il personale, il proseguimento dello sviluppo di *team* professionali al servizio dei clienti, attraendo e trattenendo talenti, puntando sulla crescita professionale e la formazione dei dipendenti e promuovendo comportamenti eticamente e socialmente responsabili; e
- (v) il rafforzamento dell'impegno per il territorio e del sostegno allo sviluppo economico delle comunità locali.

L'Offerente prevede di ottenere maggiori efficienze esclusivamente su base volontaria, seguendo un approccio collaborativo ed inclusivo al processo di integrazione.

Come già fatto in precedenti operazioni di acquisizione e integrazione, l'Offerente intende procedere con:

- (i) la creazione sui territori di importanti strutture di direzione regionale, per il coordinamento delle strutture di rete;
- (ii) l'attivazione di poli specialistici della direzione generale di capogruppo su tutti i territori di radicamento storico; e
- (iii) la costituzione di comitati territoriali, con l'obiettivo di consolidare le relazioni con gli *stakeholder* locali.

Mantenendo saldi i principi sopra esposti, l'Offerente ritiene che il gruppo integrato possa rafforzare il proprio posizionamento di banca di prossimità, punto di riferimento per privati e imprese, attenta alla valorizzazione delle persone e alla sostenibilità del modello di *business*.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento d'Offerta.

A.5.2 Fusione

È intenzione dell'Offerente, una volta conclusa l'Offerta, dar corso alla Fusione, sia nel caso in cui ad esito dell'Offerta Borsa Italiana disponga la revoca dalla quotazione delle Azioni (il "**Delisting**"), sia nel caso in cui non si addivenga a tale revoca. In entrambe le ipotesi, l'Offerente intende proporre la Fusione ai competenti organi sociali dell'Emittente, e conseguentemente avviare la relativa procedura societaria, non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta, affinché la Fusione possa divenire efficace ragionevolmente entro dodici o diciotto mesi dalla Data di Pagamento.

Fusione a seguito di Delisting

Qualora, ad esito dell'Offerta, sussistano i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (ma non si verifichino i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto) o, comunque, non sussista un flottante sufficiente per assicurare la regolare negoziazione delle Azioni e Borsa Italiana disponga il *Delisting*, alla Fusione si darà corso successivamente al *Delisting*.

In tal caso, agli Azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione potrà spettare il diritto di recesso al ricorrere di uno dei presupposti di cui all'art. 2437 del Codice Civile. Il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà, ove del caso, determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, ossia tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle Azioni. Considerato che il Corrispettivo incorpora un premio rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni al Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Annuncio, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso potrebbe essere inferiore al Corrispettivo.

Ad ogni modo, allo stato, l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Fusione in assenza di Delisting

Qualora, ad esito dell'Offerta, non sussistano i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto, e l'Emittente continui ad avere un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, non sarà disposto il *Delisting*. L'Offerente proporrà, in ogni caso, ai competenti organi sociali dell'Emittente di dare corso alla Fusione.

Si segnala che:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni senza che la Condizione Soglia Minima sia rinunciata, l'Offerente deterrà una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto e sarà, dunque, in grado di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea);
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima, l'Offerente deterrà, comunque, una partecipazione almeno pari al 50% del capitale sociale

dell'Emittente con diritto di voto più 1 (una) Azione. In tale situazione, l'Offerente manterrà l'obiettivo che la Fusione divenga efficace entro dodici o diciotto mesi dalla Data di Pagamento. La partecipazione detenuta non assicurerà per certo, ma potrebbe consentire, all'Offerente di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea).

Agli Azionisti dell'Emittente che non concorreranno alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto per effetto della Fusione gli stessi riceveranno in concambio azioni dell'Offerente, che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

Il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, ossia facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi delle Azioni nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso. Considerato che il Corrispettivo incorpora un premio rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni al Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Annuncio, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso potrebbe essere inferiore al Corrispettivo.

Qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima e l'Offerente detenga quindi una partecipazione almeno pari al 50% del capitale sociale dell'Emittente più 1 (una) Azione, ma nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente non riesca ad esprimere un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione, l'Offerente intende perseguire comunque il proprio programma di integrazione e le proprie strategie industriali. Si ritiene che l'impossibilità di addivenire alla Fusione non impedirà il raggiungimento degli obiettivi commerciali, ma potrà incidere sul valore di tali sinergie e sulle tempistiche della loro realizzazione.

* * *

Si segnala che la Fusione sarà, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti autorità.

Alla Data del Documento d'Offerta, i competenti organi sociali dell'Offerente non hanno ancora assunto alcuna decisione formale in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Per ulteriori informazioni sulla Fusione, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.2, del Documento d'Offerta.

Per ulteriori informazioni sui possibili scenari alternativi in merito all'adesione o meno all'Offerta, si rinvia al successivo Paragrafo A.11.

A.5.3 Ulteriori operazioni

In ottica prudenziale, in caso di perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente potrà dare corso nel secondo semestre del 2021 ad un proprio aumento di capitale finalizzato al mantenimento di adeguati coefficienti patrimoniali, il cui ammontare e le cui modalità di esecuzione saranno definite in considerazione dell'esito dell'Offerta e sulla base dell'impatto della stessa sulla situazione economica e finanziaria del gruppo facente capo all'Offerente (il "**Gruppo Crédit Agricole Italia**").

Alla Data del Documento d'Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte dei competenti organi sociali in merito all'aumento di capitale dell'Offerente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.4, del Documento d'Offerta.

A.6 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta

A.6.1 *Autorizzazioni Preventive*

L'Offerente ha ottenuto, prima della Data del Documento d'Offerta, tutte le Autorizzazioni Preventive. In particolare:

- (i) in data 16 marzo 2021, con provvedimento n. ECB-SSM-2021-FRCAG-30 QLF-2020-0137, la Banca Centrale Europea ha rilasciato a SAS Rue La Boétie (socio di maggioranza di Crédit Agricole), Crédit Agricole e l'Offerente l'Autorizzazione BCE, ossia l'autorizzazione preventiva all'acquisizione (rispettivamente, indiretta e diretta) di una partecipazione di controllo nell'Emittente, ai sensi degli artt. 22 e ss. della Direttiva (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 36, degli artt. 19 e 22 del TUB; e
- (ii) in data 16 marzo 2021, con i provvedimenti n. 0423832/21 e n. 04225524/21, la Banca d'Italia ha rilasciato a SAS Rue La Boétie (socio di maggioranza di Crédit Agricole), Crédit Agricole e l'Offerente l'Autorizzazione Banca d'Italia, ossia l'autorizzazione preventiva all'acquisizione indiretta di una partecipazione totalitaria in Creval Più Factor S.p.A. e di una partecipazione qualificata in Generalfinance S.p.A., ai sensi degli artt. 19, 22 e 110 del TUB.

Si segnala che tali Autorizzazioni Preventive non prevedono prescrizioni, condizioni o limitazioni e che, di conseguenza, la condizione di efficacia dell'Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (vii) del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta. Essa non è stata, di conseguenza, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui al precedente Paragrafo A.1.

Si segnala, inoltre, che in forza di autorizzazione rilasciata dalla BCE in data 16 marzo 2021 con provvedimento n. ECB-SSM-2021-FRCAG-29 QLF-2020-0137, l'Offerente è altresì autorizzato ad acquisire una partecipazione qualificata superiore al 10% del capitale sociale dell'Emittente, ai sensi degli artt. 22 e ss. della Direttiva (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 36 e degli artt. 19 e 22 del TUB.

A.6.2 *Altre comunicazioni o autorizzazioni*

Come indicato in precedenza, l'Offerta è subordinata alla Condizione Autorizzazioni, ossia alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che: (a) determinino o che possano determinare un mutamento dei presupposti e delle circostanze che sono state comunicate a, ed hanno formato oggetto di valutazione da parte de, la BCE e la Banca d'Italia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione BCE e/o dell'Autorizzazione Banca d'Italia; e (b) costituiscano oggetto di comunicazione scritta o di avvio di un procedimento, da parte della BCE e/o della Banca d'Italia, per l'eventuale revoca o sospensione dell'Autorizzazione BCE e/o dell'Autorizzazione Banca d'Italia. Per ulteriori informazioni sulla Condizione Autorizzazioni, si rinvia al Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.6 che precede.

Per completezza, si segnala che:

- (i) in data 4 febbraio 2021, la Commissione Europea ha rilasciato l’Autorizzazione *Antitrust* e, di conseguenza, la condizione *antitrust* di efficacia dell’Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (ii) del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta. Essa non è stata, pertanto, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui al precedente Paragrafo A.1; e
- (ii) in data 15 febbraio 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri la notificato all’Offerente la Decisione *Golden Power* e, di conseguenza, la condizione *golden power* di efficacia dell’Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (iii) del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta. Essa non è stata, pertanto, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui al precedente Paragrafo A.1.

Per ulteriori informazioni sulle comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell’Offerta, si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.3, del Documento d’Offerta.

A.7 Dichiarazione dell’Offerente in merito all’eventuale ripristino del flottante e all’adempimento dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF

Con riferimento all’ipotesi in cui, ad esito dell’Offerta – per effetto delle adesioni all’Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell’Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione – l’Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell’Emittente, l’Offerente dichiara che non ricostituirà un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni dell’Emittente.

L’Offerente adempirà all’obbligo di acquistare le rimanenti Azioni dell’Emittente dagli Azionisti che ne facciano richiesta, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF (l’“**Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF**”). Il corrispettivo da riconoscere a tali Azionisti dell’Emittente sarà determinato in conformità all’art. 108, commi 3 o 4, del TUF. Per ulteriori informazioni in merito al corrispettivo riconosciuto nell’ambito della procedura per l’adempimento da parte dell’Offerente dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF, considerato che la data di pagamento del corrispettivo nell’ambito di tale procedura, ove applicabile, cadrà dopo la *record date* del Dividendo 2021, si rinvia al Paragrafo A.3 che precede.

L’Offerente indicherà nel comunicato relativo ai risultati dell’Offerta da pubblicarsi ai sensi dell’art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (il “**Comunicato sui Risultati Definitivi dell’Offerta**”) l’eventuale sussistenza dei presupposti per l’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell’Offerta conterrà, *inter alia*, informazioni riguardanti: (i) il quantitativo delle Azioni Oggetto dell’Offerta residue (sia in termini di numero di Azioni, sia di valore percentuale rispetto all’intero capitale sociale dell’Emittente); e (ii) le modalità e i termini con cui l’Offerente adempirà all’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF e la tempistica del *Delisting* o, in alternativa, le modalità con cui tali informazioni possano essere reperite.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF (e sempre che non si verifichino i presupposti per l’adempimento dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 1, del TUF e per l’esercizio del Diritto di Acquisto), a norma del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà il *Delisting* a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF. Pertanto, in conseguenza del *Delisting*, gli Azionisti che non avessero aderito all’Offerta e che non si fossero avvalsi

del diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle loro Azioni in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento d'Offerta.

A.8 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto

Con riferimento all'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti effettuati al di fuori della medesima, in conformità alla normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF – l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara la propria volontà di avvalersi del diritto di acquisto delle rimanenti Azioni dell'Emittente in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del TUF (il “**Diritto di Acquisto**”).

L'Offerente, ove ne ricorrano i presupposti, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà anche all'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF (l'“**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF**”), nei confronti degli Azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta e secondo una procedura concordata con la CONSOB e Borsa Italiana ai sensi del Regolamento Emittenti. Di conseguenza, l'Offerente darà corso ad un'unica procedura per adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per esercitare il Diritto di Acquisto (la “**Procedura Congiunta**”).

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato secondo termini e modalità da concordare con la CONSOB e Borsa Italiana non appena possibile e, comunque, non oltre tre mesi dalla Data di Pagamento, depositando l'intero valore del corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta residue. Tale corrispettivo sarà determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 108, commi 3 o 4, del TUF, come richiamato dall'art. 111 del TUF. Per ulteriori informazioni in merito al corrispettivo riconosciuto nell'ambito della Procedura Congiunta, considerato che la Procedura Congiunta, ove applicabile, avrà luogo dopo la *record date* del Dividendo 2021, si rinvia al Paragrafo A.3 che precede.

L'Offerente renderà noto, in una sezione specifica del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, il verificarsi o meno dei presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta conterrà, *inter alia*, informazioni riguardanti: (i) il quantitativo delle Azioni Oggetto dell'Offerta residue (sia in termini di numero di Azioni, sia di valore percentuale rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente); e (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto e adempirà, nell'ambito della Procedura Congiunta, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF.

Il trasferimento delle Azioni all'Offerente nell'ambito della Procedura Congiunta avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto. L'Emittente provvederà ad effettuare le conseguenti annotazioni nel proprio libro soci. Ai sensi dell'art. 2949 del Codice Civile, decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data di deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto, l'Offerente avrà diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate e che non siano state rimosse dagli aventi diritto.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, a norma del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento d'Offerta.

A.9 Eventuale scarsità di flottante

Si segnala che, anche ove ad esito dell'Offerta non dovessero ricorrere i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, potrebbe sussistere una scarsità di flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

A tal proposito, si segnala inoltre che, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Offerta e come meglio specificato nella Sezione B, Paragrafo B.2, Subparagrafo B.2.3, del Documento d'Offerta, alcuni Azionisti detengono partecipazioni significative nel capitale sociale dell'Emittente; qualora tali Azionisti non aderissero all'Offerta, si potrebbe più facilmente verificare un'ipotesi di scarsità di flottante anche ove ad esito dell'Offerta non dovessero ricorrere i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

In tal caso, a norma del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare le condizioni minime di flottante per assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. A tale riguardo, l'Offerente dichiara sin d'ora che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

In caso di *Delisting*, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, ovvero – ove del caso – esercitato il diritto di vendere le proprie Azioni ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato, con conseguente difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Inoltre, per effetto della Fusione, alla quale l'Offerente intende procedere una volta conclusa l'Offerta quale parte integrante dei propri piani futuri (per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo A.5, Subparagrafo A.5.2, e alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.2, del Documento d'Offerta), gli Azionisti dell'Emittente riceveranno in concambio azioni dell'Offerente, che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

Per ulteriori informazioni sui possibili scenari alternativi in merito all'adesione o meno all'Offerta, si rinvia al successivo Paragrafo A.11.

A.10 Potenziali conflitti di interessi

Con riferimento ai rapporti esistenti tra i soggetti coinvolti nell'Offerta, si segnala quanto segue:

- (i) Crédit Agricole, Crédit Agricole Italia e le rispettive controllate, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero prestare in futuro o in via continuativa servizi di *lending, advisory, investment banking*, finanza aziendale e/o prestazione di servizi di investimento a

favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta, ovvero potrebbero in ogni momento negoziare per conto della propria clientela in strumenti di capitale o debito dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi;

- (ii) Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (“**CACIB**”), società facente parte del gruppo che fa capo a Crédit Agricole, agisce in qualità di consulente finanziario dell'Offerente in relazione all'Offerta. CACIB, nonché società controllanti, controllate o collegate allo stesso, possono aver fornito o potrebbero in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, fornire servizi di consulenza finanziaria o di investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero intrattenere rapporti bancari di investimento o di natura fiduciaria con, ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto della clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi titoli derivati) dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi;
- (iii) J.P. Morgan Securities plc (“**J.P. Morgan**”) agisce in qualità di consulente finanziario dell'Offerente in relazione all'Offerta. J.P. Morgan, nonché le società controllanti, controllate o collegate (collettivamente il “**Gruppo J.P. Morgan**”) fornisce ad un'ampia gamma di aziende e individui servizi finanziari e di banca commerciale e si occupa di negoziazione di titoli e di attività di intermediazione, nonché di servizi bancari di investimento, ivi inclusa la gestione del risparmio, finanziamento e consulenza finanziaria e altri prodotti e servizi bancari di investimento e commerciali. Nel corso del normale esercizio delle proprie attività di *investment banking, trading, intermediazione finanziaria, gestione del risparmio e financing*, il Gruppo J.P. Morgan può aver fornito o potrebbe in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, fornire servizi di consulenza finanziaria, commerciale o di investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero intrattenere rapporti bancari di investimento o commerciali con, ovvero potrebbe in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto di clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi titoli derivati) dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate, o collegate agli stessi;
- (iv) Equita SIM S.p.A. (“**Equita**”) agisce in qualità di *equity advisor* dell'Offerente e intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni in relazione all'Offerta. Equita, nonché società controllanti, controllate o collegate allo stesso, possono aver fornito o potrebbero in futuro, nel corso del normale esercizio delle proprie attività, fornire servizi di consulenza finanziaria o di investimento o servizi finanziari a favore di, ovvero intrattenere rapporti bancari di investimento o di natura fiduciaria con, ovvero potrebbero in ogni momento detenere posizioni corte o lunghe e, se consentito dalla normativa applicabile, negoziare o altrimenti porre in essere operazioni, per conto proprio o per conto della clientela, in strumenti di capitale o di debito, finanziamenti o altri strumenti finanziari (inclusi titoli derivati) dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi; e
- (v) Intesa Sanpaolo S.p.A., divisione IMI Corporate & Investment Banking (“**IMI CIB**”) agisce in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni in relazione all'Offerta. IMI CIB e le sue affiliate possono aver prestato o potrebbero in futuro prestare, nel

corso del normale esercizio delle proprie attività, servizi di *lending, advisory* e/o *investment/commercial banking* a favore dell'Offerente, dell'Emittente o di altri soggetti coinvolti nell'Offerta, o di società controllanti, controllate o collegate agli stessi.

A.11 Possibili scenari alternativi per gli Azionisti dell'Emittente

Si illustrano di seguito i possibili scenari per gli Azionisti dell'Emittente nell'ipotesi in cui:

- (i) le Condizioni di Efficacia si verifichino o siano rinunciate dall'Offerente, e dunque l'Offerta si perfezioni; o
- (ii) una o più Condizioni di Efficacia non si verifichino e l'Offerente non rinunci a tale/i Condizione/i di Efficacia, e dunque l'Offerta non si perfezioni.

A.11.1 Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta

A.11.1.1. Adesione all'Offerta

In caso di adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione:

- (i) qualora: (a) la proposta di distribuzione del Dividendo 2021 non fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente; o (b) la proposta di distribuzione del Dividendo 2021 fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente e il Periodo di Adesione non subisse proroghe, gli Azionisti riceveranno un importo pari a Euro 10,500 per ciascuna Azione da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta;
- (ii) qualora la proposta di distribuzione del Dividendo 2021 fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente e il Periodo di Adesione fosse prorogato in conformità alla legge applicabile, gli Azionisti riceveranno un importo pari a Euro 10,270 per ciascuna Azione da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta.

A.11.1.2. Mancata adesione all'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (compresa l'eventuale proroga ai sensi della legge applicabile), gli Azionisti si troverebbero di fronte ai possibili scenari illustrati di seguito.

(A) Raggiungimento di una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione – l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto venissero a detenere una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, potrebbe comunque non sussistere un flottante tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

In tal caso, a norma del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. A tale riguardo, l'Offerente ribadisce che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per assicurare regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

In caso di *Delisting*, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di

strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

(B) Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima, ai sensi della normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione – l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, avendo dichiarato di non intendere ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare la regolare negoziazione delle Azioni, adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta avranno dunque il diritto di richiedere all'Offerente di acquistare le proprie Azioni per un corrispettivo che sarà determinato in conformità all'art. 108, commi 3 o 4, del TUF. Per ulteriori informazioni in merito al corrispettivo riconosciuto nell'ambito della procedura per l'adempimento da parte dell'Offerente dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, considerato che la data di pagamento del corrispettivo nell'ambito di tale procedura, ove applicabile, cadrà dopo la *record date* del Dividendo 2021, si rinvia al Paragrafo A.3 che precede.

A seguito del verificarsi dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (e sempre che non si verifichino i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto), Borsa Italiana, a norma del Regolamento di Borsa, disporrà il *Delisting*. Di conseguenza, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, e che non abbiano esercitato il diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle proprie Azioni, si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato, con conseguente difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

(C) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti effettuati al di fuori della medesima, in conformità alla normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF – l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF.

In tal caso, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, e che – ove del caso – non abbiano esercitato il diritto di richiedere all'Offerente di acquistare le proprie Azioni in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, saranno obbligati a trasferire le Azioni da essi detenute all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno un corrispettivo che sarà determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 108, commi 3 o 4, del TUF, come richiamato dall'art. 111 del TUF. Per ulteriori informazioni in merito al corrispettivo riconosciuto nell'ambito della Procedura Congiunta, considerato che la Procedura Congiunta, ove applicabile, avrà luogo dopo la *record date* del Dividendo 2021, si rinvia al Paragrafo A.3 che precede.

A seguito del verificarsi dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, Borsa Italiana, a norma del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*.

(D) Fusione

È intenzione dell'Offerente, una volta conclusa l'Offerta, dar corso alla Fusione, sia nel caso in cui ad esito dell'Offerta sia conseguito il *Delisting*, sia nel caso in cui esso non sia conseguito. Non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta, l'Offerente intende proporre la Fusione ai competenti organi sociali dell'Emittente, e conseguentemente avviare la relativa procedura societaria, con l'obiettivo che la Fusione divenga efficace entro dodici o diciotto mesi dalla Data di Pagamento.

Per effetto della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente riceveranno in concambio azioni dell'Offerente, che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

Si segnala che la Fusione sarà, in ogni caso, subordinata all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle competenti autorità.

Alla Data del Documento d'Offerta, i competenti organi sociali dell'Offerente non hanno ancora assunto alcuna decisione formale in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Si segnala che l'Offerente, a seguito del perfezionamento dell'Offerta, potrà dare corso ad un aumento del proprio capitale. Per ulteriori informazioni, si rinvia al precedente Paragrafo A.5, Subparagrafo A.5.3 e alla Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.4, del Documento d'Offerta.

* * *

A fini meramente illustrativi, la seguente tabella riassume i principali possibili scenari alternativi per gli Azionisti dell'Emittente relativamente all'ipotesi in cui l'Offerta si perfezioni. Gli scenari descritti di seguito sono basati, tra le altre cose, su alcuni presupposti relativi a potenziali eventi futuri che potrebbero realizzarsi e potenziali azioni che l'Offerente potrebbe decidere di intraprendere; non vi è certezza che tali potenziali eventi si realizzino effettivamente o che tali potenziali azioni vengano effettivamente intraprese.

Esito dell'Offerta	Adesione dell'Offerta	Non adesione all'Offerta
Partecipazione dell'Offerente pari ad <u>almeno il 50% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto più 1 (una) Azione, ma inferiore al 66,67%</u> del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto	Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.	L'Offerente manterrà l'obiettivo di realizzare la Fusione e, anche alla luce delle condizioni di mercato, ne valuterà i tempi e le modalità di realizzazione. L'Offerente può essere in grado di esprimere un numero di voti nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente sufficiente ad approvare la Fusione. In caso di Fusione, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta: (i) possono esercitare il diritto di recesso <i>ex art. 2437-quinquies</i> Cod. Civ. e ricevere un valore di

		liquidazione determinato <i>ex art. 2437-ter</i> , comma 3, Cod. Civ.; o (ii) ricevono in concambio azioni dell'Offerente, non negoziate su alcun mercato.
Partecipazione dell'Offerente pari ad <u>almeno il 66,67%</u> del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, <u>ma non superiore al 90%</u> del capitale sociale dell'Emittente	Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.	L'Offerente è in grado di esprimere un numero di voti nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente sufficiente ad approvare la Fusione. Nell'ambito della Fusione, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta: (i) possono esercitare il diritto di recesso <i>ex art. 2437-quinquies</i> Cod. Civ. e ricevere un valore di liquidazione determinato <i>ex art. 2437-ter</i> , comma 3, Cod. Civ.; o (ii) ricevono in concambio azioni dell'Offerente, non negoziate su alcun mercato.
Partecipazione dell'Offerente <u>superiore al 90%</u> del capitale sociale dell'Emittente, <u>ma inferiore al 95%</u> del capitale sociale dell'Emittente	Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.	Si dà corso all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF con conseguente diritto degli Azionisti di chiedere all'Offerente di acquistare le Azioni da questi detenute per un corrispettivo da determinarsi ai sensi dell'art. 108, commi 3 o 4, del TUF. Borsa Italiana dispone il <i>Delisting</i> . L'Offerente è in grado di esprimere un numero di voti nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente sufficiente ad approvare la Fusione. Nell'ambito della Fusione, agli Azionisti può essere riconosciuto il diritto di recesso solo al ricorrere dei presupposti <i>ex art. 2437</i> Cod. Civ.; allo stato non si prevede che tali presupposti possano ricorrere in relazione alla Fusione.
Partecipazione dell'Offerente <u>almeno pari al 95%</u> del capitale sociale dell'Emittente	Alla Data di Pagamento, l'Azionista riceve il Corrispettivo.	L'Offerente dà corso alla Procedura Congiunta acquistando le Azioni residue per un corrispettivo da determinarsi ai sensi dell'art. 108, commi 3 o 4, del TUF, come richiamato dall'art. 111 del TUF. Borsa Italiana dispone il <i>Delisting</i> .

A.11.2 *Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta*

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio

da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, l'Offerta non si perfezionerà e si intenderà venuta meno.

In tal caso, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

Di conseguenza, in tale ipotesi, le Azioni dell'Emittente continueranno ad essere negoziate sul Mercato Telematico Azionario.

A.12 Comunicato dell'Emittente

Ai sensi degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere, entro il Giorno di Borsa Aperta antecedente il primo giorno del Periodo di Adesione, un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione sulla medesima (il "**Comunicato dell'Emittente**").

Il Comunicato dell'Emittente, ai sensi dell'art. 103, comma 3-*bis*, del TUF, dovrà altresì contenere una valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrà sugli interessi dell'impresa, nonché sull'occupazione e la localizzazione dei siti produttivi.

Contestualmente alla sua diffusione, il Comunicato dell'Emittente sarà trasmesso ai rappresentanti dei lavoratori dell'Emittente, i quali, ai sensi degli artt. 103, comma 3-*bis*, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, avranno la facoltà di diffondere un autonomo parere in merito alle ripercussioni dell'Offerta sull'occupazione.

A.13 Avvertenza ai detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America

L'Offerta è promossa in Italia, in conformità alla legge italiana, ed estesa agli Stati Uniti d'America in forza dell'esenzione c.d. "*Tier P*" ai sensi della *Rule 14d-1(c)* adottata in conformità alla *Section 14(e)* dello *U.S. Securities Exchange Act* e l'Offerente non è tenuto a rispettare la *Regulation 14E* promulgata ai sensi della medesima legge.

L'Offerta è, quindi, soggetta a obblighi di comunicazione e altri adempimenti procedurali, al calendario dell'Offerta, alle modalità e i tempi di pagamento, che differiscono rispetto a quelli previsti dalla normativa statunitense in materia di offerte pubbliche di acquisto.

Nei limiti consentiti dalla disciplina applicabile, in conformità alla normale prassi italiana e ai sensi della *Rule 14e-5(b)(10)* adottata in conformità allo *U.S. Securities Exchange Act*, l'Offerente e le rispettive società controllanti, controllate o collegate o i loro intermediari finanziari e consulenti potranno acquistare, o far acquistare, successivamente alla Data del Documento d'Offerta, anche al di fuori dell'Offerta, direttamente o indirettamente, Azioni dell'Emittente. Nei limiti in cui informazioni relative a tali acquisti o accordi finalizzati all'acquisto siano rese pubbliche in Italia, tali informazioni saranno diffuse in conformità al diritto italiano per mezzo di un comunicato stampa, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti, o altro mezzo ragionevolmente idoneo a informare gli Azionisti statunitensi.

Inoltre, i consulenti finanziari dell'Offerente potrebbero svolgere ordinaria attività di *trading* sui titoli dell'Emittente che potrebbe includere acquisti o accordi finalizzati all'acquisto di tali titoli.

Il Documento d’Offerta non è stato presentato a, né rivisto da, alcuna commissione o autorità regolamentare competente a livello federale o in qualsiasi stato degli Stati Uniti d’America in materia di mercati finanziari, inclusa la *Securities and Exchange Commission* statunitense (la “**SEC**”). Nessuna commissione o autorità regolamentare competente a livello federale o in qualsiasi stato degli Stati Uniti d’America in materia di mercati finanziari, inclusa la *SEC*, ha: (i) approvato l’Offerta o negato l’approvazione alla stessa; (ii) espresso alcun giudizio sul merito o sulla correttezza dell’Offerta; ovvero (iii) espresso alcun giudizio sull’adeguatezza o sull’accuratezza delle informazioni contenute nel Documento d’Offerta. Qualsiasi dichiarazione contraria è un reato negli Stati Uniti d’America.

Per ulteriori informazioni circa il contenuto delle regole e delle esenzioni statunitensi applicabili all’Offerta, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.4, Subparagrafo F.4.2, del Documento d’Offerta.

A.14 Impatti conoscibili della pandemia da Covid-19

Con riguardo alla strategia e al *business* complessivo dell’Offerente, tenuto conto delle circostanze in essere e di quelle ragionevolmente prevedibili alla Data del Documento di Offerta, non si prevedono variazioni significative connesse all’impatto della pandemia da Covid-19. Infatti, pur a fronte di un contesto perturbato e maggiormente incerto, l’Offerente conferma le proprie linee guida strategiche e proseguirà in continuità a sviluppare le proprie linee di business principali (*in primis*, il risparmio gestito, l’erogazione del credito a famiglie ed aziende, il supporto alla clientela negli strumenti bancari quotidiani come gli strumenti di pagamento) adattando in modo coerente la gestione dei clienti in termini di processi ed interazioni al nuovo contesto.

Per la stessa ragione l’Offerente conferma che non sono previste variazioni dei programmi futuri, come descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.2, a cui si rinvia, in relazione alla gestione dell’Emittente connesse all’impatto della pandemia di Covid-19 sul *business* dell’Emittente stesso.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 L'Offerente

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è "Crédit Agricole Italia S.p.A."

L'Offerente è una società per azioni di diritto italiano, con sede sociale in Parma, Via Università n. 1 e con partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02113530345.

L'Offerente è iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5435 e, in qualità di società capogruppo del "Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia", all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. L'Offerente aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

L'Offerente è inoltre iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi tenuto dall'IVASS, alla sezione D, n. D000027023.

L'Offerente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A. ("Crédit Agricole").

Le azioni dell'Offerente non sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

L'Offerente, nell'ambito di un *Covered Bond Programme* il cui ammontare massimo è determinato in Euro 16.000.000.000, ha emesso n. 14 prestiti obbligazionari bancari garantiti i cui titoli sono negoziati sul *Luxembourg Stock Exchange*.

B.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stato costituito, sotto la denominazione di "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.", il 14 febbraio 2000 con atto n. 60722 di Repertorio e n. 16828 di Raccolta del Notaio Angelo Busani di Parma ed è stato iscritto presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Parma il 9 giugno 2000.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale dell'Offerente, la durata dell'Offerente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano e opera in base al diritto italiano.

Lo statuto sociale dell'Offerente non prevede, con riferimento alle controversie di cui l'Offerente medesimo sia parte o la cui partecipazione ne sia oggetto, disposizioni derogatorie alla competenza giurisdizionale ordinaria. Pertanto, per l'individuazione del foro competente a dirimere le controversie tra azionisti, ovvero tra azionisti e Offerente, nonché per quant'altro non espressamente contemplato nello statuto sociale, si fa riferimento alle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

B.1.4 Capitale sociale

Alla Data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Offerente sottoscritto e versato è pari a Euro 979.235.316, suddiviso in n. 979.235.316 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 1.

In data 4 giugno 2018, contestualmente all'approvazione della fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., l'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Offerente ha deliberato un aumento del capitale di massimi nominali Euro 7.727.737 mediante emissione di massime n. 7.727.737 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 1, a servizio della facoltà spettante ai titolari dei “*Warrant Azioni Ordinarie Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. 23/09/2016-23/09/2021*” di sottoscrivere azioni ordinarie dell'Offerente. A parziale esecuzione di tale aumento del capitale, in seguito all'esercizio di parte dei citati *warrant*, sono state emesse, alla Data del Documento d'Offerta, complessive n. 23.540 azioni ordinarie dell'Offerente.

B.1.5 Soci rilevanti

Alla data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è detenuto da:

- (i) Crédit Agricole, società di diritto francese, con sede in Montrouge, Place Des États-Unis n. 12, che detiene una partecipazione pari al 75,601% del capitale dell'Offerente;
- (ii) Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto, persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, con sede in Parma, Strada al Ponte Caprazucca n. 4, che detiene una partecipazione pari al 11,857% del capitale dell'Offerente;
- (iii) Sacam International S.A.S., società di diritto francese, con sede in Parigi, Rue La Boétie n. 48, che detiene una partecipazione pari al 9,334% del capitale dell'Offerente;
- (iv) Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, con sede in La Spezia, Via D. Chiodo n. 36, che detiene una partecipazione pari all'1,965% del capitale sociale dell'Offerente;
- (v) Fondazione di Piacenza e Vigevano, persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, con sede in Piacenza, Via Santa Eufemia n. 13, che detiene una partecipazione pari all'1,123% del capitale sociale dell'Offerente;
- (vi) la restante quota, pari allo 0,120% del capitale sociale dell'Offerente, è detenuta da azionisti non istituzionali entrati a far parte della compagine azionaria dell'Offerente nel 2018, a seguito della fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. nell'Offerente (per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Subparagrafo B.1.6). Alla data dell'Assemblea degli azionisti dell'Offerente del 28 aprile 2020, tali azionisti erano 6.238.

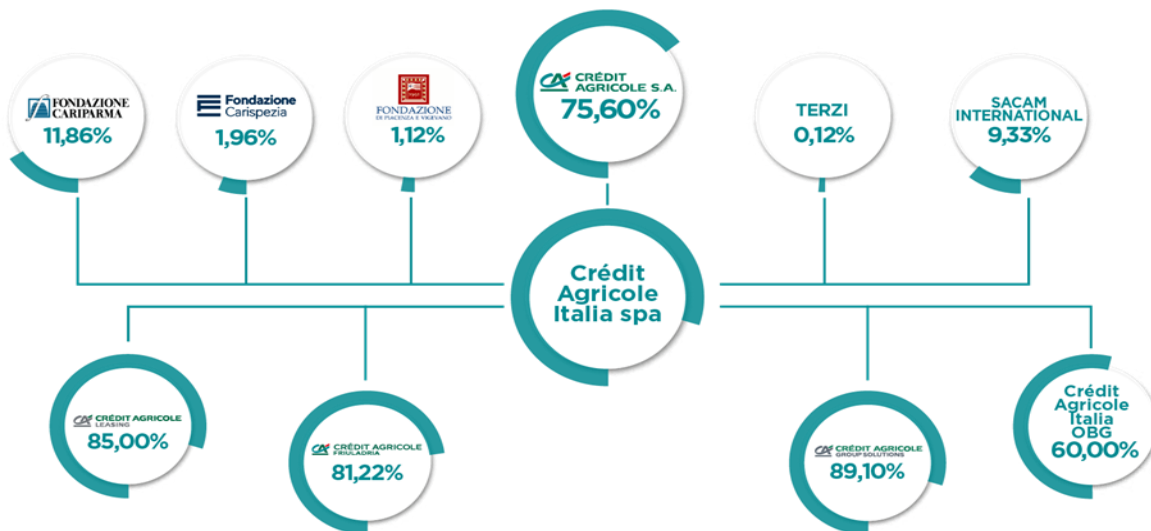
Crédit Agricole è la società capogruppo dell'omonimo gruppo bancario (il “**Gruppo Crédit Agricole**”) ed esercita attività di direzione e coordinamento sull'Offerente.

Crédit Agricole e la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto hanno perfezionato un contratto avente ad oggetto, tra l'altro, alcune pattuizioni parasociali concernenti l'amministrazione e il controllo di Crédit Agricole Italia. Dette pattuizioni parasociali sono state stipulate

in data 11 gennaio 2007, con decorrenza dal 1° marzo 2007. In data 12 dicembre 2018, Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano ha aderito alle medesime pattuizioni parasociali tra Crédit Agricole e la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto. Successivamente, nel contesto della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti dell'Offerente in data 26 febbraio 2019, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia ha anch'essa aderito, in data 28 febbraio 2019, alle pattuizioni parasociali. A fronte delle predette adesioni, nel giugno 2019, Crédit Agricole, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano hanno sottoscritto un patto parasociale consolidato contenente tutte le intese raggiunte tra le parti in merito alla *corporate governance* di Crédit Agricole Italia e alle eventuali ipotesi di disinvestimento da parte delle fondazioni aderenti. Tale patto parasociale resterà in vigore fino al 28 febbraio 2022.

B.1.6 *Descrizione del gruppo facente capo all'Offerente*

Il grafico che segue, aggiornato alla Data del Documento d'Offerta, illustra la composizione del Gruppo Crédit Agricole Italia, facente capo all'Offerente:



Le origini di Crédit Agricole Italia risalgono al gennaio 1860. Nell'agosto 1960, la banca ha incorporato il Monte di Credito su Pegno di Busseto, assumendo la denominazione di "Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto". Nel decennio compreso tra il 1990 e il 2000, la banca ha visto gradualmente aumentare le proprie dimensioni e copertura territoriale anche tramite l'incorporazione di vari istituti, tra i quali la Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.A., la Banca Fratelli Ceriana S.p.A., il Credito Commerciale S.p.A., nonché il Mediocredito Padano S.p.A. Nel 1998 la banca è stata inserita nel perimetro del gruppo facente capo all'attuale Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nel mese di marzo 2007, all'esito di un'operazione di acquisizione/cessione di partecipazioni, il controllo di Crédit Agricole Italia (all'epoca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) è stato assunto, con l'acquisto del 75% del capitale sociale, da Crédit Agricole; azionisti di minoranza risultavano la Fondazione Cariparma e Sacam International S.A.S., che detenevano rispettivamente il 15% e il 10% del capitale sociale. Successivamente all'entrata nel Gruppo Crédit Agricole, Crédit Agricole Italia ha acquisito n. 173 filiali da Intesa Sanpaolo S.p.A. e la partecipazione di maggioranza nel capitale sociale di Crédit Agricole

FriulAdria S.p.A. (all'epoca Banca Popolare FriulAdria S.p.A.), dando così origine al Gruppo Bancario Cariparma FriulAdria (l'attuale Gruppo Crédit Agricole Italia), nuova realtà di rilievo nazionale, del quale Crédit Agricole Italia è diventata capogruppo a partire dal 1° marzo 2007. Il 9 marzo 2011 il gruppo ha cambiato la propria denominazione in “Gruppo Cariparma Crédit Agricole”.

A partire dal 2007, Crédit Agricole Italia ha iniziato un programma di sviluppo sul territorio nazionale, basato sull'integrazione con Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. e con le nuove filiali acquisite, nonché sulle sinergie con le fabbriche prodotte del Gruppo Cariparma Crédit Agricole nei comparti delle assicurazioni, dell'*Asset management*, dei servizi finanziari specializzati, della banca di finanziamento e di investimento e del credito al consumo.

Il 9 settembre 2009 è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Crédit Agricole Italia Leasing S.r.l., società attualmente iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, che svolge principalmente attività di concessione di finanziamenti sotto forma di locazione finanziaria. In data 17 febbraio 2010, Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno stipulato un accordo che ha portato alla cessione da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo Cariparma Crédit Agricole di rami d'azienda contenenti n. 96 filiali, nonché di una partecipazione nel capitale della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. pari al 79,9998%.

Nell'agosto 2015, il Gruppo Cariparma Crédit Agricole ha perfezionato la costituzione di un consorzio industriale – in forma di società consortile per azioni – denominato Crédit Agricole Group Solutions S.c.p.A., nel quale sono confluite le attività riferite a *operations* e *information technology* del Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Nel corso del 2016 la banca ha avviato un progetto di “*Rebranding*”, al fine di rafforzare presso il mercato la complessiva visibilità di Crédit Agricole; ciò ha comportato il cambio di denominazione sociale da “Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.” a “Crédit Agricole Cariparma S.p.A.”, nonché la modifica della denominazione del gruppo bancario italiano, che è evoluta in “Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia”.

In data 29 settembre 2017, Crédit Agricole Italia, tre banche (Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.) e lo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi hanno sottoscritto un accordo quadro per definire i termini e le condizioni dell'operazione di salvataggio delle tre banche avente a oggetto, *inter alia*: (i) la ripatrimonializzazione da parte dello Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi delle tre banche per complessivi Euro 464 milioni e, rispettivamente, Euro 70 milioni per Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Euro 194 milioni per Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Euro 200 milioni per Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.; (ii) il deconsolidamento da parte delle tre banche di crediti deteriorati lordi delle stesse per complessivi Euro 2,74 miliardi circa, attraverso un'operazione di cartolarizzazione; (iii) la cessione da parte delle tre banche di ulteriori crediti deteriorati lordi delle stesse per complessivi Euro 286 milioni circa; e (iv) l'acquisizione da parte dell'Offerente di una partecipazione di controllo in ciascuna delle tre banche. In esecuzione dell'accordo quadro, in data 21 dicembre 2017, l'Offerente ha acquistato: (i) n. 560.000.000 azioni ordinarie di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., rappresentative del 95,302% del capitale sociale; (ii) n. 1.000.000.000 azioni ordinarie di Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., rappresentative del 95,308% del capitale sociale; e (iii) n. 449.438.202 azioni ordinarie di Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., rappresentative del 95,302% del capitale sociale, a fronte del pagamento di un corrispettivo complessivo di Euro 130 milioni. In data 8 febbraio 2018, Crédit Agricole Italia ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulle restanti azioni delle

tre banche per poi procedere alla fusione per incorporazione delle stesse, perfezionatasi in data 24 giugno 2018 per Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., in data 22 luglio 2018 per Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e in data 9 settembre 2018 per Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.

In data 26 febbraio 2019, l'Assemblea Ordinaria ha deliberato il cambio di denominazione sociale della banca in "Crédit Agricole Italia S.p.A.". In pari data, l'Assemblea Straordinaria di Crédit Agricole Italia ha altresì deliberato un aumento di capitale da realizzarsi mediante il conferimento dell'intera partecipazione detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia in Crédit Agricole Carispezia S.p.A. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2019. In data 22 luglio 2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Crédit Agricole Carispezia S.p.A. in Crédit Agricole Italia S.p.A.

Nell'ambito di una serie di interventi volti a razionalizzare il perimetro del Gruppo Crédit Agricole Italia, in data 24 dicembre 2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione in Crédit Agricole Italia di Carice Immobiliare S.p.A., Unibanca Immobiliare S.p.A. e San Genesio Immobiliare S.p.A., società entrate nel Gruppo Crédit Agricole Italia ad esito della sopra richiamata operazione di acquisizione di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Prodotti offerti e servizi prestati

Il Gruppo Crédit Agricole Italia opera nel settore bancario secondo il modello di "banca universale di prossimità", fedele all'impegno locale e attento ai bisogni del territorio. Esso pone particolare attenzione alla soddisfazione dei clienti e ne supporta le esigenze mediante lo sviluppo di prodotti e di servizi dedicati.

Il Gruppo Crédit Agricole Italia ha sviluppato nel tempo un'offerta di prodotti e servizi "attorno al cliente", che mira a raggiungere i bisogni di tutti i segmenti di mercato sia attraverso il canale fisico che attraverso quello digitale. In particolare, il Gruppo Crédit Agricole Italia opera attraverso una struttura organizzativa e territoriale articolata come segue:

- (i) canale "*Retail, private* e consulenti finanziari", al servizio di clienti privati, famiglie ed imprese di taglia *small business*. Tali clienti sono segmentati in base alle rispettive caratteristiche finanziarie e di bisogno e sono serviti attraverso la rete di punti vendita sul territorio e tramite i canali *online* e remoti (applicazioni, *internet*, servizio clienti, *etc.*);
- (ii) canale "Banca d'impresa", al servizio di aziende di dimensioni più rilevanti, dalle piccole e medie imprese fino al *mid* e *large corporate*, serviti da *team* di gestori e specialisti operanti attraverso il *network* territoriale dei "Mercati di impresa".

La gamma di prodotti e servizi finanziari offerti è studiata per far fronte ai bisogni tipici di ogni segmento, anche grazie all'*expertise* e alle fabbriche prodotto del Gruppo Crédit Agricole.

Alla clientela "Privati e famiglie", il Gruppo Crédit Agricole Italia offre in particolare:

- (i) un'*expertise* consolidata e una forte specializzazione nell'offerta di mutui, caratterizzata da una costante evoluzione dei prodotti e da una forte attenzione al sostegno della transizione energetica (c.d. "mutui *green*"). Il Gruppo Crédit Agricole Italia investe nel miglioramento continuo del processo e nella relazione con il cliente. L'offerta è completata da una gamma di assicurazioni *CPI* (*creditor protection insurance*) e da formule di protezione per il cliente;

- (ii) una gamma completa di prestiti personali, grazie alla collaborazione con Agos Ducato S.p.A. In tale ambito, il Gruppo Crédit Agricole Italia gioca un ruolo importante nel sostegno alle famiglie, contando – tra l’altro – sulla digitalizzazione e la semplicità del processo di concessione del credito al consumo;
- (iii) un servizio *best-in-class* di consulenza ad ampio spettro sul risparmio gestito (fondi, SICAV, gestioni patrimoniali, prodotti assicurativi sulla vita, *etc.*), anche grazie alla *partnership* con Amundi Asset Management, *leader* nel mercato a livello mondiale. Nel tempo l’offerta si è evoluta verso una consulenza per bisogni, specializzata per segmento e livello di reddito, con forte attenzione ai temi *ESG* (*environmental, social and governance*) e di sostenibilità, mentre i servizi del Gruppo Crédit Agricole si sono progressivamente arricchiti in termini di evoluzioni tecnologiche (ad esempio, *robo-advisory*) e consulenza patrimoniale evoluta a 360° per la clientela di alta gamma. I servizi sono erogati prestando una attenzione costante alla qualità della relazione fra i gestori ed il cliente;
- (iv) una gamma completa ed innovativa di prodotti di bancassicurazione danni, offerta tramite Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A.;
- (v) un’offerta completa di carte e sistemi di pagamento, sfruttando le *partnership* con i migliori attori del mercato per offrire carte di credito evolute, *bancomat* e carte ricaricabili; e
- (vi) un’evoluzione costante ed un’attenzione particolare nel migliorare nel continuo la *user experience* nei servizi *online* forniti, in particolare tramite l’applicazione “CA Italia” ed i servizi di *internet banking*, oltre che grazie alle piattaforme digitali evolute di nuova concezione (ad esempio, la collaborazione riguardante la vendita *online* di prodotti di investimento, l’applicazione “MutuoMap” per il tracciamento delle pratiche di mutuo, *etc.*).

Alle aziende del segmento “*Small business*”, oltre ad una gamma completa e consolidata di prodotti in ambito creditizio per il breve termine e il medio e lungo termine, il Gruppo Crédit Agricole offre la propria forte specializzazione nei prodotti e nella consulenza in ambito agroalimentare, attraverso l’*expertise* consolidata della capogruppo. Il Gruppo Crédit Agricole presta, inoltre, il proprio sostegno alle aziende in materia di investimenti *green* e in economia circolare, con progetti orientati alla sostenibilità ambientale attraverso *plafond* dedicati. Completano, infine, l’offerta la gamma di strumenti di pagamento e *acquiring*, i prodotti di *leasing* (offerta tramite la società specializzata Crédit Agricole Leasing S.r.l.) e *factoring* e la consulenza in materia di operazioni di supporto all’internalizzazione.

Infine, il canale “Banca d’impresa” ha il ruolo di *partner* finanziario privilegiato per le aziende di taglia medio-grande, sostenendo l’attività economica dei clienti e garantendo una solida consulenza specialistica. L’offerta è fortemente personalizzata in funzione dei bisogni e dei comportamenti dei diversi segmenti presidiati. Fra i servizi più rilevanti, si segnalano:

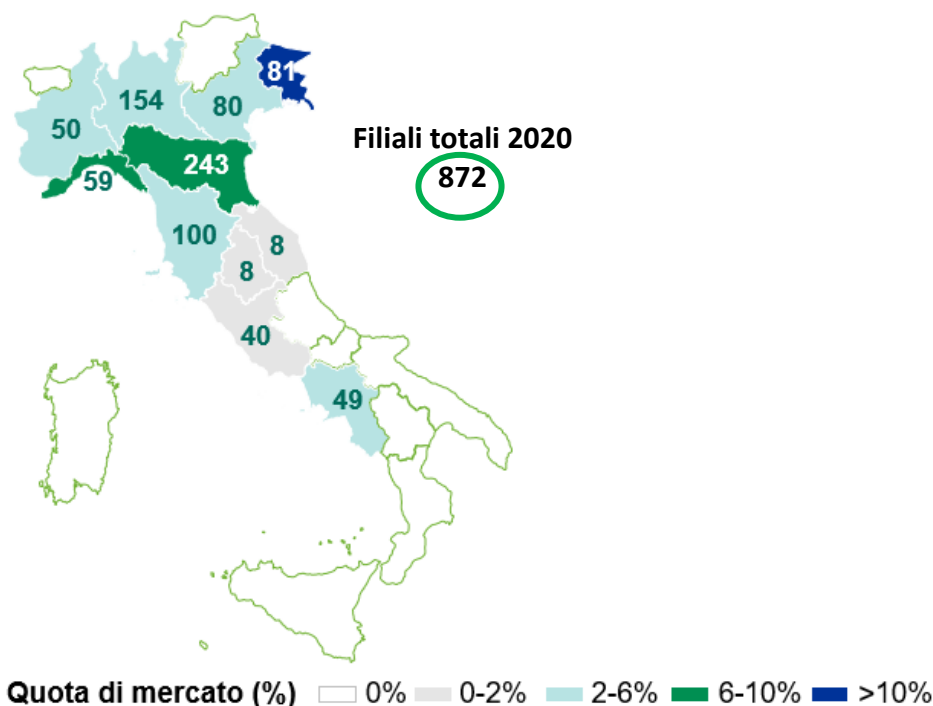
- (i) il supporto all’*export* ed all’internazionalizzazione, grazie alla consulenza erogata attraverso la “Rete degli Specialisti” e l’“*International Desk*” (che assiste le aziende estere nella loro operatività in Italia);
- (ii) un’offerta completa di *cash management* per la gestione dei flussi di tesoreria e dei crediti commerciali;
- (iii) il supporto alle aziende nei momenti di discontinuità e per investimenti attraverso soluzioni distintive di finanza d’impresa;
- (iv) un’offerta evoluta di prodotti tipici dell’*investment banking* sviluppata con iniziative congiunte insieme a CACIB;
- (v) la presenza costante di *plafond* dedicati ai progetti *green* e di economia circolare; e
- (vi) lo sviluppo sistematico di soluzioni digitali e servizi *online* a servizio delle aziende clienti.

Presenza geografica, mercati di riferimento e ricavi per area geografica

Al 31 dicembre 2020, la rete territoriale del Gruppo Crédit Agricole Italia è costituita da n. 872 sportelli, di cui n. 712 di Crédit Agricole Italia e n. 160 di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.

La presenza del Gruppo Crédit Agricole Italia si estende sul territorio nazionale in n. 11 regioni, mantenendo comunque un forte radicamento in Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Toscana.

Nella seguente cartina è riportata la distribuzione degli sportelli e la quota di mercato del Gruppo Crédit Agricole Italia nelle regioni in cui opera.



Nella seguente tabella è riportata la distribuzione degli sportelli del Gruppo Crédit Agricole Italia nelle regioni e province in cui opera, così come risultante al 31 dicembre 2020.

REGIONE	PROVINCIA	N. SPORTELLI AL 31 DICEMBRE 2020
PIEMONTE	TORINO	30
	VERCELLI	1
	NOVARA	5
	CUNEO	1
	ASTI	1
	ALESSANDRIA	10
	BIELLA	1
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1
LIGURIA	IMPERIA	5
	SAVONA	3
	GENOVA	12
	LA SPEZIA	39
LOMBARDIA	VARESE	10
	COMO	11
	MILANO	44
	BERGAMO	7

	BRESCIA	4
	PAVIA	24
	CREMONA	23
	MANTOVA	17
	MONZA E BRIANZA	6
	LECCO	2
	LODI	6
VENETO	VERONA	4
	VICENZA	7
	BELLUNO	1
	TREVISO	20
	VENEZIA	27
	PADOVA	18
	ROVIGO	3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	45
	GORIZIA	3
	TRIESTE	5
	PORDENONE	28
EMILIA-ROMAGNA	PIACENZA	45
	PARMA	71
	REGGIO NELL'EMILIA	12
	MODENA	13
	BOLOGNA	13
	FERRARA	4
	FORLÍ – CESENA	30
	RAVENNA	22
	RIMINI	33
TOSCANA	MASSA-CARRARA	14
	LUCCA	7
	PISTOIA	4
	FIRENZE	36
	LIVORNO	7
	PISA	22
	AREZZO	5
	SIENA	2
	GROSSETO	1
	PRATO	2
MARCHE	ANCONA	4
	FERMO	1
	MACERATA	1
	PESARO E URBINO	2
UMBRIA	PERUGIA	8
LAZIO	VITERBO	1
	RIETI	1
	ROMA	35
	LATINA	1
	FROSINONE	2
CAMPANIA	CASERTA	10
	NAPOLI	38
	SALERNO	1
	TOTALE	872

Dipendenti

A livello di Gruppo Crédit Agricole Italia i dipendenti al 31 dicembre 2020 erano pari a 9.721 (di cui 7.656 del solo Offerente).

B.1.7 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

L'Offerente ha adottato il sistema tradizionale di *governance*, che prevede la presenza di due organi, entrambi di nomina assembleare: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale dell'Offerente, l'amministrazione spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. L'Offerente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri non inferiore a cinque e non superiore a quindici, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti, che ne determina di volta in volta il numero.

I consiglieri durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti al momento della nomina e, in ogni caso, per non più di tre esercizi. Il loro mandato termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ed essi sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dall'Offerente in carica alla Data del Documento d'Offerta è composto da quindici consiglieri, tredici dei quali eletti dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti dell'Offerente tenutasi in data 30 aprile 2019, uno (Christian Valette) eletto dall'Assemblea in data 28 aprile 2020 e uno (Hervé Le Floc'h) cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2020. Sia Christian Valette che Hervé Le Floc'h sono stati nominati a seguito di cessazione dalla carica di amministratori precedentemente eletti dall'Assemblea Ordinaria.

Gli amministratori resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è la seguente:

AMMINISTRATORE	CARICA RICOPERTA NELL'OFFERENTE
Ariberto Fassati	Presidente
Xavier Musca	Vice Presidente
Annalisa Sassi	Vice Presidente
Giampiero Maioli	Amministratore Delegato
Evelina Christillin *	Amministratore
François Edouard Drion	Amministratore
Daniel Epron	Amministratore
Anna Maria Fellegara *	Amministratore
Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini *	Amministratore
Nicolas Langevin	Amministratore
Hervé Le Floc'h	Amministratore
Paolo Maggioli *	Amministratore

Michel Mathieu	Amministratore
Andrea Pontremoli	Amministratore
Christian Valette	Amministratore

* Amministratore indipendente.

Alla Data del Documento d’Offerta, nessuno dei consiglieri dell’Offerente ha dichiarato di detenere Azioni dell’Emittente, né riveste incarichi negli organi sociali dell’Emittente.

Per i fini della carica assunta, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Offerente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell’Offerente.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Offerente, oltre ad avvalersi di un Comitato Esecutivo, ha istituito al proprio interno dei comitati consiliari, ciascuno formato da tre amministratori non esecutivi e in maggioranza indipendenti: il Comitato di *Audit* per il Controllo Interno, il Comitato Nomine, il Comitato Remunerazioni e il Comitato Parti Correlate.

Comitato Esecutivo

Ai sensi dell’art. 22 dello statuto sociale dell’Offerente, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto, può delegare la funzione di gestione ad un Comitato Esecutivo e/o ad un Amministratore Delegato, determinando i limiti della delega.

Il Comitato Esecutivo in carica alla Data del Documento d’Offerta è composto dai seguenti cinque membri: Annalisa Sassi, Giampiero Maioli, François Edouard Drion, Andrea Pontremoli e Christian Valette. Giampiero Maioli, in qualità di Amministratore Delegato dell’Offerente, fa parte di diritto del Comitato Esecutivo e ricopre la carica di Presidente. Tutti i componenti del Comitato Esecutivo sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2019, ad eccezione di Christian Valette che è stato nominato in data 28 aprile 2020.

Comitati endoconsiliari

Come previsto dall’art. 25 dello statuto sociale dell’Offerente e in ottemperanza alle disposizioni regolamentari applicabili, il Consiglio di Amministrazione dell’Offerente ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- (i) il Comitato di *Audit* per il Controllo Interno, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche della gestione dei rischi, del sistema informativo contabile e del sistema dei controlli interni, al fine di garantire un apparato di controllo ancor più efficiente ed efficace. Alla Data del Documento d’Offerta, fanno parte del Comitato di *Audit* per il Controllo Interno: Anna Maria Fellegara (Presidente), Paolo Maggioli e Nicolas Langevin (solo quest’ultimo non indipendente);
- (ii) il Comitato Nomine, che svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione nei processi afferenti la nomina e cooptazione dei Consiglieri, l’autovalutazione degli organi sociali e la verifica dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di esponenti aziendali e altre figure di vertice individuate. Alla Data del Documento d’Offerta, fanno parte del Comitato Nomine:

Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini (Presidente), Evelina Christillin e Hervé Le Floc'h (solo quest'ultimo non indipendente);

- (iii) il Comitato Remunerazioni, che svolge funzioni di supporto agli organi sociali in materia di politiche di remunerazione e definizione dei trattamenti economici applicati all'interno del Gruppo Crédit Agricole Italia. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Remunerazioni: Evelina Christillin (Presidente), Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini e Michel Mathieu (solo quest'ultimo non indipendente); e
- (iv) il Comitato Parti Correlate, il quale ha il compito di fornire un parere preventivo e non vincolante sulle singole operazioni con soggetti collegati/parti correlate, quando ciò venga richiesto dalla normativa interna attualmente in vigore. Inoltre, può essere chiamato, in caso di necessità, a rilasciare un parere preventivo e vincolante su eventuali modifiche statutarie (ad esempio per operazioni urgenti). Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Parti Correlate: Paolo Maggioli (Presidente), Anna Maria Fellegara, Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini e, quale membro supplente, Evelina Christillin (tutti indipendenti).

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale dell'Offerente, il Collegio Sindacale è composto da 5 sindaci effettivi e 2 supplenti.

I sindaci sono nominati dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti, restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento d'Offerta è stato nominato in data 30 aprile 2019 e scadrà alla data dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale dell'Offerente è la seguente:

SINDACO	CARICA RICOPERTA NELL'OFFERENTE
Paolo Alinovi	Presidente
Stefano Lottici	Sindaco
Germano Montanari	Sindaco
Luigi Capitani	Sindaco
Maria Ludovica Giovanardi	Sindaco
Roberto Perlini	Sindaco Supplente
Alberto Cacciani	Sindaco Supplente

Ai fini della carica assunta, tutti i componenti del Collegio Sindacale dell'Offerente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Offerente.

Alla Data del Documento d'Offerta, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale dell'Offerente ha dichiarato di detenere Azioni, né riveste incarichi negli organi sociali dell'Emittente.

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti dell'Offerente ha conferito, in data 23 aprile 2012, alla società di revisione EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi fino al 31 dicembre 2020.

La società di revisione esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, nonché sulla relazione finanziaria semestrale.

B.1.8 Principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

I bilanci d'esercizio dell'Offerente, ivi incluso quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (ultimo bilancio d'esercizio approvato e disponibile sul sito *internet* dell'Offerente, www.gruppo.credit-agricole.it) e quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che sarà sottoposto all'Assemblea nel mese di aprile 2021, sono disciplinati dalle norme contenute nel Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e nella Circolare della Banca d'Italia 22 dicembre 2005, n. 262, nonché redatti in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS applicabili, in vigore alle date di chiusura degli esercizi di riferimento, come riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

I bilanci consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia, ivi incluso quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (ultimo bilancio d'esercizio approvato e disponibile sul sito *internet* dell'Offerente, www.gruppo.credit-agricole.it) e quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 24 marzo 2021, sono disciplinati dalle norme contenute nel Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e nella Circolare della Banca d'Italia, 22 dicembre 2005, n. 262, nonché redatti in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS applicabili, in vigore alle date di chiusura degli esercizi di riferimento, come riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

B.1.9 Schemi contabili dell'Offerente

Si riportano di seguito informazioni contabili relative all'Offerente e al Gruppo Crédit Agricole Italia al 31 dicembre 2020, le quali sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 11 febbraio 2021 e corrispondono ai risultati del Gruppo Crédit Agricole Italia pubblicati in pari data con comunicato stampa reperibile sul sito *internet* dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it).

Il progetto di bilancio d'esercizio dell'Offerente e il bilancio consolidato del Gruppo Crédit Agricole Italia relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 24 marzo 2021 e, successivamente, sottoposti a giudizio della società di revisione EY S.p.A. nonché, quanto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, all'approvazione dell'Assemblea. Pertanto, i dati contabili di seguito riportati non sono stati oggetto di revisione.

L'ultima relazione di revisione legale riguardante schemi contabili dell'Offerente è stata emessa dalla società di revisione EY S.p.A. in data 30 luglio 2020 con riferimento alla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2020. La società di revisione ha emesso un giudizio privo di rilievi o richiami di informativa.

Inoltre, in data 6 aprile 2020, la società di revisione EY S.p.A. ha emesso il proprio giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Crédit Agricole Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e sul bilancio d'esercizio dell'Offerente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale giudizio è stato privo di rilievi o richiami di informativa.

B.1.9.1. Dati al 31 dicembre 2020

Si riportano di seguito la situazione patrimoniale e il conto economico riclassificati consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, posti a confronto e corredati di sintetiche note esplicative, nonché il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativi ai medesimi esercizi.

Si riporta, altresì, il prospetto delle posizioni di debito e credito verso parti correlate relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I dati contenuti nelle tabelle che seguono sono espressi in migliaia di Euro.

Stato Patrimoniale riclassificato

Attività	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Assolute	%
Attività/Passività finanziarie al <i>fair value</i> nette	47.449	43.031	4.418	10,3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	3.307.045	3.068.244	238.801	7,8
Crediti verso clientela	58.306.963	51.600.193	6.706.770	13,0
– di cui Impieghi verso clientela	50.236.142	46.686.406	3.549.736	7,6
– di cui Titoli al costo ammortizzato	8.070.821	4.913.787	3.157.034	64,2
Partecipazioni	20.483	20.483	-	-
Attività materiali e immateriali	2.570.520	2.930.455	-359.935	-12,3
Attività fiscali	1.455.306	1.504.346	-49.040	-3,3
Altre voci dell'attivo	1.847.428	1.662.032	185.396	11,2
Totale attività	67.555.194	60.828.784	6.726.410	11,1

Passività	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso banche netti	2.588.795	1.360.306	1.228.489	90,3
Raccolta da clientela	54.959.033	49.710.264	5.248.769	10,6
Passività fiscali	231.778	275.107	-43.329	-15,7
Altre voci del passivo	2.865.717	2.436.645	429.072	17,6
Fondi a destinazione specifica	410.804	459.410	-48.606	-10,6
Capitale	979.235	979.233	2	-
Strumenti di capitale	715.000	715.000	-	-
Riserve (al netto delle azioni proprie)	4.758.523	4.497.693	260.830	5,8
Riserve da valutazione	-48.443	-62.199	-13.756	-22,1
Patrimonio di terzi	148.189	143.256	4.933	3,4
Utile (Perdita) d'esercizio	-53.437	314.069	-367.506	
Totale patrimonio e passività nette	67.555.194	60.828.784	6.726.410	11,1

Aggregati patrimoniali

Gli aggregati patrimoniali risultano in forte crescita anno su anno. Lato attivo, l'incremento è legato alle misure a sostegno di famiglie e imprese messe a disposizione dal Gruppo Crédit Agricole Italia nell'ambito dei decreti previsti dal Governo, in particolare del Decreto Legge c.d. Liquidità, con l'erogazione di Euro 2,6 miliardi di prestiti garantiti dallo Stato. Inoltre, nel corso del 2020 sono stati acquistati Euro 3 miliardi di titoli di stato italiani. Lato passivo, sempre nell'ambito delle iniziative a sostegno dell'economia, la BCE ha approvato nuove operazioni di rifinanziamento "TLTRO IIP" di cui il Gruppo Crédit Agricole Italia ha beneficiato. A questo si aggiunge il fatto che la crisi sanitaria ha accentuato la propensione al risparmio dei privati. I volumi clientela riflettono il rilancio commerciale e mostrano un andamento positivo in tutte le principali componenti:

- impieghi clientela: +7,6% anno su anno, sostenuti dall'andamento positivo del comparto mutui casa e dai finanziamenti alle imprese;

- raccolta diretta: +10,6% anno su anno trainata dal *trend* di forte crescita dei risparmi detenuti in liquidità dalla clientela;
- risparmio gestito: +5,0% anno su anno con una dinamica virtuosa dei flussi netti.

Crediti verso la clientela

Il contesto pandemico e le conseguenti misure attivate dal Gruppo Crédit Agricole Italia a sostegno di imprese e famiglie hanno contribuito ad accelerare la crescita degli *stock* degli impieghi verso clientela (+ Euro 3,5 miliardi, pari al 7,6%), che hanno superato gli Euro 50 miliardi. Nel dettaglio, la componente dei mutui, che ammonta a Euro 32 miliardi, evidenzia una crescita su base annua di Euro 3,3 miliardi (+11,5%), sospinta dai prestiti con garanzia dello Stato e dalle oltre 27.000 erogazioni di mutui casa. Il comparto degli impieghi a breve termine ha evidenziato dinamiche contrapposte, registrando da un lato un aumento nel ricorso ad anticipazioni e finanziamenti (+8,3%), dall'altro un calo di utilizzi sugli affidamenti dei conti correnti (-30,8%), più sensibili alle variazioni del fatturato delle aziende, che hanno compensato con un maggior ricorso all'indebitamento attraverso i prestiti *ex* Decreto Legge cd. Liquidità. La diminuzione dei crediti deteriorati netti (-Euro 160 milioni, pari al -9,7%) risente delle cessioni di “*non-performing loan*” (“NPL”) realizzate nel 2020 per complessivi 504 milioni di *Gross Book Value* e della contrazione dei flussi in ingresso.

Qualità del credito

Lo sviluppo dei volumi degli impieghi è stato conseguito mantenendo una costante attenzione alla qualità del credito. Nel corso del 2020 è inoltre proseguita la strategia di riduzione dei crediti deteriorati, che ha portato il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi al 5,8% in termini lordi (rispetto al 7,1% del 2019) e al 2,96% in termini netti (rispetto al 3,5% del 2019). Il risultato è stato conseguito anche per effetto delle cessioni avvenute nel corso del 2020 per uno *stock* complessivo di Euro 504 milioni di NPL concentrate nel quarto trimestre, nonché grazie all'efficace presidio dei flussi in ingresso. L'indice di copertura (rapporto fra le rettifiche di valore cumulate e l'ammontare dei crediti deteriorati lordi) si mantiene su livelli di assoluta prudenza (al 51,2% a livello complessivo, e pari al 68,4% con riferimento alle sole sofferenze). Il *default rate* resta stabile all'1%. Nel corso del 2020, il Gruppo Crédit Agricole, anticipatamente rispetto a quanto previsto dalla normativa ma in linea con la capogruppo Crédit Agricole, ha adottato la nuova regolamentazione relativa alla definizione di *default*. La fase di avvio della nuova definizione di *default* ha fatto registrare incrementi di posizioni classificate nella categoria dei crediti deteriorati per complessivi Euro 45 milioni lordi di esposizioni, con impatto economico di Euro 3,3 milioni.

Raccolta da clientela

La crisi sanitaria ha accentuato a livello internazionale il *trend* di crescita dei depositi bancari; secondo i dati ufficiali della BCE, infatti, tra fine febbraio e fine novembre 2020 la dinamica dei depositi ha evidenziato una accelerazione nel complesso dell'area dell'Euro dell'8,5%. A dicembre la crescita dei depositi a livello di sistema Italia è stata del 10,3% anno su anno (fonte: ABI *Monthly Look* – gennaio 2021). Tale dinamica trova conferma anche nei risultati del Gruppo Crédit Agricole Italia che ha visto crescere i debiti verso clientela al netto dei titoli in circolazione del 9% e il totale delle masse amministrato (comprensive anche della raccolta indiretta) del 7,8% da inizio anno. A dicembre 2020, le masse amministrato (raccolta diretta e indiretta) hanno superato gli Euro 130 miliardi, registrando un incremento di oltre Euro 9 miliardi da inizio anno. La raccolta diretta sfiora gli Euro 55 miliardi ed evidenzia un incremento di Euro 5,2 miliardi, pari al +10,6% rispetto al 2019, di cui Euro 4 miliardi nella componente conti correnti (+10,2%, in linea con il dato di sistema), la cui crescita conferma la propensione della

clientela – anche nel contesto conseguente all’epidemia da Covid-19 – a mantenere un elevato grado di liquidità. La componente titoli in circolazione è pari a Euro 10,7 miliardi e registra un incremento di Euro 1,6 miliardi, da ascrivere alle emissioni obbligazionarie riservate agli investitori istituzionali e relative per Euro 1,25 miliardi a *covered bond*, con durata a 8 e a 25 anni, e per Euro 0,41 miliardi a obbligazioni “*Senior Non Preferred*”, che consentono di migliorare gli indicatori patrimoniali e di liquidità del Gruppo Crédit Agricole Italia, ed hanno sostituito obbligazioni possedute dalla clientela *retail* progressivamente giunte a scadenza.

Raccolta indiretta

La raccolta indiretta del Gruppo Crédit Agricole Italia ha superato gli Euro 75 miliardi, con un aumento di Euro 4,1 miliardi (+ 5,8%) nel confronto con il 31 dicembre 2019. La componente del risparmio gestito sfiora gli Euro 40 miliardi con una crescita da inizio anno di circa Euro 2 miliardi (+5%) grazie alla dinamica positiva dei flussi netti, che si sono indirizzati in prevalenza verso la componente assicurativa. La raccolta amministrata, rappresentata dai titoli e dai prodotti di terzi affidati in custodia, ammonta a Euro 35,5 miliardi, in crescita rispetto agli Euro 33,3 miliardi dell’anno precedente (+6,7%).

Posizione interbancaria netta

Al 31 dicembre 2020, la posizione interbancaria netta presenta una situazione debitoria di Euro 2,6 miliardi, determinata dallo sbilancio tra crediti verso banche per Euro 8,8 miliardi e debiti della stessa natura per Euro 11,4 miliardi. L’ammontare complessivo del rifinanziamento con la BCE risulta di Euro 9,5 miliardi costituito interamente da operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominate “*TLTRO III*” con scadenza triennale.

Attività e passività valutate al fair value

Al 31 dicembre 2020, il portafoglio delle “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” ammonta a Euro 3,3 miliardi, in crescita del 7,8%. Tale crescita è da ricondurre alla componente dei titoli di debito governativi italiani, che ammontano ad oltre Euro 3 miliardi.

Titoli governativi in portafoglio

Il totale dei titoli governativi italiani in portafoglio ammonta a circa Euro 11 miliardi, di cui Euro 7,9 miliardi presenti nelle “Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato”, in crescita rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 3,2 miliardi; tale allocazione riflette l’approccio gestionale adottato dal Gruppo Crédit Agricole Italia per l’investimento della liquidità derivante dalle attuali politiche monetarie della BCE, che predilige i titoli *High Quality Liquidity Asset*, ottimizzando il contributo dato dagli stessi al margine di interesse e generando impatti positivi sugli indicatori di liquidità. Nel corso dell’anno il Gruppo Crédit Agricole Italia, nell’ottica di stabilizzare il contributo al margine di interesse, ha proceduto ad acquisiti netti per oltre Euro 3 miliardi di valore nominale.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali ed immateriali ammontano a fine 2020 a Euro 2.570 milioni. Nel dettaglio, le “Attività materiali” ammontano a Euro 952 milioni, in calo di Euro 66 milioni sul 2019, per effetto della contabilizzazione degli ammortamenti e della variazione delle attività iscritte a titolo di “diritto uso” (in coerenza con quanto richiesto dal principio contabile IFRS 16). Le “Attività immateriali” ammontano a Euro 1.618 milioni e comprendono Euro 1.315 milioni di avviamento (il cui valore, alla luce del perdurante contesto di tassi bassi di mercato, ha reso necessario un *impairment* di Euro 260 milioni). Tale

rettifica di valore non comporta alcun riflesso sulla redditività prospettica, sui flussi di cassa, sulla liquidità, sulla solidità e sui coefficienti patrimoniali.

Fondi a destinazione specifica

I fondi a destinazione specifica si attestano a Euro 411 milioni, in riduzione di Euro 49 milioni rispetto al 2019. L'aggregato è composto per Euro 117 milioni dai fondi TFR e per Euro 293 milioni dai fondi per rischi e oneri (oneri del personale, rischi operativi e controversie legali, *misselling* e ad altri rischi connessi ai rapporti con la clientela).

Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto del Gruppo Crédit Agricole Italia ammonta a Euro 6,35 miliardi, in riduzione di Euro 93 milioni rispetto al 31 dicembre 2019. Al netto della contabilizzazione dell'*impairment* sull'avviamento di Euro 260 milioni, risulterebbe un incremento di Euro 167 milioni. La voce "Strumenti di capitale" accoglie l'importo dell'emissione di strumenti subordinati di *Additional Tier 1* (AT1). L'Offerente non detiene azioni proprie. Nessuna società del Gruppo Crédit Agricole Italia detiene azioni dell'Offerente. In osservanza delle disposizioni della BCE, al fine di rafforzare la propria situazione patrimoniale, in modo tale da consentire un più attivo sostegno ad imprese e famiglie a seguito degli impatti economici negativi dovuti al protrarsi della pandemia, l'Assemblea degli azionisti dell'Offerente ha deliberato nel corso del 2020 di non dare corso alla distribuzione di dividendi con riferimento al risultato 2019.

Fondi propri e coefficienti di vigilanza

Il *Common Equity Tier 1* al 31 dicembre 2020 si attesta a Euro 3.814 milioni, in crescita rispetto al dato dell'esercizio precedente (+Euro 252 milioni). La dinamica risente positivamente delle minori deduzioni legate alle attività immateriali (sia per le rettifiche di valore dell'avviamento che per il nuovo trattamento prudenziale previsto per i *software*), a "*deferred tax asset*" ("*DTA*") perdite e allo *shortfall*. Tali effetti positivi sono parzialmente compensati dal risultato d'esercizio, dalla ipotesi di distribuzione dell'utile individuale dell'Offerente, dagli interessi annuali pagati sullo *stock* di strumenti *AT1* e da minori interessi di minoranza.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state emissioni o rimborsi di strumenti subordinati di *Additional Tier 1* e di *Tier 2*.

Il Gruppo Crédit Agricole Italia ha deciso di non applicare le disposizioni transitorie previste dal Regolamento (UE) 2020/873 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020, che modifica il Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 e il Regolamento (UE) 2019/876 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 per quanto riguarda alcuni adeguamenti in risposta alla pandemia di Covid-19 (ad esempio, l'introduzione di un filtro prudenziale temporaneo per utili e perdite non realizzati su determinate attività finanziarie valutate al *fair value* e le modifiche alle disposizioni transitorie per l'attenuazione dell'impatto dell'IFRS 9 sul *Common Equity Tier 1*).

Le attività di rischio ponderate ("*RWA*") ammontano a Euro 27.336 milioni, in diminuzione di circa Euro 1.214 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, riflettendo prevalentemente gli impatti legati all'evoluzione della normativa prudenziale (principalmente per trattamento più favorevole previsto per le piccole e medie imprese parzialmente compensato dal nuovo trattamento prudenziale previsto per i *software*).

Sulla base delle dinamiche sopra esposte, il *CET1 Ratio* al 31 dicembre 2020 si attesta al 14,0% (12,5% al 31 dicembre 2019), il *Tier 1 Ratio* al 16,6% (15,0% al 31 dicembre 2019) e il *Total Capital Ratio* al 19,7% (18,1% al 31 dicembre 2019).

Conto economico riclassificato

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi netti	975.701	1.009.639	-33.938	-3,4
Commissioni nette	879.580	919.313	-39.733	-4,3
Dividendi	10.449	11.368	-919	-8,1
Risultato dell'attività finanziaria	20.211	9.501	10.710	-
Altri proventi (oneri) di gestione	7.881	3.141	4.740	-
Proventi operativi netti	1.893.822	1.952.962	-59.140	-3,0
Spese del personale	-710.810	-727.755	-16.945	-2,3
Spese amministrative	-349.388	-336.379	13.009	3,9
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-179.684	-171.016	8.668	5,1
Oneri operativi	-1.239.882	-1.235.150	4.732	0,4
Risultato della gestione operativa	653.940	717.812	-63.872	-8,9
Rettifiche di valore su avviamenti	-259.611	-	259.611	100,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-7.973	-8.877	-904	-10,2
Rettifiche di valore nette su crediti	-413.941	-239.384	174.557	72,9
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie	-8.077	-2.140	5.937	-
Utile (perdita) su altri investimenti	65.600	341	65.259	-
Risultato corrente al lordo delle imposte	29.938	467.752	-437.814	-93,6
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-75.151	-141.596	-66.445	-46,9
Utile (Perdita) delle att. op. cess. al netto delle imposte	-	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	-45.213	326.156	-371.369	
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-8.224	-12.087	3.863	32,0
Utile (Perdita) d'esercizio di pert. Capogruppo	-53.437	314.069	-367.506	

Pur evidenziando una variazione verso il 2019 negativa (-3%) a causa degli effetti legati alla crisi da Covid-19 che ha penalizzato particolarmente il secondo trimestre 2020, i proventi operativi netti si sono dimostrati nel prosieguo dell'anno in costante progresso, sostenuti dalla dinamica commerciale che è ritornata a livello ante crisi.

Nel dettaglio, su base annua si evidenziano dinamiche negative sul margine di interesse (-3%) soprattutto in conseguenza della dinamica dei tassi, risultati in ulteriore calo anche nel 2020; le commissioni nette (-4%), particolarmente penalizzate nel secondo trimestre, hanno evidenziato nel corso del quarto trimestre un ritorno ai livelli pre-crisi, supportate anche dall'implementazione dei nuovi servizi digitali che hanno consentito ai gestori *retail*, *private* e consulenti finanziari di lavorare da remoto con la clientela nella forma di *web collaboration*.

In crescita il risultato dell'attività finanziaria (+10,7 milioni) al cui incremento ha contribuito l'aumento dell'operatività in cambi e coperture con la clientela con circa Euro 6 milioni, oltre al beneficio derivante da prese di profitto sul portafoglio titoli.

Gli interessi netti ammontano a Euro 976 milioni ed evidenziano un decremento di Euro 34 milioni. L'andamento del margine risulta impattato negativamente dall'andamento dei tassi di interesse, che ha penalizzato il rendimento degli impieghi verso la clientela e delle attività finanziarie, solo in parte compensato dall'aumento dello *stock* di impieghi e dal *repricing* delle passività, tra le quali assumono rilevanza i rifinanziamenti con la BCE, elevati in corso d'anno a Euro 9,5 miliardi.

Le commissioni nette registrate nell'anno 2020 si sono attestate a Euro 880 milioni; il calo rispetto al 2019 è di circa Euro 40 milioni (-4%) e riflette il rilevante e diffuso rallentamento nell'attività di distribuzione e intermediazione verificatosi nel secondo trimestre soprattutto durante i mesi di *lockdown*, cui ha fatto seguito un progressivo recupero nella seconda parte dell'anno, soprattutto per quanto ai prodotti di *wealth management*.

Nel dettaglio, i proventi dell'attività bancaria tradizionale ammontano a Euro 306 milioni (-4%), mentre l'attività di gestione, intermediazione e consulenza ha raggiunto ricavi per Euro 523 milioni, contenendo il calo al 3%. I dividendi da partecipazioni si attestano a Euro 10,4 milioni, in calo di circa Euro 0,9 milioni rispetto al 2019. I dividendi dell'esercizio sono riconducibili per Euro 9 milioni alla partecipazione in Banca d'Italia, classificata tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva". Il saldo degli "Altri proventi/oneri di gestione" ammonta a Euro 7,9 milioni e risulta superiore di Euro 4,7 milioni rispetto al 2019. L'incremento rispetto al 2019 è principalmente ascrivibile al provento incassato (Euro 4,1 milioni) in relazione all'accordo transattivo derivante dall'azione di responsabilità mossa da Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. nel 2017 nei confronti di *ex* esponenti aziendali riferita all'esercizio 2009.

Gli oneri operativi ammontano a Euro 1,24 miliardi, complessivamente in linea al 2019, ed includono l'impatto derivante dai maggiori contributi sistemici (+17 milioni) e maggiori costi per Euro 23 milioni sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria (acquisto di dispositivi di protezione individuale, sanificazione dei locali, messa a disposizione di PC portatili per consentire la fruizione delle modalità di lavoro a distanza). Al netto dei suddetti costi, si registra una riduzione di Euro 36 milioni, pari al 3%. I minori costi riflettono le azioni di efficientamento e ottimizzazione attuate sia nell'ambito del costo del personale, in calo del -2% (conseguente alle uscite per i fondi di solidarietà, adeguamento di accantonamenti effettuati l'anno precedente e a minori spese per straordinari, buoni pasto e diarie in conseguenza dell'estensione dello *smart working*) sia nel comparto delle spese amministrative (-9% considerando i "costi rettificati" di contributi di sistema – Fondo di Risoluzione Unica/*Deposit Guarantee Scheme* – e spese straordinarie legate all'emergenza Covid-19) grazie alle azioni di *cost management*, unitamente al calo dei volumi operativi a causa del *lockdown*.

In aumento la quota degli ammortamenti (+5%), conseguente alla crescita degli investimenti a supporto dei clienti, del *business* e dell'innovazione digitale.

La voce "Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri" risulta pari a Euro 8 milioni, inferiore di circa Euro 1 milione rispetto al 2019, da ricondurre a minori accantonamenti su cause passive e su revocatorie posti in essere nel corso dell'ultimo esercizio. Le rettifiche di valore nette su crediti e su attività finanziarie si attestano a Euro 422 milioni, in aumento rispetto al 2019 (+74,7% anno su anno). La componente riferita alle sole rettifiche nette su crediti ammonta a Euro 413 milioni e l'incremento di Euro 175 milioni (+73% anno su anno) riflette le rettifiche contabilizzate nel corso dell'anno per tenere conto della revisione dello scenario macroeconomico impattato dal Covid-19, delle quali Euro 62 milioni in stadio 1 e 2 per l'effetto dello scenario *forward looking* coerente con i principi IFRS 9, e Euro 130 milioni in stadio 3 relative principalmente ad adeguamenti di valore sul portafoglio deteriorati per recepire in particolare il minor valore attribuito alle garanzie immobiliari a presidio degli *NPL*.

Il costo del rischio di credito (rapporto fra le rettifiche di conto economico e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela) risulta pari a 84 bps (46 bps al netto delle rettifiche sopra descritte).

Nel corso del 2020 sono state inoltre realizzate operazioni immobiliari nell'ottica di efficientare la gestione delle attività immobiliari, che hanno permesso di conseguire plusvalenze per complessivi Euro 66 milioni.

Il risultato corrente al lordo delle imposte si attesta a Euro 290 milioni, in decrescita rispetto ai Euro 178 milioni dell'esercizio precedente (-38%).

Le imposte d'esercizio, correnti e differite, ammontano a Euro 75 milioni con un *tax rate* del 25,1%.

L'utile netto, escludendo le rettifiche di valore su avviamento, si attesterebbe a Euro 206 milioni, in calo del -34,4% anno su anno.

Il risultato sarebbe pari a circa Euro 264 milioni, escludendo il contributo ai fondi sistemici e gli oneri straordinari sostenuti per la gestione dell'emergenza sanitaria.

Rendiconto finanziario

	31.12.2020	31.12.2019
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	1.072.556	1.294.783
– risultato d'esercizio (+/-)	-53.437	314.069
– plus/minus su attività finanz. detenute per la negoz. e su attività/passività finanz. valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico(-/+)	1.437	-6.935
– plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	51.294	66.748
– rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	296.567	187.297
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	442.858	171.016
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	6.699	5.633
– imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	75.151	141.596
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-51.095	-
– altri aggiustamenti (+/-)	303.082	415.359
	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	11.321.792	-1.692.116
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	732	6.724
– attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
– attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-32.076	356
– attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-223.038	319.741
– attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.081.453	-1.991.857
– altre attività	14.043	-27.080
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	10.215.102	821.082
– passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.238.066	1.332.862
– passività finanziarie di negoziazione	25.489	8.465
– passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
– altre passività	-48.453	-520.245
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-34.134	423.749
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	166.307	25.595
– vendite di partecipazioni	9.761	12.522
– dividendi incassati su partecipazioni	10.449	11.368
– vendite di attività materiali	146.097	1.705
– vendite di attività immateriali	-	-
– vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-85.964	-199.175
– acquisti da partecipazioni	-115	-12.082
– acquisti di attività materiali	-21.998	-105.391
– acquisti di attività immateriali	-63.851	-81.702
– acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	80.343	-173.580

C. ATTIVITÀ DI PROVISTA

– emissioni/acquisti di azioni proprie	-3.426	16.693
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-51.621	-52.391
– distribuzione dividendi e altre finalità	-	-140.370
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-55.047	-176.068
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-8.838	74.101

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	31.12.2020	31.12.2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	370.059	295.958
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-8.838	74.101
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	361.221	370.059

In linea con la modifica allo IAS 7 introdotta con il Regolamento (UE) 2017/1990 della Commissione del 6 novembre 2017, da applicare per la prima volta a decorrere dal 1° gennaio 2017, di seguito si forniscono le informazioni richieste dal Paragrafo 44 B al fine di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide.

	31.12.2019	Variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento	Variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita del controllo di controllate o di altre aziende	Variazioni del fair value (valore equo)	Altre variazioni	31.12.2020
Passività derivanti da attività di finanziamento (voce 10, 20 e 30 del passivo)	56.085.002	10.299.635		295.559		66.680.196

Le variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento risentono per Euro 5 miliardi del rifinanziamento tramite *TLTRO III*, per Euro 1,25 miliardi dell'emissione di *covered bond* e per circa Euro 4 miliardi della crescita dei depositi clientela.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale: azioni ordinarie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve:		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie e	Utile (Perdita) di esercizio	Patrimoni o netto
			di utili	altre					
Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2019	979.233	3.117.840	1.394.343	- 14.490	- 62.199	715.000	-	314.069	6.443.796
Patrimonio netto di pertinenza di terzi al 31.12.2019	40.417	87.250	1.891	2.939	- 1.328	-	-	12.087	143.256
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo al 01.01.2020	979.233	3.117.840	1.394.343	- 14.490	- 62.199	715.000	-	314.069	6.443.796
Patrimonio netto di pertinenza di terzi al 01.01.2020	40.417	87.250	1.891	2.939	- 1.328	-	-	12.087	143.256
Allocazione ris. esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	-	-	324.156	-	-	-	-	-324.156	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	2.000	2.000
Variazioni dell'esercizio									
Variazioni di riserve	-	-	-199	-	-	-	-	-	-199

Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	2	8	-	-	-	-	-	-	10
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-51.621	-	-	-	-	-	51.621
Beneficenza	-	-	500	-	-	-	-	-	500
Rettifiche di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni della Capogruppo ass. a dip. e amm.	-	-	-	236	-	-	-	-	236
Variazioni interessenze partecipative	-700	-2.736	-649	-	-37	-	-	-	-4.122
Redditività complessiva	-	-	-	-	14.424	-	-	45.213	-30.789
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 31.12.2020	979.235	3.117.848	1.654.929	- 14.254	- 48.443	715.000	-	-53.437	6.350.878
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI AL 31.12.2020	39.717	84.514	13.492	2.939	-697	-	-	8.224	148.189

Posizioni di debito e credito verso parti correlate

La tabella che segue riporta le operazioni poste in essere con ciascuna tipologia di parte correlata al 31 dicembre 2020.

TIPOLOGIA PARTI CORRELATE	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche	Garanzie rilasciate
Controllante	-	-	-	199.443	-	887.641	-
Entità esercenti inf. Not. sulla Società	-	-	-	-	19.569	-	-
Collegate	76	-	14.337	-	10.023	-	76
Amm. e dirigenti con resp. strategiche	-	-	2.281	-	3.800	-	-
Altre parti correlate	5.213	3.609	6.412.861	241.229	587.137	516.242	5.213
Totale	5.289	3.609	6.429.479	440.672	620.529	1.403.884	5.289

La tabella che segue riporta i principali effetti economici generati dai rapporti con le parti correlate al 31 dicembre 2020.

TIPOLOGIA PARTI CORRELATE	Interessi netti	Commissioni nette	Spese per il personale
Controllante	-22.216	-629	-202
Entità esercenti influenza notevole sulla Società	-	174	-
Collegate	208	109	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	22	132	-
Altre parti correlate	55.371	399.970	-267
Totale	33.385	399.755	-469

B.1.9.2. Impatto dell'Offerta sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Offerente

Effetti a conto economico

Gli impatti sullo stato patrimoniale consolidato e sul conto economico consolidato dell'Offerente derivanti dall'acquisizione dell'Emittente dipenderanno, tra le altre cose, dal livello di accettazione

dell'Offerta, dagli oneri che deriveranno dalla prospettata integrazione dell'Emittente nell'Offerente e dall'esito del processo di *purchase price allocation*, che comporterà, in particolare, la determinazione del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite e che verrà effettuato con riferimento alla data dell'acquisizione ai sensi dell'IFRS 3.

Per quanto riguarda gli effetti a conto economico, gli impatti deriveranno principalmente dal contributo addizionale dei risultati economici dell'Emittente che, sulla base dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 comunicati dall'Emittente il 9 febbraio 2021, nonché secondo le analisi effettuate dall'Offerente, risultano essere caratterizzati da una limitata redditività ricorrente, ovvero al netto di poste non ricorrenti. Sulla base di tali dati, in particolare, i risultati economici dell'Emittente al 31 dicembre 2020 risultano caratterizzarsi per un rapporto tra oneri operativi e proventi operativi pari al 66% e per una limitata redditività normalizzata al lordo delle imposte. Escludendo, infatti, dal dato di Euro 104 milioni riportato dall'Emittente soltanto le componenti legate alle poste non ricorrenti (preliminarmente individuate – sulla base dei dati pubblici disponibili – nelle seguenti: (i) risultato netto di cessione/riacquisto di attività al costo ammortizzato e valutazione al *fair value*, con impatto a conto economico pari a Euro 13 milioni; e (ii) utili da cessione di investimenti/partecipazioni e rettifiche nette su attività materiali/immateriali, pari a Euro 30 milioni), se ne ricava un risultato pari a Euro 61 milioni.

Inoltre, secondo le analisi svolte dall'Offerente, il risultato netto economico dell'Emittente al 31 dicembre 2020, pari a Euro 113 milioni, risulta essere stato positivamente influenzato, oltre che dagli impatti sopra citati, anche da imposte sul reddito positive che non costituiscono un elemento ricorrente. Sulla base della redditività normalizzata al lordo delle imposte del 2020 (stimata in Euro 61 milioni, come sopra indicata) e applicando un *tax rate* teorico del 33% ⁽²⁾, si ricava un risultato netto economico pari a Euro 41 milioni, corrispondente ad un *Return of Equity* (RoE) pari a circa il 2%.

Impatti derivanti dalla rilevazione contabile di un badwill

L'operazione di acquisizione dell'Emittente rappresenta per l'Offerente una “aggregazione aziendale” (*business combination*) secondo quanto previsto dai principi contabili IAS/IFRS. Nell'ambito di tali principi, la rilevazione delle operazioni di aggregazione aziendale è disciplinata dall'IFRS 3 che prevede che l'acquirente allochi il costo dell'acquisizione (secondo un processo di *purchase price allocation*) al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali dell'entità acquisita identificabili alla data di acquisizione.

La differenza tra il prezzo pagato per l'entità acquisita e il valore, misurato al *fair value*, delle attività al netto delle passività e passività potenziali, viene iscritta – se positiva – come avviamento (c.d. *goodwill*) nell'attivo dello stato patrimoniale, mentre – se negativa – viene iscritta come provento nel conto economico (c.d. *goodwill* negativo o *badwill*).

In conformità all'IFRS 3, che concede al soggetto acquirente la possibilità di usufruire di un periodo di 12 mesi dalla data di efficacia dell'acquisizione per la determinazione del *fair value* delle attività dell'entità acquisita, in quanto il relativo valore può essere definito solamente all'esito di una approfondita *due diligence*, nel caso dell'acquisizione dell'Emittente, l'Offerente potrà concludere il processo di *purchase price allocation* solo dopo aver svolto la *due diligence* e, quindi, indicativamente nell'autunno del 2021 (tenuto

⁽²⁾ Sulla base di una stima delle aliquote IRES e IRAP.

conto, tra l'altro, delle tempistiche di perfezionamento dell'Offerta e di eventuale rinnovo dell'organo di gestione dell'Emittente).

La determinazione del *badwill* da registrare contabilmente dipenderà da vari fattori:

- (i) il patrimonio netto contabile dell'Emittente alla data di acquisizione;
- (ii) la determinazione, alla data di acquisizione, del *fair value* delle attività e delle passività dell'Emittente rispetto ai valori contabili di iscrizione; e
- (iii) la rilevazione e valorizzazione delle ulteriori attività immateriali, passività e passività potenziali, eventualmente anche non iscritte nelle situazioni patrimoniali ed economiche dell'Emittente, ma la cui rilevazione è richiesta nell'ambito del processo di allocazione del costo dell'acquisizione.

A tale ultimo riguardo, secondo le valutazioni preliminari dell'Offerente, un impatto potenzialmente rilevante potrebbe derivare dall'esito della *due diligence* sul portafoglio clientela e crediti dell'Emittente, potendo eventualmente emergere ulteriori rettifiche su crediti non riflesse nel patrimonio netto dell'Emittente. Ciò anche avuto riguardo all'andamento che il costo del credito dell'Emittente ha avuto nel 2020, nonostante la pandemia da Covid-19.

Sulla base dei dati pubblicati dall'Emittente per l'esercizio 2020 in data 9 febbraio 2021, le preliminari valutazioni che l'Offerente ha potuto svolgere evidenziano che il costo del credito dell'Emittente risulta inferiore a quello delle principali banche quotate italiane ritenute comparabili dall'Offerente ⁽³⁾ (71 punti base rispetto ad una media di 91 punti base), nonostante un rapporto tra crediti deteriorati lordi e crediti lordi totali superiore alla media delle banche comparabili (5,8% rispetto ad una media del 5,6%).

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, allo stato attuale, è possibile effettuare una stima del *badwill* puramente teorica e matematica, la quale ha in ogni caso un limitato valore informativo in quanto essa è destinata a subire rettifiche (presumibilmente, secondo le valutazioni dell'Offerente, in riduzione) all'esito del processo di *due diligence* che potrà essere condotto solo dopo il perfezionamento dell'Offerta. La stima elaborata dall'Offerente è il risultato di una pura operazione matematica rappresentata dalla differenza tra: (i) il patrimonio netto contabile dell'Emittente al 31 dicembre 2020, pari a Euro 1.774 milioni ⁽⁴⁾; e (ii) la valutazione complessiva e implicita dell'Emittente sulla base del Corrispettivo, pari a circa Euro 737 milioni. Tale stima si attesta perciò su massimi Euro 1.038 milioni. Si tratta, tuttavia, di un dato parziale ed incompleto in assenza di un processo di allocazione del *fair value*, in particolare, secondo le valutazioni dell'Offerente, rispetto all'*asset quality* dell'Emittente, che può – come di prassi – essere svolto solo dopo il perfezionamento dell'acquisizione e lo svolgimento della *due diligence* e delle verifiche sopra richiamate.

Si evidenzia, inoltre, che la rilevazione contabile di un *badwill* in capo all'Offerente a seguito del perfezionamento dell'acquisizione costituisce un effetto contabile derivante dal fatto che la valutazione dell'Emittente, come quella della maggior parte delle principali banche commerciali italiane ed europee, è significativamente inferiore al valore contabile del relativo patrimonio netto, anche in ragione della

⁽³⁾ I dati di sistema e relativi alle banche comparabili sono stati stimati sulla base dei dati relativi all'esercizio 2020 pubblicati a febbraio 2021 da Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A.

⁽⁴⁾ Valore estratto dai dati contabili al 31 dicembre 2020 pubblicati dall'Emittente in data 9 febbraio 2021. Si è assunto che tale dato faccia riferimento alla situazione *ante* distribuzione del Dividendo 2021.

limitata redditività riscontrabile, secondo le valutazioni dell’Offerente, a fronte di un patrimonio netto pari a Euro 1.774 milioni. La rilevazione contabile del *badwill* ha per conseguenza di consentire ad un acquirente di preservare nei propri bilanci e, soprattutto, nel proprio patrimonio di vigilanza consolidato post-acquisizione, il valore del patrimonio netto contabile della società acquisita, evitando in questo modo: (i) la perdita che altrimenti deriverebbe dall’allineamento dei valori contabili delle attività oggetto di acquisizione al loro *fair value* espresso nel (minor) prezzo d’acquisizione e (ii) per le banche, nelle quali il patrimonio netto contabile costituisce anche l’ossatura del patrimonio netto di vigilanza, la necessità di coprire lo *shortfall* di patrimonio – che l’acquisizione altrimenti genererebbe – con aumenti di capitale addizionali che renderebbero diseconomiche e quindi impraticabili le operazioni di aggregazione, anche alla luce dei significativi costi di integrazione ad esse associati. Infine, occorre sottolineare come le linee guida elaborate dalla BCE ⁽⁵⁾ indichino esplicitamente come gli impatti del *badwill* siano destinati ad incrementare la sostenibilità del *business model*.

I potenziali (ma non certi) impatti derivanti dalle norme sui deferred tax asset (“DTA”) contenute nella Legge di Bilancio 2021

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (la “**Legge di Bilancio 2021**”) ha introdotto un potenziale incentivo ai processi di aggregazione aziendale realizzati attraverso operazioni di fusione, scissione o conferimento d’azienda. In particolare, a certe condizioni, la Legge di Bilancio 2021 consente la trasformazione in credito d’imposta del valore delle perdite fiscali (piuttosto che dei benefici della c.d. ACE – Aiuto alla Crescita Economica, ovvero dell’importo del rendimento nozionale eccedente il reddito complessivo netto riconosciuto in deduzione) sia nell’ipotesi in cui le DTA relative a tale valore siano iscritte in bilancio sia nel caso in cui non lo siano, a fronte del pagamento di una commissione lorda del 25% delle DTA, deducibile ai fini IRES ed IRAP.

Al 31 dicembre 2020, le DTA iscritte nel bilancio dell’Offerente risultano pari a Euro 136 milioni, mentre con riferimento alla stessa data l’Emittente ha indicato DTA a bilancio pari a Euro 81 milioni. Tali DTA rappresentano attività già oggi esistenti a bilancio e perciò già riflesse pienamente nel patrimonio netto dell’Emittente e dell’Offerente. Non si tratta, quindi, di elementi che derivano dalla aggregazione dell’Emittente con l’Offerente. Già oggi – in un’ottica *stand-alone* – sia l’Emittente che l’Offerente possono conseguire, nel tempo, i relativi benefici in termini di incremento del capitale regolamentare, attraverso il progressivo assorbimento delle DTA in funzione del reddito futuro, senza peraltro che tale assorbimento comporti alcun onere in capo agli stessi.

Per quanto riguarda lo *stock* di DTA della specie “fuori bilancio”, di cui la Legge di Bilancio 2021 consente l’anticipata rilevazione a bilancio, occorre evidenziare che:

- (i) secondo dati pubblicamente disponibili, al 31 dicembre 2020, l’Emittente presentava uno *stock* di DTA “fuori bilancio” pari a circa Euro 180 milioni (mentre l’Offerente non presentava DTA “fuori bilancio” a tale data);
- (ii) la mancata iscrizione di tali DTA a bilancio da parte dell’Emittente può essere dipesa, ragionevolmente, dalla impossibilità da parte dell’Emittente di dimostrarne la relativa capacità di

⁽⁵⁾ Si fa riferimento al documento intitolato “*Guide on the supervisory approach to consolidation in the banking sector*” pubblicato dalla BCE.

recupero nell'ambito del c.d. "*probability test*" previsto dallo IAS 12, in funzione della redditività fiscale attesa;

- (iii) secondo quanto indicato dall'Emittente nella presentazione agli analisti pubblicata in data 9 febbraio 2021 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com), sulla base delle previsioni sul futuro andamento della gestione, l'Emittente avrà comunque – anche in ottica *stand-alone* – la possibilità di trasferire in bilancio le DTA "fuori bilancio", per un importo di circa Euro 30 milioni all'anno, e quindi di beneficiarne a prescindere dall'applicazione della Legge di Bilancio 2021 e dalla eventuale aggregazione con l'Offerente;
- (iv) in caso di acquisizione e fusione, anche senza fare ricorso alle disposizioni della Legge di Bilancio 2021 e senza sostenere oneri aggiuntivi, data la maggiore capacità di assorbimento di perdite derivante dal maggior reddito proprio dell'Offerente (indipendentemente dal reddito conferito dall'Emittente), tali DTA potrebbero ragionevolmente essere iscritte in bilancio immediatamente, ancorché dedotte dal capitale, venendo poi recuperate, anche in questo caso, attraverso il progressivo assorbimento di tali DTA in funzione del reddito futuro.

In conclusione, l'impatto dell'eventuale applicazione della normativa relativa alle DTA prevista dalla Legge di Bilancio 2021, a fronte di un costo aggiuntivo stimato pari a Euro 66 milioni, permetterebbe solo di anticipare nel tempo una parte (Euro 331 milioni) dell'impatto positivo sul capitale regolamentare che l'Offerente avrebbe in ogni caso e senza l'applicazione della recente normativa.

Si deve poi considerare che non è certo che l'Offerente possa applicare le norme sulle DTA contenute nella Legge di Bilancio 2021, a seguito dell'acquisizione dell'Emittente. Infatti:

- (i) ai sensi della Legge di Bilancio 2021, i benefici possono sorgere solo: (a) "*in caso di operazioni di aggregazione aziendale realizzate attraverso fusione, scissione o conferimento di azienda e deliberate dall'assemblea dei soci*", e (b) in caso di fusione, a condizione che questa acquisti efficacia giuridica entro un anno dall'acquisizione del controllo; pertanto
- (ii) per poter applicare le norme sulle DTA previste dalla Legge di Bilancio 2021, l'Offerente dovrà realizzare la Fusione entro dodici mesi dalla Data di Pagamento (ossia dalla data in cui, in caso di perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente acquisterà il controllo dell'Emittente). A tal riguardo, si noti che: (a) qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima, l'Offerente deterrà una partecipazione almeno pari al 50% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto più 1 (una) Azione. In tal caso, la partecipazione detenuta non assicurerà per certo all'Offerente di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea); (b) le tempistiche della Fusione dipenderanno, tra l'altro, dal tempo necessario per acquisire effettivamente il controllo dell'Emittente, anche attraverso la nomina di un nuovo organo di gestione che dia impulso alla Fusione stessa.

Qualora la Fusione non divenisse efficace entro dodici mesi dalla Data di Pagamento le norme sulle DTA previste dalla Legge di Bilancio 2021 non potrebbero essere applicate dall'Offerente.

Alla data attuale, pertanto, l'Offerente non è in condizione di stabilire se potrà avvalersi, o meno, dell'applicazione della recente normativa sulle DTA. In ogni caso, il miglioramento del capitale

regolamentare ottenibile attraverso l'applicazione delle norme previste dalla Legge di Bilancio 2021 potrebbe essere comunque conseguito, ancorché in un arco temporale più lungo, attraverso il progressivo assorbimento delle DTA in funzione del reddito futuro, senza peraltro che tale assorbimento comporti alcun onere aggiuntivo in capo all'Offerente.

Pagamento del corrispettivo

Si rappresenta, infine, che l'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo, mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la BCE e non vincolate a fini di riserva obbligatoria. Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi (sul punto si vedano anche la Sezione A, Paragrafo A.4 e la Sezione G, Paragrafo G.1, Subparagrafo G.1.1, del Documento d'Offerta).

B.1.10 Andamento recente

Nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2020 e la Data del Documento d'Offerta non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente.

B.1.11 Persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta

Alla Data del Documento d'Offerta, sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta:

- (i) Crédit Agricole, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. b), del TUF, in quanto società che controlla direttamente l'Offerente; e
- (ii) Crédit Agricole Assurances, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. c), del TUF, in quanto società sottoposta a comune controllo con l'Offerente.

B.2 L'Emittente e il gruppo ad essa facente capo

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente dai dati resi pubblici dall'Emittente e da altre informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento d'Offerta.

I documenti relativi all'Emittente e alle sue società controllate sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com), sul sito *internet* di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) e sul sito *internet* della CONSOB (www.consob.it).

B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è “Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.” o, in forma abbreviata, “Credito Valtellinese S.p.A.” o “Creval S.p.A.”.

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede sociale in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8, e partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio 00043260140. L'Emittente è una società per azioni riveniente dalla trasformazione della società cooperativa “Banca Piccolo Credito Valtellinese Soc. Coop” deliberata dall'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente del 29 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 28, comma 2-*ter*, del TUB.

Le Azioni dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario con codice ISIN IT0005412025 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-*bis* del TUF.

L'Emittente è iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 489 e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Bancario Credito Valtellinese, all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5216.7. L'Emittente aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

L'Emittente è inoltre iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi tenuto dall'IVASS, alla sezione D, n. D000074883.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 12 luglio 2058 e potrà essere prorogata.

B.2.2 Capitale sociale

Alla Data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Emittente ammonta a Euro 1.643.508.053,06, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 70.149.694 Azioni, prive dell'indicazione del valore nominale.

Alla Data del Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Emittente è costituito da una sola categoria di azioni ordinarie.

Si precisa che in data 1 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dato esecuzione alla deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 24 aprile 2020, che ha previsto il raggruppamento delle Azioni dell'Emittente nel rapporto di n. 1 Azione, priva del valore nominale, avente godimento regolare, ogni n. 100 Azioni allora esistenti, previo annullamento di n. 46 Azioni al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione. L'operazione di raggruppamento azionario ha lasciato invariato l'ammontare del capitale sociale dell'Emittente.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in Azioni, *warrant* e/o strumenti finanziari che conferiscono diritti di voto, anche in relazione a specifiche materie, nell'Assemblea e/o altri strumenti finanziari che possano attribuire, anche a terzi, il diritto di acquisire in futuro Azioni o diritti di voto, anche limitati. Inoltre, non sussiste alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni.

Secondo le informazioni pubblicate dall'Emittente, lo stesso risulta detenere n. 6 Azioni Proprie.

Alla Data del Documento d'Offerta, non sono in essere piani di incentivazione a medio o lungo termine basati su strumenti finanziari dell'Emittente.

B.2.3 Principali azionisti

Alla data del Documento d'Offerta – sulla base delle comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del TUF, così come pubblicate sul sito *internet* della CONSOB – i seguenti Azionisti detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente:

- (i) Crédit Agricole Assurances, che detiene una partecipazione pari al 9,847% del capitale sociale dell'Emittente;

- (ii) Altera Absolute Investments, che detiene una partecipazione pari al 7,070% del capitale sociale dell'Emittente;
- (iii) Algebris, che detiene una partecipazione pari al 5,286% del capitale sociale dell'Emittente; e
- (iv) DGF S.A., che detiene una partecipazione pari al 5,784% del capitale sociale dell'Emittente.

Si ricorda che in data 9 marzo 2021 Crédit Agricole Assurances ha sottoscritto l'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances, con cui si è impegnata a portare in adesione all'Offerta le n. 6.907.474 Azioni da essa detenute, pari al 9,847% del capitale sociale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni sull'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Si ricorda che ai sensi del Contratto Algebris, Algebris si è impegnata a far sì che i fondi da questa gestiti: (i) portino in adesione all'Offerta tutte le Azioni a essi detenute, pari – alla Data del Documento d'Offerta – a n. 3.774.297 Azioni, rappresentative di circa il 5,380% del capitale sociale dell'Emittente, entro il settimo Giorno di Borsa Aperta precedente l'ultimo giorno del Periodo di Adesione; e (ii) in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta, trasferiscano tali Azioni all'Offerente il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione, per un corrispettivo per Azione pari al prezzo dell'Offerta. Per informazioni sugli ulteriori termini e condizioni del Contratto Algebris, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances e il Contratto Algebris sono gli unici patti parasociali riguardanti l'Emittente pubblicati ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Alla Data del Documento d'Offerta, non vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

B.2.4 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

L'Emittente ha adottato il sistema tradizionale di *governance*, che prevede la presenza di due organi, entrambi di nomina assembleare: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

La revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale dell'Emittente, l'amministrazione spetta esclusivamente agli amministratori nominati dall'Assemblea Ordinaria, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. L'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di amministratori pari a quindici.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento d'Offerta è composto da quindici consiglieri, tredici dei quali eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 12 ottobre 2018 e due (Jacob F. Kalma e Maria Giovanna Calloni) nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente in data 21 gennaio 2019 e

24 febbraio 2019. Sia Jacob F. Kalma che Maria Giovanna Calloni sono stati nominati a seguito di cessazione dalla carica di amministratori precedentemente eletti dall'Assemblea Ordinaria.

Gli amministratori resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente convocata per il 19 aprile 2021 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è la seguente:

AMMINISTRATORE	CARICA RICOPERTA NELL'OFFERENTE
Alessandro Trotter *	Presidente
Stefano Caselli *	Vice Presidente
Luigi Lovaglio	Amministratore Delegato
Livia Aliberti Amidani *	Amministratore
Elena Beccalli *	Amministratore
Paola Bruno *	Amministratore
Maria Giovanna Calloni *	Amministratore
Carlo Crosara *	Amministratore
Anna Doro *	Amministratore
Fausto Galmarini *	Amministratore
Serena Gatteschi *	Amministratore
Stefano Gatti *	Amministratore
Jacob F. Kalma *	Amministratore
Teresa Naddeo *	Amministratore
Massimiliano Scrocchi	Amministratore

* Amministratori Indipendenti.

Per i fini della carica assunta, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento d'Offerta, nessuno dei soggetti sopra elencati riveste cariche nell'Offerente.

Sulla base delle informazioni contenute nella “*Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019*” pubblicata dall'Emittente, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla Data del Documento d'Offerta ancora in carica, detenevano, al 31 dicembre 2019, Azioni dell'Emittente come segue ⁽⁶⁾:

⁽⁶⁾ Dati rettificati in considerazione del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente del 24 aprile 2020, basato su un rapporto di n. 1 Azione ordinaria ogni n. 100 Azioni esistenti, dopo l'annullamento di n. 46 Azioni al solo fine della quadratura dei conti. I dati indicati tengono solamente conto del rapporto di raggruppamento – inteso come mero quoziente aritmetico per cui dividere i possessi azionari espressi dalla tabella riportata

- (i) Luigi Lovaglio: n. 40.000 Azioni;
- (ii) Alessandro Trotter: n. 10 Azioni;
- (iii) Elena Beccalli: n. 1.877 Azioni;
- (iv) Massimiliano Scrocchi: n. 18.060 Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha istituito al proprio interno dei comitati consiliari: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Nomine, il Comitato Remunerazione e il Comitato Operazioni con Parti Correlate.

Comitati endoconsiliari

Come previsto dall'art. 23 dello statuto sociale dell'Emittente e in ottemperanza alle disposizioni di legge e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- (i) il Comitato Controllo e Rischi, che svolge funzioni di supporto (con compiti istruttori, consultivi, propositivi) al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo con funzione di supervisione strategica, in materia di rischi e sistema dei controlli interni. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Controllo e Rischi: Fausto Galmarini (Presidente), Livia Aliberti Amidani, Elena Beccalli, Carlo Crosara e Anna Doro (tutti indipendenti);
- (ii) il Comitato Nomine, che svolge funzioni consultive, istruttorie e di proposta al Consiglio di Amministrazione in tema di nomine e cooptazioni di nuovi amministratori. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Nomine: Teresa Naddeo (Presidente), Paola Bruno e Anna Doro (tutti indipendenti);
- (iii) il Comitato Remunerazione, che svolge funzioni di periodica valutazione dell'adeguatezza, della coerenza complessiva e della concreta applicazione delle politiche per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Remunerazione: Paola Bruno (Presidente), Teresa Naddeo e Massimiliano Scrocchi (solo quest'ultimo non indipendente);
- (iv) il Comitato Operazioni con Parti Correlate, il quale ha il compito di fornire un parere preventivo e non vincolante sulle singole operazioni con soggetti collegati/parti correlate, quando ciò venga richiesto dalla normativa interna e dalla regolamentazione attualmente in vigore. A tale comitato è inoltre riservata la facoltà di fornire osservazioni non vincolanti sulle operazioni che l'Emittente intende effettuare con soggetti potenzialmente connessi con una parte correlata secondo le modalità previste dalle procedure in materia di operazioni con parti correlate dell'Emittente. Alla Data del Documento d'Offerta, fanno parte del Comitato Parti Correlate: Stefano Gatti (Presidente), Livia Aliberti Amidani e Serena Gatteschi (tutti indipendenti).

nella "Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019" pubblicata dall'Emittente in termini di Azioni ante raggruppamento – e non anche dei possibili resti o conguagli da raggruppamento che, ove tenuti in considerazione, potrebbero determinare la variazione di qualche unità dei numeri di Azioni indicati.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti. Alla data del Documento d'Offerta, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto dai seguenti sindaci, nominati in data 30 aprile 2019, i quali resteranno in carica per tre esercizi sociali:

SINDACO	CARICA RICOPERTA NELL'OFFERENTE
Francesca Michela Maurelli	Presidente
Paolo Cevolani	Sindaco
Alessandro Stradi	Sindaco
Simonetta Bissoli	Sindaco Supplente
Francesco Fallacara	Sindaco Supplente

Per i fini della carica assunta, tutti i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente hanno eletto domicilio presso la sede sociale dell'Emittente.

Sulla base delle informazioni contenute nella “*Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019*” pubblicata dall'Emittente, fra i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente, alla Data del Documento d'Offerta ancora in carica, Paolo Cevolani deteneva, al 31 dicembre 2019, n. 370 Azioni dell'Emittente ⁽⁷⁾.

B.2.5 Andamento recente e prospettive dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo

Il bilancio consolidato del Gruppo Creval per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la relazione semestrale consolidata del Gruppo Creval al 30 giugno 2020 e i risultati consolidati del Gruppo Creval al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2020 sono reperibili sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com).

In particolare, nel comunicato del 9 febbraio 2021 sui risultati consolidati del Gruppo Creval al 31 dicembre 2020 si legge, tra l'altro, quanto segue in relazione all'andamento recente e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo Creval.

“I risultati economici

Il margine di interesse è pari a 340,2 milioni di euro rispetto a 347,5 milioni di euro registrati lo scorso anno. L'andamento su base annua risente dell'ulteriore calo dei tassi Euribor, nonché del minor contributo derivante dai crediti deteriorati a fronte del piano di cessioni realizzato nel 2020, parzialmente compensato dai benefici dei fondi *TLTRO-III*. Nel quarto trimestre del 2020 il dato si assesta a 89,2

⁽⁷⁾ Dato rettificato in considerazione del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente del 24 aprile 2020, basato su un rapporto di n. 1 Azione ordinaria ogni 100 Azioni esistenti, dopo l'annullamento di n. 46 Azioni al solo fine della quadratura dei conti. Il dato indicato tiene solamente conto del rapporto di raggruppamento – inteso come mero quoziente aritmetico per cui dividere i possessi azionari espressi dalla tabella riportata nella “*Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019*” pubblicata dall'Emittente in termini di Azioni *ante* raggruppamento – e non anche dei possibili resti o conguagli da raggruppamento, che, ove tenuti in considerazione, potrebbero determinare la variazione di qualche unità del numero di Azioni indicato.

milioni di euro in linea con il trimestre precedente (89,5 milioni di euro) sostenuto dallo sviluppo dell'attività commerciale.

Le commissioni nette sono pari a 230,4 milioni di euro in calo rispetto a 249,1 milioni di euro registrati lo scorso anno, a causa di una minore operatività della clientela dovuta alle misure di *lockdown* poste in essere nel 2020 conseguenti all'emergenza sanitaria di Covid-19. Nel quarto trimestre 2020 il dato è pari a 61,4 milioni di euro in rialzo del 7,0% rispetto al trimestre precedente. All'interno dell'aggregato le commissioni relative all'attività di banca tradizionale si attestano a 44,5 milioni di euro, in crescita del 6,7% rispetto al terzo trimestre del 2020 (41,7 milioni di euro) confermando il recupero già in atto in seguito alla ripresa dell'operatività con la clientela. Le commissioni derivanti dal comparto del risparmio gestito sono pari a 16,9 milioni di euro, in rialzo del 7,8% rispetto al trimestre precedente.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto di attività FVOCI è pari a 3,4 milioni di euro, rispetto a 8,0 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

I proventi operativi si attestano a 594,3 milioni di euro rispetto a 617,4 milioni di euro registrati nel 2019.

Le spese del personale sono pari a 245,2 milioni di euro, in diminuzione del 7,7% su base annua, pur includendo i costi relativi al rinnovo del contratto nazionale di categoria. Il calo è principalmente dovuto alla diminuzione degli organici (113 risorse), anche in seguito alla cessione del ramo di azienda del credito su pegno avvenuta nel primo trimestre dell'esercizio (43 risorse). Nel quarto trimestre 2020 il dato si attesta a 60,3 milioni di euro, in leggero calo (-0,5%) rispetto al trimestre precedente (60,6 milioni di euro).

Le altre spese amministrative ammontano a 104,6 milioni di euro, in calo del 13,7% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (121,3 milioni di euro) nonostante i costi dovuti all'emergenza Covid-19, grazie ai risparmi derivanti dai continui interventi di ottimizzazione della base costi. Nel quarto trimestre 2020 il dato si assesta a 22,6 milioni di euro in diminuzione del 16,5% rispetto al trimestre precedente (27,1 milioni di euro).

Gli ammortamenti su attività materiali e immateriali ammontano a 43,4 milioni di euro in calo del 3,3% rispetto allo scorso anno.

Il totale degli oneri operativi si attesta pertanto a 393,2 milioni di euro in calo del 9% su base annua.

Il risultato netto della gestione operativa è pari a 201,1 milioni di euro in rialzo dell'8,3% rispetto a 185,7 milioni di euro registrati nel 2019.

Gli oneri di sistema sono pari a 26,3 milioni di euro (20,6 milioni di euro nel 2019) e sono rappresentati dai contributi al Fondo di Risoluzione per 13,3 milioni di euro e dal contributo al Fondo di Garanzia dei Depositi per 9,1 milioni di euro a cui si sommano 3,9 milioni di euro relativi alla contribuzione stimata per lo Schema Obbligatorio a fronte di interventi a sostegno del sistema bancario.

Le rettifiche/ripresche di valore per rischio di credito si attestano a 113,2 milioni di euro rispetto a 157,1 milioni di euro registrati nel 2019 e includono un aggiornamento delle ipotesi macroeconomiche connesse al calcolo delle rettifiche su crediti secondo il principio IFRS 9. Nel quarto trimestre 2020 il dato è pari a 27,2 milioni di euro in linea rispetto al trimestre precedente (27,3 milioni di euro).

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono pari a 600 mila euro in netto calo rispetto ai 10,2 milioni di euro registrati lo scorso anno.

Il risultato netto di cessione/riacquisto di attività al costo ammortizzato e valutazione al *fair value* è pari a 13,5 milioni di euro rispetto a 28,3 milioni di euro dello scorso anno.

L'utile da cessione di investimenti e partecipazioni e rettifiche nette su attività materiali/immateriali è pari a 29,6 milioni di euro e si confronta con un dato pari a 4 milioni di euro del 2019. L'aumento è prevalentemente dovuto alla plusvalenza derivante dalla cessione del ramo di attività del credito su pegno, pari a circa 33 milioni di euro lordi finalizzata nel gennaio 2020.

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte si assesta a 104,1 milioni di euro in forte aumento rispetto ai 30,1 milioni di euro registrati lo scorso anno.

Le imposte sul reddito sono pari 9,1 milioni di euro beneficiando della trasformazione di DTA da perdite fiscali in crediti di imposta prevista dal decreto "Cura Italia" in relazione alle cessioni di crediti deteriorati effettuate nel 2020, che ha consentito l'iscrizione in bilancio di ulteriori DTA di pari importo e della stessa natura.

Il risultato netto dell'esercizio si attesta a 113,2 milioni di euro, raddoppiato rispetto allo scorso anno (56,2 milioni di euro).".

Le prospettive

Le prospettive di crescita continuano ad essere condizionate dall'evoluzione della pandemia in atto. Sebbene nel terzo trimestre del 2020 la ripresa dell'attività economica nell'area euro sia stata più vigorosa di quanto inizialmente atteso, sostenuta da un forte recupero di tutte le componenti della domanda interna, le rilevazioni preliminari per il quarto trimestre 2020 indicano una nuova contrazione del PIL a causa della recrudescenza dei casi di Covid-19 e delle misure di contenimento ad essa associate. Tuttavia, si stima che le ripercussioni sull'economia siano più contenute rispetto a quelle sperimentate nella prima fase della pandemia, in quanto le misure di contenimento hanno interessato in particolare il comparto dei servizi, la cui attività è stata fortemente frenata dall'incremento dei tassi di contagio e dalle nuove restrizioni imposte alle interazioni sociali e alla mobilità, mentre l'attività nel settore manifatturiero e industriale ha continuato a mostrare una tenuta seppur eterogenea tra settori e all'interno degli stessi settori. Nel medio periodo, la ripresa dell'economia dell'area euro rimane sostenuta dalle politiche monetarie espansive poste in essere dalla BCE, che contribuiranno a preservare condizioni di finanziamento favorevoli nel periodo della pandemia, dall'attuazione del piano europeo pluriennale *NextGen EU* comprensivo della *Recovery Facility* e dal progressivo venir meno delle misure di contenimento. Le proiezioni macroeconomiche per l'area euro formulate a dicembre 2020 dagli esperti dell'Eurosistema, indicano nello scenario base una diminuzione del PIL nel 2020 del 7,3% e un incremento del 3,9% nel 2021 e del 4,2% nel 2022. Per quanto riguarda l'Italia, la Banca d'Italia nelle ultime stime pubblicate riporta una ripresa del PIL 2021 pari al 3,5% e del 3,8% nell'anno successivo. Nonostante le notizie riguardanti la distribuzione dei vaccini siano incoraggianti, sulle prospettive di crescita permangono ancora rischi al ribasso legati dall'evoluzione della pandemia e alle sue implicazioni sulle condizioni economiche e finanziarie di famiglie e imprese.".

B.3 Intermediari

Gli intermediari incaricati dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta (gli "**Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**") sono IMI CIB, con uffici in Milano, Largo Mattioli n. 3, ed Equita, con sede sociale in Milano, Via Filippo Turati n. 9. A tal

riguardo, si precisa che le attività relative al pagamento del Corrispettivo agli Azionisti che abbiano portato le proprie Azioni in adesione all'Offerta e al contestuale trasferimento all'Offerente della proprietà di tali Azioni saranno svolte da IMI CIB.

Di seguito si indicano gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta e autorizzati a raccogliere le adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione (secondo le procedure e le modalità indicate dagli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, ivi incluse le modalità di adesione a distanza) di un'apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**"):

- (i) l'Offerente;
- (ii) Equita;
- (iii) Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- (iv) Banca Akros S.p.A.;
- (v) Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A.;
- (vi) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- (vii) BNP Paribas S.A.; e
- (viii) UniCredit S.p.A.,

(congiuntamente, gli "**Intermediari Incaricati**").

Le Schede di Adesione potranno altresì pervenire agli Intermediari Incaricati attraverso qualsiasi intermediario depositario (quali banche, SIM, società d'investimento, agenti di cambio) autorizzato a prestare servizi finanziari e membro del sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (gli "**Intermediari Depositari**").

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le adesioni all'Offerta, terranno in deposito le Azioni portate in adesione e verificheranno la regolarità e la conformità delle Schede di Adesione e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta.

Le adesioni saranno ricevute dagli Intermediari Incaricati: (i) direttamente, mediante raccolta delle Schede di Adesione dagli Aderenti; ovvero (ii) indirettamente, per il tramite degli Intermediari Depositari, i quali raccoglieranno le Schede di Adesione dagli Aderenti.

Il Documento d'Offerta, le Schede di Adesione e i documenti indicati nella Sezione K del Documento d'Offerta sono disponibili presso gli Intermediari Incaricati. Il Documento d'Offerta, il Comunicato dell'Emittente e le Schede di Adesione sono inoltre disponibili sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com).

Alla Data di Pagamento, gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni portate in adesione all'Offerta su un conto di deposito titoli intestato all'Offerente tramite gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento d'Offerta.

B.4 Global Information Agent

Morrow Sodali S.p.A., avente sede sociale in Roma, Via XXIV Maggio n. 43, e Georgeson S.r.l., avente sede sociale in Roma, Via Emilia n. 88, sono stati nominati dall'Offerente quali *global information agent* al fine di fornire informazioni sull'Offerta a tutti gli Azionisti dell'Emittente nonché, in generale, di supportare l'Offerente in relazione all'Offerta (i “**Global Information Agent**”).

A tal fine, i *Global Information Agent* hanno messo a disposizione un indirizzo *e-mail* dedicato (opa.creval@investor.morrowsodali.com) e i seguenti numeri di telefono: 800 141 319 (per chiamate dall'Italia) e +39 06 97 62 05 99 (per chiamate dall'estero). Questi numeri di telefono saranno attivi per tutta la durata del Periodo di Adesione (compresa l'eventuale proroga ai sensi della legge applicabile), dalle ore 9:00 (ora italiana) alle ore 18:00 (ora italiana) nei giorni feriali.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione K del Documento d'Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria e quantità delle Azioni Oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 68.428.903 Azioni, rappresentative del 97,547% del capitale sociale dell'Emittente. Le n. 6 Azioni Proprie detenute dall'Emittente alla Data del Documento d'Offerta, rappresentative dello 0,0000085% del capitale sociale dell'Emittente, sono incluse tra le Azioni Oggetto dell'Offerta.

L'Offerta è rivolta, secondo quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento d'Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti dell'Emittente. L'Offerta è soggetta alle Condizioni di Efficacia descritte nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento d'Offerta.

Durante il Periodo di Adesione, l'Offerente potrà acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, secondo quanto previsto dalla legge applicabile. Gli acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta saranno comunicati al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti.

C.2 Strumenti finanziari convertibili

L'Offerta non ha ad oggetto strumenti finanziari convertibili.

C.3 Comunicazioni o domande di autorizzazione

C.3.1 Autorizzazioni Preventive

L'Offerente ha ottenuto prima della Data del Documento d'Offerta tutte le Autorizzazioni Preventive. In particolare:

- (i) in data 16 marzo 2021, con provvedimento n. ECB-SSM-2021-FRCAG-30 QLF-2020-0137, la Banca Centrale Europea ha rilasciato a SAS Rue La Boétie (socio di maggioranza di Crédit Agricole), Crédit Agricole e l'Offerente l'Autorizzazione BCE, ossia l'autorizzazione preventiva all'acquisizione (rispettivamente, indiretta e diretta) di una partecipazione di controllo nell'Emittente, ai sensi degli artt. 22 e ss. della Direttiva (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 36, degli artt. 19 e 22 del TUB; e
- (ii) in data 16 marzo 2021, con i provvedimenti n. 0423832/21 e n. 04225524/21, la Banca d'Italia ha rilasciato a SAS Rue La Boétie (socio di maggioranza di Crédit Agricole), Crédit Agricole e l'Offerente l'Autorizzazione Banca d'Italia, ossia l'autorizzazione preventiva all'acquisizione indiretta di una partecipazione totalitaria in Creval Più Factor S.p.A. e di una partecipazione qualificata in Generalfinance S.p.A., ai sensi degli artt. 19, 22 e 110 del TUB.

Si segnala che tali Autorizzazioni Preventive non prevedono prescrizioni, condizioni o limitazioni e che, di conseguenza, la condizione di efficacia dell'Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (vii) del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta. Essa non è stata, di conseguenza, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento d'Offerta.

Si segnala, inoltre, che in forza di autorizzazione rilasciata dalla BCE in data 16 marzo 2021 con provvedimento n. ECB-SSM-2021-FRCAG-29 QLF-2020-0137, l'Offerente è altresì autorizzato ad acquisire una partecipazione qualificata superiore al 10% del capitale sociale dell'Emittente, ai sensi degli artt. 22 e ss. della Direttiva (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, n. 36 e

degli artt. 19 e 22 del TUB.

C.3.2 Altre comunicazioni o autorizzazioni

Si segnala, infine, che l'Offerta è subordinata alla Condizione Autorizzazioni, ossia alla circostanza che, tra la Data di Annuncio e la Data di Pagamento, non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che: (a) determinino o che possano determinare un mutamento dei presupposti e delle circostanze che sono state comunicate a, ed hanno formato oggetto di valutazione da parte de, la BCE e la Banca d'Italia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione BCE e/o dell'Autorizzazione Banca d'Italia; e (b) costituiscano oggetto di comunicazione scritta o di avvio di un procedimento, da parte della BCE e/o della Banca d'Italia, per l'eventuale revoca o sospensione dell'Autorizzazione BCE e/o dell'Autorizzazione Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni sulla Condizione Autorizzazioni, si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.1, Subparagrafo A.1.6, del Documento d'Offerta.

Per completezza, si segnala che:

- (i) in data 4 febbraio 2021, la Commissione Europea ha rilasciato l'Autorizzazione *Antitrust* e, di conseguenza, la condizione *antitrust* di efficacia dell'Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (ii) del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta. Essa non è stata, pertanto, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento d'Offerta; e
- (ii) in data 15 febbraio 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri la notificato all'Offerente la Decisione *Golden Power* e, di conseguenza, la condizione *golden power* di efficacia dell'Offerta prevista al Paragrafo 3.5, punto (iii) del Comunicato 102 deve ritenersi soddisfatta. Essa non è stata, pertanto, inclusa tra le Condizioni di Efficacia di cui alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento d'Offerta.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O DI INTERPOSTA PERSONA

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di Azioni dell'Emittente possedute, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto

In data 18 gennaio 2021, si è perfezionato l'acquisto da parte dell'Offerente di n. 10 Azioni detenute da Crédit Agricole Assurances, società sottoposta a comune controllo con l'Offerente, rappresentative dello 0,00001% del capitale sociale dell'Emittente, in esecuzione del Contratto Crédit Agricole Assurances.

In data 19 marzo 2021 è stata data esecuzione ai Contratti Aggiuntivi, relativi all'acquisto da parte dell'Offerente di n. 1.720.781 Azioni, rappresentative del 2,453% del capitale sociale dell'Emittente.

Pertanto, alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente è titolare di n. 1.720.791 Azioni, rappresentative del 2,453% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento d'Offerta, Crédit Agricole Assurances detiene n. 6.907.474 Azioni, rappresentative del 9,847% del capitale sociale dell'Emittente. Si ricorda che in data 9 marzo 2021 Crédit Agricole Assurances ha sottoscritto l'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances, ai sensi del quale si è impegnata a portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta. Per ulteriori informazioni sull'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Alla Data del Documento d'Offerta, i fondi gestiti da Algebris detengono circa n. 3.774.297 Azioni, rappresentative di circa il 5,380% del capitale sociale dell'Emittente. Si ricorda che, ai sensi del Contratto Algebris, Algebris si è impegnata a far sì che i fondi da questa gestiti: (i) portino in adesione all'Offerta tutte le Azioni da essi detenute, entro il settimo Giorno di Borsa Aperta precedente l'ultimo giorno del Periodo di Adesione; e (ii) in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta, trasferiscano tali Azioni all'Offerente il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione, per un corrispettivo per Azione pari al prezzo dell'Offerta. Per informazioni sugli ulteriori termini e condizioni del Contratto Algebris, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento d'Offerta.

Fatta eccezione per quanto precede, l'Offerente o società del Gruppo Crédit Agricole non detengono, direttamente o attraverso società controllate, fiduciarie o per interposta persona, ulteriori Azioni o altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o aventi come sottostante detti strumenti.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o pegno o impegni di altra natura aventi come sottostante Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento d'Offerta, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non hanno stipulato contratti di pegno o di riporto, costituito diritti di usufrutto o assunto ulteriori impegni relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

L'Offerente riconoscerà a ciascun Azionista che aderirà all'Offerta il Corrispettivo, pari a Euro 10,500 (*cum dividendo*, e quindi inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Il Corrispettivo sarà corrisposto alla Data di Pagamento, ossia il 26 aprile 2021 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla legge applicabile).

In data 8 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente la proposta di distribuzione del Dividendo 2021, pari a Euro 0,23 per ciascuna Azione (escluse le Azioni Proprie), per un importo complessivo pari a Euro 16.134.428. La proposta di distribuzione del Dividendo 2021 sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente che si terrà il 19 aprile 2021.

Al riguardo, si precisa che il Corrispettivo (pari a Euro 10,500 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta) è da intendersi *cum dividendo*, dal momento che è stato determinato assumendo che le Azioni portate in adesione all'Offerta siano munite delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente e, pertanto – ove la distribuzione del Dividendo 2021 fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente – della cedola relativa al Dividendo 2021.

Considerato che:

- (i) salvo proroghe in conformità alla legge applicabile, il Periodo di Adesione avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 30 marzo 2021 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 21 aprile 2021 (estremi inclusi) e il pagamento del Corrispettivo avrà luogo alla Data di Pagamento, ossia il 26 aprile 2021; e
- (ii) in base al comunicato stampa pubblicato dall'Emittente in data 9 marzo 2021, la *record date* del Dividendo 2021 sarà il 27 aprile 2021 (con data di stacco 26 aprile 2021 e data di pagamento 28 aprile 2021),

qualora la proposta di distribuzione del Dividendo 2021 fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente convocata per il 19 aprile 2021:

- (a) in assenza di proroghe del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà prima della *record date* del Dividendo 2021 e, pertanto, gli Azionisti che aderiranno all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione consegneranno all'Offerente Azioni *cum dividendo* (vale a dire inclusive della cedola relativa al Dividendo 2021) e, pertanto, avranno diritto a ricevere un importo pari a Euro 10,500 per ciascuna Azione portata in adesione;
- (b) in caso di proroga del Periodo di Adesione in conformità alla legge applicabile, la Data di Pagamento cadrà dopo la *record date* del Dividendo 2021 e, pertanto, gli Azionisti che aderiranno all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione consegneranno all'Offerente Azioni *ex dividendo* (vale a dire non inclusive della cedola relativa al Dividendo 2021) e, pertanto, avranno diritto a ricevere un importo pari a Euro 10,270 per ciascuna Azione portata in adesione; e
- (c) ove ad esito dell'Offerta sussistessero i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF o per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi

dell'art. 108, comma 1, del TUF e per il contestuale esercizio del Diritto di Acquisto, la data di pagamento del corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione durante tali procedure cadrà dopo la *record date* del Dividendo 2021 e, di conseguenza, gli Azionisti che porteranno in adesione le proprie Azioni durante tali procedure consegneranno all'Offerente Azioni *ex dividendo* (vale a dire non inclusive della cedola relativa al Dividendo 2021).

Qualora, invece, la proposta di distribuzione del Dividendo 2021 non fosse approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'Emittente, gli Azionisti che porteranno le proprie Azioni in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla legge applicabile) avranno in ogni caso diritto a ricevere un importo pari a Euro 10,500 per ciascuna Azione portata in adesione.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

Si segnala che il Corrispettivo è stato determinato ad esito di una valutazione autonoma da parte dell'Offerente effettuata sulla base della situazione finanziaria ed economica dell'Emittente, come risultante dalle relative relazioni finanziarie, nonché sulla base del potenziale di crescita del Gruppo Creval nel medio-lungo periodo, anche prendendo in considerazione le ricerche pubblicate da analisti di ricerca finanziari prima della Data di Annuncio. Si precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di valutazioni rese da esperti indipendenti.

In particolare, il Corrispettivo è stato determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche e di mercato alla data del 20 novembre 2020, ossia il Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio, e alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, come riportata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, nella relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2020 e nei comunicati stampa e presentazioni dei risultati alla comunità finanziaria.

Le analisi valutative condotte dall'Offerente al fine di determinare il Corrispettivo hanno incontrato le seguenti principali limitazioni:

- (i) ai fini della propria analisi, l'Offerente ha utilizzato esclusivamente dati e informazioni di carattere pubblico, principalmente estratti dai bilanci consolidati dell'Emittente e dalle relazioni degli analisti finanziari;
- (ii) l'Offerente non ha condotto alcuna attività di *due diligence* finanziaria, legale, commerciale, fiscale, industriale o di altro tipo sull'Emittente;
- (iii) solo limitate informazioni erano a disposizione dell'Offerente per identificare le potenziali rettifiche al portafoglio di crediti *non-performing* dell'Emittente (alla luce, in particolare, dell'attuale contesto macroeconomico, della pandemia da Covid-19 e del potenziale impatto sugli accantonamenti per perdite su crediti).

Il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente tenendo conto delle seguenti metodologie valutative e delle prassi impiegate per le valutazioni degli enti finanziari:

- (i) l'ultimo prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 20 novembre 2020, ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio. A norma del Regolamento di Borsa, il prezzo ufficiale giornaliero corrisponde al prezzo medio ponderato sulla base dei volumi di tutti gli scambi effettuati nel corso della giornata;

- (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente relativi ad uno, tre e sei mesi e un anno precedenti alla Data di Annuncio;
- (iii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente relativi ad uno, tre e sei mesi e un anno precedenti all'inizio della pandemia da Covid-19 (ossia il 21 febbraio 2020);
- (iv) il metodo dei multipli di mercato, nelle varianti basate sui prezzi di mercato di società quotate comparabili all'Emittente, quali multipli delle loro prospettive reddituali e sui multipli di mercato impiegati nella regressione lineare tra: (a) i multipli del prezzo di borsa sul patrimonio netto tangibile di un campione di società quotate comparabili; e (b) i rispettivi livelli di redditività prospettica, espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (il "**RoATE**"); e
- (v) il prezzo di riferimento come identificato dagli analisti che seguono l'Emittente, con riferimento al periodo dal 6 novembre sino al 20 novembre 2020.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle metodologie usate per effettuare tali valutazioni.

E.1.1 Ultimo prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 20 novembre 2020, l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio

Il 20 novembre 2020, ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio, il prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente era pari a Euro 8,652, come riportato dalle informazioni rese da FactSet. Rispetto a tale valore, il Corrispettivo, pari a Euro 10,500 per Azione (*cum dividendo*, e quindi inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente) incorpora un premio del 21,4%.

E.1.2 Media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente prima della Data di Annuncio

I dati presentati nella seguente tabella si riferiscono alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali (*VWAP*) dell'Emittente relativi a uno, tre e sei mesi e un anno precedenti il 20 novembre 2020 (incluso).

Data	VWAP (Euro)	Premio implicito (%)
<i>VWAP</i> – 1 mese	7,140	47,0%
<i>VWAP</i> – 3 mesi	7,392	42,0%
<i>VWAP</i> – 6 mesi	6,825	53,9%
<i>VWAP</i> – 1 anno	6,647	58,0%

Fonte: FactSet, prezzi ufficiali

E.1.3 Media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali dell'Emittente prima dell'inizio della pandemia da Covid-19

I dati riportati nella seguente tabella si riferiscono alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali (*VWAP*) dell'Emittente relativi a uno, tre e sei mesi e un anno precedenti allo scoppio della pandemia da Covid-19 (ossia il 21 febbraio 2020).

Data	VWAP (Euro)	Premio implicito (%)
<i>VWAP</i> – 1 mese	7,949	32,1%
<i>VWAP</i> – 3 mesi	7,587	38,4%
<i>VWAP</i> – 6 mesi	6,989	50,2%

Fonte: FactSet, prezzi ufficiali

E.1.4 Metodo dei multipli di mercato

In base al metodo dei multipli di mercato, il valore economico dell'Emittente può essere stimato sulla base delle indicazioni fornite dal mercato borsistico avendo riguardo a un campione di società quotate comparabili.

Ai fini di questa metodologia, è stato selezionato il seguente campione di banche italiane quotate, in quanto affini all'Emittente per mercato di riferimento, tipo di attività esercitata o modello di gestione:

- **Intesa Sanpaolo S.p.A.:** società quotata su Borsa Italiana e operante principalmente in Italia e nell'Europa centrale e orientale, principalmente nei settori *retail, corporate and investment banking, wealth management*, nei servizi assicurativi e nel segmento *specialty finance*;
- **UniCredit S.p.A.:** società quotata su Borsa Italiana e operante in Italia, Austria, Germania e nell'Europa centrale e orientale, principalmente nei settori *retail, corporate and investment banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*;
- **Banco BPM S.p.A.:** società quotata su Borsa Italiana e operante in Italia, principalmente nei settori *retail, corporate and investment banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*;
- **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.:** società quotata su Borsa Italiana e operativa in Italia, principalmente nei settori *retail, corporate and investment banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*;
- **BPER Banca S.p.A.:** società quotata su Borsa Italiana e operante in Italia, principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*;
- **Credito Emiliano S.p.A.:** società quotata su Borsa Italiana e operante in Italia, principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management*, nei servizi assicurativi e nel segmento *specialty finance*;
- **Banca Popolare di Sondrio S.C. p.A.:** società quotata su Borsa Italiana e operante in Italia e Svizzera, principalmente nei settori *retail, corporate banking, wealth management, bancassurance* e nel segmento *specialty finance*.

E.1.4.1. Metodo dei multipli di mercato P/E

In base al metodo dei multipli di mercato *P/E*, il valore economico dell'Emittente è stato stimato sulla base di multipli calcolati come rapporto tra il valore di mercato di alcune selezionate società quotate comparabili e le rispettive prospettive di utili netti.

Nello specifico, l'analisi è stata condotta sulla base di multipli dei “GAAP earnings” prospettici 2021 e 2022 relativi ad alcune selezionate società comparabili (fonte: FactSet *consensus* al 20 novembre 2020, mediana rispettivamente dell'11,9x e dell'8,1x per i multipli del 2021 e del 2022 e media rispettivamente dell'11,6x e del 7,7x per i multipli del 2021 e del 2022), che hanno portato all'individuazione di un intervallo di valori compreso tra Euro 7,3 e Euro 7,8 per Azione, basato su mediana, e tra Euro 7,2 e Euro 7,4 per Azione, basato su media. Rispetto a tali valori, il Corrispettivo, pari a Euro 10,500 per Azione (*cum dividendo*, e quindi inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente), incorpora un premio compreso in un intervallo tra il 34,3% e il 43,5%, basato su mediana, e tra il 41,4% e il 46,8%, basato su media.

E.1.4.2. Metodo della regressione lineare

In base al metodo della regressione lineare, il valore economico dell'Emittente è stato stimato sulla base di parametri identificati attraverso la correlazione tra: (i) i multipli calcolati come rapporto tra il valore di mercato di alcune selezionate società quotate comparabili e il rispettivo Patrimonio Netto Tangibile; e (ii) il rispettivo livello di redditività prospettica espresso dal *RoATE* di periodo.

Nello specifico, sono state effettuate due analisi di regressione lineare, utilizzando le prospettive reddituali per il 2021 e per il 2022 di alcune selezionate società comparabili e le prospettive dei Patrimoni Netti Tangibili delle medesime società comparabili per gli anni 2020 e 2021 (fonte: FactSet *consensus* al 20 novembre 2020): (i) un'analisi di regressione lineare del prezzo/Patrimonio Netto Tangibile atteso per il 2020 e il *RoATE* atteso per il 2021; e (ii) un'analisi di regressione lineare del prezzo/Patrimonio Netto Tangibile atteso per il 2021 e il *RoATE* atteso per il 2022, al fine di determinare i necessari parametri per valutare il valore economico dell'Emittente. L'utilizzo di tale metodologia ha portato all'individuazione di un intervallo valutativo prossimo a Euro 7,4 per Azione. Rispetto a tale valore, il Corrispettivo, pari a Euro 10,500 per Azione (*cum dividendo*, e quindi inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente), incorpora un premio del 41,1%.

E.1.5 Metodo dei prezzi target

Il 20 novembre 2020, il prezzo *target* mediano secondo gli analisti di ricerca che seguono l'Emittente⁽⁸⁾ e che hanno pubblicato un *target price* dopo la pubblicazione dei risultati preliminari al 30 settembre 2020 (ossia successivamente al 6 novembre 2020), era pari a Euro 8,4 per Azione. Rispetto a tale valore, il Corrispettivo, pari a Euro 10,50 per Azione (*cum dividendo*, e quindi inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dall'Emittente), incorpora un premio del 25,0%.

* * *

Al fine di determinare il Corrispettivo, l'Offerente ha tenuto in considerazione una serie di ulteriori elementi in aggiunta a quelli derivanti dall'applicazione dei sopra menzionati metodi di valutazione, in particolare:

- (i) i potenziali differenti scenari di adesione all'Offerta da parte degli Azionisti dell'Emittente;
- (ii) la circostanza che il prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'Emittente del 2018 fosse pari a Euro 0,1 per Azione (e pertanto corrispondente ad Euro 10 per Azione se rettificato per tener conto del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente tenutasi in data 24 aprile 2020, basato su un rapporto di n. 1 Azione ogni n. 100 Azioni esistenti, dopo l'annullamento di n. 46 Azioni al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione);
- (iii) la potenziale creazione di valore attraverso economie di scala e sinergie di *funding* e la creazione di valore nel lungo periodo derivante dalla incrementata offerta di prodotti, insieme ad una stima dei relativi costi di implementazione, dei tempi richiesti per ottenere tali sinergie e dei rischi associati; e
- (iv) la posizione di *solvency* dell'Emittente e la sua qualità degli attivi alla luce del contesto macroeconomico.

⁽⁸⁾ Il campione include: Intermonte, UBS, Mediobanca, Intesa Sanpaolo, Equita, Kepler Cheuvreux e Banca Akros.

Da ultimo, si segnala che, ad eccezione di quanto descritto nel presente Documento d'Offerta, non è stato stipulato alcun accordo, e non è stato pattuito alcun corrispettivo addizionale, anche in natura, che possa essere rilevante ai fini della determinazione del Corrispettivo.

E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta

L'esborso massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le massime 68.428.903 Azioni Oggetto dell'Offerta siano portate in adesione all'Offerta, sarà pari a Euro 718.503.481,50.

E.3 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue si fornisce evidenza di alcuni indicatori rilevanti relativi all'Emittente.

(Cifre in migliaia di Euro, eccetto per i dati sulle Azioni, indicati in Euro, e il numero di Azioni)	2019	2018
Numero di Azioni alla fine dell'anno (a)	7.014.969.446	7.014.969.446
Numero di Azioni proprie alla fine dell'anno (b)	600	600
Numero di Azioni in circolazione (c=a-b)	7.014.968.846	7.014.968.846
Dividendi maturati nel corso dell'anno	-	-
<i>per Azione</i>	-	-
Utile netto (perdita netta) attribuibile agli Azionisti dell'Emittente	56.240	31.722
<i>per Azione</i>	0,008	0,005
Flusso di cassa ⁽¹⁾	100.211	56.468
<i>per Azione</i>	0,014	0,008
Capitale di rischio attribuibile agli Azionisti dell'Emittente	1.656.269	1.566.242
<i>per Azione</i>	0,236	0,223

Fonte: bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019.

⁽¹⁾ Somma degli utili netti/(perdita netta) attribuibile agli Azionisti dell'Emittente, più deprezzamento ed ammortizzazioni, come riportato nei bilanci consolidati dell'Emittente.

Nella tabella che segue è riportato un confronto tra il Corrispettivo prima della Data del Documento d'Offerta e selezionati dati economico/patrimoniali relativi all'Emittente per gli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2018 ed il 31 dicembre 2019.

(Dati in Euro)	2019	2018
Capitale per Azione	0,236	0,223
Patrimonio Netto Tangibile per Azione	0,233	0,221
Utile netto per Azione	0,008	0,005
(Dati espressi come multipli)	2019	2018
Corrispettivo / Capitale per Azione ⁽¹⁾	0,44	0,47
Corrispettivo / Patrimonio Netto Tangibile per Azione ⁽¹⁾	0,45	0,47
Corrispettivo / Utile netto per Azione ⁽¹⁾	13,1	23,2

⁽¹⁾ Rettificato in considerazione del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente del 24 aprile 2020, basato su un rapporto di n. 1 Azione ogni n. 100 Azioni esistenti, dopo l'annullamento di n. 46 Azioni al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.

Tali moltiplicatori sono stati anche raffrontati con moltiplicatori comparabili e con il *consensus* per alcune società italiane quotate ritenute, nell'ottica dell'Offerente, affini all'Emittente per il tipo di attività

esercitata, anche se non sempre perfettamente comparabili in termini di dimensioni aziendali, modello di *business*, mercato di riferimento e posizionamento competitivo. Per una breve descrizione di ciascuna delle società parte del campione preso a riferimento, si rinvia al precedente Paragrafo E.1, Subparagrafo E.1.4.

Multipli di mercato di società comparabili ⁽¹⁾	Prezzo / Patrimonio Netto Tangibile ⁽²⁾	Prezzo / Utili prospettici ⁽³⁾	
	3Q 2020	2021E	2022E
Intesa Sanpaolo	0,69x	9,9x	8,1x
UniCredit	0,37x	8,9x	5,6x
Banco BPM	0,28x	16,1x	8,8x
Banca Monte dei Paschi di Siena	0,21x	12,1x	6,2x
BPER	0,41x	12,8x	7,2x
Credito Emiliano	0,60x	9,6x	9,3x
Banca Popolare di Sondrio	0,31x	11,9x	8,9x
Mediana	0,37x	11,9x	8,1x
Media	0,41x	11,6x	7,7x
Emittente	0,36x	14,1x	9,0x
Emittente al Corrispettivo offerto	0,43x	17,1x	10,9x

⁽¹⁾ Multipli calcolati sulla base del numero delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie secondo gli ultimi dati disponibili prima della Data del Documento d’Offerta e sulla base della capitalizzazione di mercato al 20 novembre 2020 (basata sui prezzi ufficiali).

⁽²⁾ Il multiplo del Prezzo / Patrimonio Netto Tangibile è stato calcolato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni al 20 novembre 2020 e del Patrimonio Netto Tangibile attribuibile agli azionisti per azione (esclusi gli strumenti di *equity*) in relazione ai dati al 30 settembre 2020.

⁽³⁾ Il multiplo del Prezzo / Utili prospettici è stato calcolato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni al 20 novembre 2020 e degli utili prospettici per azione (stima del “GAAP EPS” FactSet) per il 2021 e il 2022. Nello specifico (i dati che seguono si riferiscono al “GAAP EPS” per il 2021 e per il 2022, rispettivamente, e sono espressi in Euro): Intesa Sanpaolo S.p.A. (0,19, 0,23), UniCredit S.p.A. (0,95, 1,51), Banco BPM S.p.A. (0,12, 0,22), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (0,10, 0,20), BPER Banca S.p.A. (0,12, 0,20), Credito Emiliano S.p.A. (0,49, 0,51), Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. (0,17, 0,23), l’Emittente (0,62, 0,96).

Con riferimento ai moltiplicatori analizzati, considerata la natura dell’attività dell’Emittente e i multipli di mercato generalmente utilizzati dagli analisti finanziari:

- (i) con riferimento al moltiplicatore prezzo / utili, sono stati utilizzati utili prospettici anziché storici, dato che gli utili prospettici rappresentano il parametro di riferimento comunemente usato nella pratica del settore;
- (ii) con riferimento al moltiplicatore prezzo / flusso di cassa (comunemente usato dalle società nel settore industriale), esso non è stato considerato come significativo nel settore bancario, ossia il settore di riferimento dell’Emittente e delle società comparabili.

E.4 Media aritmetica ponderata delle quotazioni registrate dalle Azioni dell’Emittente nei dodici mesi precedenti l’Offerta

La seguente tabella mostra le medie aritmetiche mensili ponderate dei prezzi ufficiali delle Azioni dell’Emittente registrati in ciascuno dei dodici mesi antecedenti il 20 novembre 2020 (ossia l’ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio). Ai fini della comparabilità, i valori dei volumi e dei prezzi prima del 29 maggio 2020 (incluso) sono stati rettificati tenendo conto del raggruppamento azionario deliberato dall’Assemblea Straordinaria dell’Emittente del 24 aprile 2020, sulla base di un

rapporto di n. 1 Azione ogni n. 100 Azioni esistenti, dopo l'annullamento di n. 46 Azioni al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.

Periodo di riferimento	Prezzo medio (Euro)	Media ponderata prezzo (Euro)	Volumi totali (Azioni)	Valore totale (Euro)
21-29 novembre 2019	7,138	7,010	2.518.887	17.656.909
Dicembre 2019	7,002	6,980	3.390.617	23.667.070
Gennaio 2020	6,940	6,893	3.964.061	27.323.490
Febbraio 2020	7,979	8,142	13.280.838	108.129.502
Marzo 2020	5,030	5,026	14.156.812	71.151.000
Aprile 2020	4,689	4,701	3.327.206	15.640.561
Maggio 2020	4,484	4,815	5.368.532	25.850.720
Giugno 2020	5,481	5,535	7.552.650	41.801.666
Luglio 2020	5,896	5,915	7.163.553	42.372.203
Agosto 2020	7,149]	7,104	8.615.640	61.208.489
Settembre 2020	7,532	7,638	10.779.114	76.578.557
Ottobre 2020	7,135	7,169	15.929.805	114.201.596
2-20 novembre 2020	7,407	7,473	8.635.450	64.534.936
Ultimi 12 mesi	6,388	6,647	104.683.164	695.869.640

Fonte: FactSet, prezzi ufficiali

Il prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente registrato il 20 novembre 2020, ossia l'ultimo Giorno di Borsa Aperta prima della Data di Annuncio, era pari a Euro 8,652.

La seguente tabella confronta il Corrispettivo con: (i) l'ultimo prezzo ufficiale di chiusura delle Azioni dell'Emittente registrato il 20 novembre 2020; e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali dell'Emittente relativi ad uno, tre e sei mesi e un anno precedenti il 20 novembre 2020.

Data	Prezzo di mercato ⁽¹⁾ (Euro)	Corrispettivo / Prezzo di mercato (%)
Prezzo al 20 novembre 2020	8,652	21,4%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 1 mese	7,140	47,0%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 3 mesi	7,392	42,0%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 6 mesi	6,825	53,9%
Valore basato sui prezzi medi ponderati – 1 anno	6,647	58,0%

Fonte: FactSet, prezzi ufficiali

⁽¹⁾ Rettificato in considerazione del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente del 24 aprile 2020, basato su un rapporto di n. 1 Azione ogni n. 100 Azioni esistenti, dopo l'annullamento di n. 46 Azioni al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.

La seguente tabella illustra l'andamento del prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente dal 22 novembre 2019 al 15 marzo 2021.



Fonte: FactSet, prezzi ufficiali

E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, durante l'esercizio concluso al 31 dicembre 2019 e durante l'attuale esercizio, non hanno avuto luogo operazioni – come fusioni, scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche, emissioni di *warrant* o trasferimenti di partecipazioni rilevanti – che hanno comportato una valutazione delle Azioni dell'Emittente.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni Oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti

Nel periodo intercorrente tra il 30 aprile 2020 e il 10 giugno 2020, Crédit Agricole Assurances, società sottoposta a comune controllo con l'Offerente, ha acquistato sul mercato complessive n. 3.399.999,3 Azioni, rappresentative di circa il 4,847% del capitale sociale dell'Emittente, come illustrato nella tabella che segue.

Data	Volume ⁽¹⁾	Prezzo ⁽¹⁾
30/04/2020	25.971,35	4,60
04/05/2020	28.395,04	4,47
05/05/2020	19.795,02	4,42
06/05/2020	39.133,24	4,50
07/05/2020	95.959,07	4,58
08/05/2020	27.330,31	4,46
11/05/2020	37.746,81	4,38
12/05/2020	17.789,13	4,38
13/05/2020	22.194,64	4,31
14/05/2020	40.731,87	4,16
15/05/2020	12.051,22	4,17
18/05/2020	24.138,80	4,30
19/05/2020	29.774,81	4,31
20/05/2020	23.137,93	4,15
21/05/2020	27.116,29	4,12
22/05/2020	47.189,03	4,13
25/05/2020	16.446,07	4,25
26/05/2020	137.802,96	4,67
27/05/2020	249.811,68	5,04

28/05/2020	408.800,00	5,26
29/05/2020	902.000,00	5,50
01/06/2020	38.333,00	5,54
02/06/2020	75.626,00	5,70
03/06/2020	93.775,00	5,87
04/06/2020	63.765,00	5,99
05/06/2020	120.843,00	6,05
08/06/2020	393.049,00	5,92
09/06/2020	112.142,00	5,90
10/06/2020	269.151,00	5,81

⁽¹⁾ Rettificato in considerazione del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente del 24 aprile 2020, basato su un rapporto di n. 1 Azione ogni n. 100 Azioni esistenti, dopo l'annullamento di n. 46 Azioni al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.

In data 18 gennaio 2021, in esecuzione del Contratto Crédit Agricole Assurances, si è perfezionato l'acquisto da parte dell'Offerente di n. 10 Azioni detenute da Crédit Agricole Assurances, rappresentative dello 0,00001% del capitale sociale dell'Emittente, per un corrispettivo per Azione pari al Corrispettivo.

In data 19 marzo 2021 è stata data esecuzione ai Contratti Aggiuntivi, relativi all'acquisto da parte dell'Offerente di n. 1.720.781 Azioni, rappresentative del 2,453% del capitale sociale dell'Emittente, per un corrispettivo per Azione pari al Corrispettivo.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni Oggetto dell'Offerta

F.1.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle 8:30 (ora italiana) del 30 marzo 2021 e terminerà alle 17:30 (ora italiana) del 21 aprile 2021 (estremi inclusi), salvo proroghe. L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno di Borsa Aperta compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 8:30 e le ore 17:30 (ora italiana).

Salvo eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 21 aprile 2021 rappresenterà pertanto la data di chiusura dell'Offerta.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile (in particolare, dall'art. 43 del Regolamento Emittenti), l'Offerente potrà apportare modifiche all'Offerta entro il giorno antecedente a quello previsto per la chiusura del Periodo di Adesione.

F.1.2 Procedura di adesione

L'adesione all'Offerta potrà avvenire durante il Periodo di Adesione.

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta (o dei relativi rappresentanti che ne abbiano i poteri) è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti, che prevede espressamente la revocabilità delle adesioni a un'offerta pubblica di acquisto dopo la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione (secondo le procedure e le modalità indicate dagli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, ivi incluse le modalità di adesione a distanza) della Scheda di Adesione, debitamente compilata, ad un Intermediario Incaricato, con contestuale deposito delle Azioni presso tale Intermediario Incaricato. Gli Azionisti che intendano portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta potranno anche far pervenire la Scheda di Adesione agli Intermediari Depositari presso i quali siano già depositate le Azioni di loro proprietà, a condizione che ciò, unitamente al deposito delle Azioni, sia effettuato in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso uno degli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dall'art. 83-*bis* del TUF, nonché dal Regolamento adottato con delibera della CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e integrato.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta. Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, le Azioni non ancora

dematerializzate potranno essere portate in adesione all'Offerta previa consegna da parte dei titolari dei relativi certificati azionari ad un Intermediario Depositario e conferimento di istruzioni per la dematerializzazione e l'accredito su un conto titoli aperto presso lo stesso Intermediario Depositario.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione (secondo le procedure e le modalità indicate dagli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, ivi incluse modalità di adesione a distanza) varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo Aderente all'Intermediario Incaricato, o all'Intermediario Depositario presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni oggetto di adesione a favore dell'Offerente, anche attraverso conti transitori presso tali intermediari, se del caso.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni presso uno degli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato agli Intermediari Incaricati e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, nonché libere da vincoli e gravami di qualsiasi tipo e natura, reali, obbligatori o personali.

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano gravate da diritto di usufrutto o da pegno, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del nudo proprietario e dell'usufruttuario, o del proprietario e del creditore pignoratizio, a seconda del caso (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto dell'altro).

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano sottoposte a pignoramento o sequestro, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del proprietario e di tutti i creditori precedenti ed intervenuti (o da parte di uno solo di tali soggetti che sia munito di idonea procura a sottoscrivere la Scheda di Adesione anche in nome e per conto degli altri). Tale adesione, se non corredata dall'autorizzazione del tribunale o dell'organo competente per la procedura di pignoramento o sequestro, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se l'autorizzazione pervenga all'Intermediario Incaricato e/o Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Qualora le Azioni che si intendono portare in adesione all'Offerta siano intestate a soggetto deceduto la cui successione risulti ancora aperta, l'adesione all'Offerta potrà avvenire unicamente mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte degli eredi o dei legatari (a seconda del caso). Tale adesione, se non corredata da apposita dichiarazione che attesti l'assolvimento degli obblighi fiscali inerenti la vicenda successoria, sarà accolta con riserva e sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se la dichiarazione pervenga all'Intermediario Incaricato e/o Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo successivamente all'ottenimento di tale dichiarazione e sarà

limitato alla porzione spettante ai legatari o agli eredi (a seconda del caso) che abbiano sottoscritto la Scheda di Adesione.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori di età o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, le cui Schede di Adesione siano sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del tribunale competente in materia di tutela o curatela, saranno accolte con riserva e saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo se l'autorizzazione pervenga all'Intermediario Incaricato e/o Intermediario Depositario entro il termine del Periodo di Adesione. Il pagamento del relativo Corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo le Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'Aderente e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

F.2 Indicazione in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti alle Azioni Oggetto dell'Offerta, in pendenza della stessa

Le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Fino alla Data di Pagamento, gli Aderenti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e i diritti amministrativi relativi alle Azioni portate in adesione; tuttavia, gli Aderenti non potranno trasferire, in tutto o in parte, le loro Azioni e, comunque, effettuare atti di disposizione (ivi inclusa la costituzione di pegni o altri gravami o vincoli) aventi ad oggetto tali Azioni (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti). Nel corso del medesimo periodo, non saranno dovuti da parte dell'Offerente interessi sul Corrispettivo.

F.3 Comunicazioni in merito all'andamento ed ai risultati dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione, gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicheranno su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. d), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute nella giornata e alle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni Oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora, entro la Data di Pagamento, l'Offerente acquisti, direttamente e/o indirettamente, ulteriori Azioni al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata alla CONSOB e al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7:59 (ora italiana) del Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Pagamento, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta. In occasione

della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, l'Offerente renderà noto il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, nonché le informazioni relative al *Delisting*.

F.4 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli Azionisti dell'Emittente.

Fermo quanto precede, l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia ed estesa agli Stati Uniti d'America, secondo quanto descritto nel seguito.

F.4.1 *Italia*

L'Offerta è promossa in Italia ai sensi degli artt. 102, comma 1, e 106, comma 4, del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, in quanto le Azioni dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

F.4.2 *Stati Uniti*

L'Offerente ha esteso l'Offerta negli Stati Uniti d'America in forza dell'esenzione "Tier P" ai sensi della Rule 14d-1(c) adottata in conformità alla Section 14(e) dello *U.S. Securities Exchange Act* e non è tenuto a rispettare la Regulation 14E promulgata ai sensi della medesima legge.

Ai sensi delle suddette disposizioni: (i) i detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America partecipano all'Offerta agli stessi termini offerti ai detentori delle Azioni residenti fuori dagli Stati Uniti d'America; e (ii) ai detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America è: (a) fornito un documento di offerta in inglese avente gli stessi contenuti del Documento d'Offerta in italiano e messo a disposizione con modalità analoghe; e (b) garantito l'accesso alle restanti informazioni pubbliche relative all'Offerta, con modalità analoghe a quelle previste per i detentori di Azioni residenti al di fuori degli Stati Uniti d'America.

Il Documento d'Offerta non è stato presentato a, né rivisto da, alcuna commissione o autorità regolamentare competente a livello federale o in qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America in materia di mercati finanziari, inclusa la SEC. Nessuna commissione o autorità regolamentare competente a livello federale o in qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America in materia di mercati finanziari, inclusa la SEC, ha: (i) approvato l'Offerta o negato l'approvazione alla stessa; (ii) espresso alcun giudizio sul merito o sulla correttezza dell'Offerta; ovvero (iii) espresso alcun giudizio sull'adeguatezza o sull'accuratezza delle informazioni contenute nel Documento d'Offerta. Qualsiasi dichiarazione contraria è un reato negli Stati Uniti d'America.

Per l'avvertenza diretta ai detentori delle Azioni residenti negli Stati Uniti d'America, si veda la Sezione A, Paragrafo A.13, del Documento d'Offerta.

F.4.3 *Altri Paesi*

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa in Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro paese in cui l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (collettivamente, gli "Altri Paesi"), né utilizzando

strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia parziale o integrale del Documento d'Offerta, o di qualsiasi altro documento che l'Offerente abbia pubblicato o pubblicherà in relazione all'Offerta, non è e non dovrà essere inviata, né in qualsiasi modo trasmessa, o comunque distribuita, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo posta, né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Il Documento d'Offerta non costituisce, né fa parte di, e non potrà essere interpretato quale offerta di acquisto, né sollecitazione di offerte per vendere strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento potrà essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'Offerente non potrà accettare, direttamente o indirettamente, adesioni all'Offerta effettuate in, o provenienti da, Altri Paesi; tali adesioni saranno considerate nulle e prive di validità. Gli Intermediari Incaricati e gli Intermediari Depositari non potranno accettare adesioni provenienti da soggetti residenti negli Altri Paesi e tali adesioni saranno considerate nulle e prive di validità.

Gli Azionisti che porteranno in adesione all'Offerta le proprie Azioni dovranno dichiarare, garantire e confermare, tra l'altro: (i) di non aver ricevuto negli Altri Paesi o dagli Altri Paesi copia del Documento di Offerta, né di qualsiasi altro documento relativo all'Offerta, né la Scheda di Adesione o qualsiasi altra informativa; e (ii) di non trovarsi negli Altri Paesi al momento dell'adesione e, fatte salve alcune eccezioni che possono trovare applicazione con riferimento a certi Altri Paesi, di non agire per conto di soggetti che si trovino negli Altri Paesi.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. L'Offerente non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di qualsiasi soggetto di qualsiasi delle predette limitazioni.

F.5 Data di Pagamento

Subordinatamente al verificarsi delle Condizioni di Efficacia (ovvero alla rinuncia alle stesse da parte dell'Offerente), il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà il terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, il 26 aprile 2021 (la "**Data di Pagamento**"), salvo proroghe in conformità alla legge applicabile.

Alla Data di Pagamento, gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferiranno le Azioni portate in adesione all'Offerta su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento.

F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo avverrà in denaro, sarà versato dall'Offerente sul conto indicato da IMI CIB (in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni) e sarà da questi trasferito agli Intermediari Depositari che, a loro volta, pagheranno gli Aderenti o i loro rappresentanti in base alle istruzioni impartite dagli Aderenti medesimi (o dai loro rappresentanti) nella Scheda di Adesione.

Il Corrispettivo si intende al netto dell'imposta italiana sulle transazioni finanziarie, dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, ove dovute, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico dell'Offerente. Qualsiasi imposta sul reddito, ritenuta ed imposta sostitutiva, ove dovute in relazione all'eventuale plusvalenza realizzata, saranno a carico degli Aderenti.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a ritrasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.7 Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e gli Azionisti nonché giurisdizione competente

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto

In caso di mancato avveramento di una o più delle Condizioni di Efficacia e di mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, e quindi di mancato perfezionamento dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui verrà comunicato il mancato perfezionamento dell'Offerta.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

G.1.1 Modalità di finanziamento

L'Offerente farà fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento del Corrispettivo, fino all'Esborso Massimo, mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, attingendo alle disponibilità liquide dell'Offerente depositate presso la BCE e non vincolate a fini di riserva obbligatoria.

Pertanto, l'Offerente non farà ricorso alla concessione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

G.1.2 Garanzia di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 37-*bis* del Regolamento Emittenti, in data 19 marzo 2021 CACIB ha rilasciato la Garanzia di Esatto Adempimento, ai sensi della quale essa si è irrevocabilmente e incondizionatamente impegnata a rendere disponibile a IMI CIB, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, in una o più soluzioni, un importo in contanti fino a concorrenza dell'Esborso Massimo, da impiegarsi esclusivamente per il pagamento del Corrispettivo in caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagare l'intero prezzo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta, comprensivo – tra l'altro – del corrispettivo eventualmente da pagare in relazione all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o alla Procedura Congiunta, in ogni caso per un importo complessivo non superiore all'Esborso Massimo. Il pagamento di ogni somma dovuta da CACIB ai sensi della Garanzia di Esatto Adempimento avverrà a prima richiesta da parte di IMI CIB, senza che debba essere richiesta la preventiva escussione dell'Offerente.

L'impegno previsto a carico di CACIB ai sensi della Garanzia di Esatto Adempimento sarà efficace fino alla prima tra le seguenti date:

- (i) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'integrale pagamento del Corrispettivo dell'Offerta (ivi incluso con riferimento alle eventuali Azioni acquistate in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 TUF e/o nell'ambito della Procedura Congiunta);
- (ii) la data in cui l'Offerente abbia annunciato al pubblico che una delle Condizioni di Efficacia non si sia verificata e l'Offerente non intenda rinunciarvi; e
- (iii) il 31 luglio 2021.

G.2 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati dall'Offerente

G.2.1 Motivazioni dell'operazione

Il Gruppo Crédit Agricole è da tempo presente in Italia. Alla Data del Documento d'Offerta, esso: (i) conta 4,5 milioni di clienti e più di 1.000 filiali (principalmente filiali dell'Offerente, di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. e di Agos Ducato S.p.A.); (ii) impiega sul territorio nazionale circa 14.000 dipendenti; (iii) supporta lo sviluppo economico con Euro 78 miliardi di finanziamenti; e (iv) contribuisce al 15%

dell'utile netto totale di Crédit Agricole ⁽⁹⁾, il che rende l'Italia il secondo mercato domestico per il Gruppo Crédit Agricole.

L'attività del gruppo dell'Offerente in Italia si fonda su:

- (i) un modello di banca universale competitivo e completo, focalizzato sul cliente, sviluppato con successo nel corso degli anni e che interessa i settori relativi all'attività di banca commerciale, agli *Specialized Financial Services* e all'*Asset Gathering*;
- (ii) solide *partnership* con istituzioni finanziarie italiane, come UniCredit S.p.A. in ambito *Asset Management*, Banco BPM S.p.A. in ambito *Consumer Finance* e l'Emittente stesso nel ramo assicurativo vita;
- (iii) un solido *track-record* di crescita sostenibile per tutte le divisioni del Gruppo Crédit Agricole Italia;
- (iv) un costante supporto all'occupazione a livello locale, nonché più in generale allo sviluppo economico; e
- (v) una grande attenzione alle comunità locali e ai territori, anche grazie alle fondazioni azioniste, nonché alle altre fondazioni che collaborano con l'Offerente nelle sue attività sul territorio per il sociale.

L'Offerente persegue un progetto di crescita in Italia, attento sia alla redditività, sia alla sostenibilità, da realizzarsi attraverso l'incremento delle proprie dimensioni e il rafforzamento della propria posizione competitiva. Tali obiettivi possono essere conseguiti anche cogliendo opportunità di crescita per linee esterne, in particolare mediante l'integrazione con realtà bancarie – come quella dell'Emittente – che abbiano caratteristiche complementari a quelle dell'Offerente in termini di vocazione a servire il territorio, solidità del profilo di rischio e capacità distributiva.

L'Offerente ritiene, infatti, di condividere con il Gruppo Creval una cultura comune e alcuni valori di fondo che rappresentano la ragion d'essere del Gruppo Crédit Agricole e che da sempre costituiscono elemento integrante anche dell'identità dell'Emittente. Tali caratteri possono costituire le basi per una creazione di valore, nell'interesse di tutti gli *stakeholder*.

Anzitutto, per quanto l'Emittente abbia migliorato la qualità dei propri attivi nel corso degli ultimi anni, riducendo l'esposizione in crediti deteriorati e mantenendo allo stesso tempo un adeguato livello di capitalizzazione, l'Offerente ritiene che l'attuale contesto presenti delle sfide che un gruppo di maggiori dimensioni possa meglio affrontare. Basti considerare, infatti, la crescente pressione competitiva, i bassi tassi di interesse, la necessità di migliorare costantemente l'efficienza, l'esigenza di incrementare gli investimenti nel digitale e il quadro regolamentare sempre più articolato e in costante evoluzione. Nello scenario attuale, le dimensioni dell'impresa rappresentano un fattore chiave per assicurare crescita e ritorni sostenibili nel settore bancario.

Secondariamente, il Gruppo Crédit Agricole e l'Emittente collaborano già oggi in modo significativo, dal momento che Crédit Agricole Vita, la controllata italiana del Gruppo Crédit Agricole operante nel *business* assicurativo vita, è *partner* esclusivo dell'Emittente nel *business* assicurativo vita. Inoltre, Crédit Agricole Assurance è – alla Data del Documento d'Offerta – il principale Azionista dell'Emittente, con una partecipazione pari a circa il 9,8% del relativo capitale sociale. Pertanto, l'integrazione con l'Emittente

⁽⁹⁾ Utile netto di pertinenza del Gruppo Crédit Agricole Italia al 31 dicembre 2020.

rappresenterebbe un'espansione della *partnership* strategica del Gruppo Crédit Agricole con l'Emittente, supportata da una forte affinità industriale e culturale tra i due gruppi.

G.2.2 Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

G.2.2.1. Programmi relativi alla gestione delle attività

L'Offerente non ha al momento avuto accesso ad alcuna informazione finanziaria dell'Emittente, eccetto quelle pubbliche (bilanci e comunicati stampa di natura finanziaria), e non ha svolto alcuna attività di *due diligence* sull'Emittente.

Sulla base del limitato quadro informativo disponibile, l'Offerente ha potuto solo definire le macro-linee guida che intende perseguire, in caso di perfezionamento dell'Offerta, in relazione all'integrazione dell'Emittente, ossia:

- (i) la realizzazione di economie di scala nella gestione e controllo dei costi, ad esempio, attraverso la razionalizzazione dei contratti ed i maggiori volumi di *business*, generando maggiore efficienza dall'allineamento alle *best practice* di gruppo;
- (ii) il perseguimento di sinergie legate al consolidamento ed efficientamento dei sistemi informatici e della macchina operativa, generando anche benefici in termini di maggiore capacità futura di investimento, soprattutto in ambito digitalizzazione;
- (iii) la creazione di valore a lungo termine, estendendo il modello di servizio dell'Offerente alla clientela "Privati" e "Aziende" dell'Emittente (ad esempio, in termini di *business model* "dedicato" e messa a disposizione degli strumenti informatici e *online*). Inoltre, si intende perseguire un incremento della produttività del *network* commerciale dell'Emittente, implementare una progressiva adozione – nel medio termine – della gamma di prodotti del Gruppo Crédit Agricole e del *know-how* distributivo dell'Offerente, nonché perseguire un incremento della redditività commissionale dell'Emittente. In particolare, i clienti dell'Emittente potranno avere accesso diretto all'ampia offerta del Gruppo Crédit Agricole, caratterizzata da prodotti e servizi evoluti, in linea con le migliori prassi in Europa, oltre che da un modello basato sull'eccellenza nella relazione sempre più focalizzato sulla soddisfazione del cliente;
- (iv) per quanto concerne il personale, il proseguimento dello sviluppo di *team* professionali al servizio dei clienti, attraendo e trattenendo i migliori talenti, puntando sulla crescita professionale e la formazione dei dipendenti per garantire servizi eccellenti per i clienti e promuovendo comportamenti eticamente e socialmente responsabili; infine,
- (v) il rafforzamento dell'impegno per il territorio, supportando lo sviluppo economico delle comunità locali, continuando ad essere un attore responsabile nella protezione dell'ambiente e sostenendo le fondazioni azioniste dell'Offerente nelle loro attività per il sociale.

Nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'ottenimento dell'Autorizzazione BCE e dell'Autorizzazione Banca d'Italia, e quale elemento della complessiva e più ampia valutazione da parte di tali autorità dei profili prudenziali rilevanti (che includono, in particolare, la reputazione dell'acquirente, la reputazione, le competenze e l'esperienza del suo *management*, la solidità finanziaria dell'Offerente e del gruppo di appartenenza, il rispetto dei requisiti prudenziali e il rispetto della normativa anti-riciclaggio), l'Offerente ha elaborato alcune prime ipotesi e simulazioni volte a sviluppare e a fornire una preliminare rappresentazione quantitativa degli obiettivi economico finanziari dell'operazione anzidetti; tali ipotesi sono basate sull'informativa pubblicamente disponibile e formulate in assenza di una attività di *due diligence*, la quale potrà essere svolta solo dopo l'acquisizione del controllo dell'Emittente a seguito del completamento dell'Offerta.

Nell'ambito dei procedimenti autorizzativi anzidetti, e per le limitate finalità sopra indicate nonché sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, l'Offerente ha formulato una preliminare ipotesi delle potenziali sinergie "di costo", nell'ordine di circa Euro 50 milioni (pre-tasse), per realizzare le quali si ipotizza che occorreranno almeno tre anni.

L'Offerente ha inoltre formulato una preliminare ipotesi sulle possibili sinergie cc.dd. "da ricavo", indicate in Euro 36 milioni (pre-tasse), per realizzare le quali si ipotizza che occorreranno almeno quattro anni. Le ipotesi formulate in merito alle possibili sinergie "da ricavo" saranno meglio verificate nell'ambito della *due diligence* sull'Emittente e della preparazione del piano industriale, che l'Offerente elaborerà nei mesi successivi alla conclusione dell'Offerta, e potrebbero subire variazioni, tra l'altro, in ragione dei seguenti fattori:

- (a) i risultati dell'Emittente al 31 dicembre 2020: i dati comunicati dal Creval in data 9 febbraio 2021 evidenziano, infatti, a giudizio dell'Offerente, un andamento significativamente negativo della gestione caratteristica e commerciale dell'Emittente, con un peggioramento degli indicatori chiave di *performance* (ad esempio, ricavi: -4%, di cui commissioni -8% e margine d'interesse -2%). L'attività di *due diligence*, e l'approfondimento di tali dati finanziari, potrebbe quindi determinare una revisione degli obiettivi economico-finanziari dell'operazione;
- (b) il contenuto degli accordi di distribuzione di prodotti bancari, assicurativi e di gestione del risparmio stipulati dall'Emittente con i propri *partner* industriali: tali accordi possono contenere clausole di esclusiva, penali, clausole di "*change of control*" e simili. Allo stato, non risulta che l'Emittente abbia pubblicato informativa (nella sua comunicazione finanziaria e nella c.d. relazione sulla *corporate governance*) circa l'esistenza di simili clausole, che potrebbero condizionare, anche dilazionandola o rendendola più onerosa, la possibilità per l'Offerente di realizzare una piena integrazione commerciale con l'Emittente e fare dipendere il conseguimento delle sinergie "da ricavo" dalle interlocuzioni con le controparti contrattuali dell'Emittente, attività che – ancora una volta – si potrà intraprendere solo una volta acquisito il controllo dell'Emittente.

Alle prime ipotesi formulate in merito alle possibili sinergie "di costo" e "da ricavo" si affiancano poi gli effetti positivi che, secondo le preliminari ipotesi formulate dall'Offerente, potrebbero derivare dall'allineamento del costo del *funding* dell'Emittente al (minor) costo del *funding* del Gruppo Crédit Agricole (allo stato stimabili in complessivi Euro 24 milioni (pre-tasse)), realizzabili sempre in circa tre anni. Tali effetti sarebbero, tuttavia, destinati a essere parzialmente compensati dagli oneri che prevedibilmente potranno derivare dall'allineamento delle politiche di "*assets and liability management*" (anche con riferimento alla struttura del capitale) dell'Emittente a quelle dell'Offerente e ipotizzati per un impatto negativo ricorrente pari ad almeno Euro 15 milioni. Gli effetti potenzialmente derivanti dall'allineamento del costo del *funding* non costituiscono, in ogni caso, delle sinergie in senso proprio ma impatti conseguenti all'ingresso dell'Emittente in un gruppo (il Gruppo Crédit Agricole) di maggiori dimensioni e dotato di un *rating* migliore.

Per la realizzazione delle possibili sinergie e per conseguire i vantaggi derivanti dall'allineamento del costo del *funding* dell'Emittente a quello dell'Offerente nel quadro del più generale allineamento alle politiche di "*assets and liability management*", l'Offerente ha presentato all'Autorità di Vigilanza una indicazione preliminare dei costi (di integrazione e ristrutturazione) allo scopo necessari di non meno di Euro 345 milioni (di cui una parte sarà immediatamente contabilizzata a conto economico mentre una parte sarà ripartita nel tempo).

Sempre nel quadro dei procedimenti autorizzativi sopra citati, e per le limitate finalità sopra indicate, l'Offerente ha inoltre sottoposto alle autorità una preliminare valutazione degli effetti positivi che, a

regime, potrebbero derivare a conto economico dalla eventuale decisione dell'Offerente di modificare le *policies* di credito e di “*provisioning*” all'interno del gruppo nascente dalla integrazione tra l'Emittente e l'Offerente e di accelerare il fisiologico processo di “pulizia” del portafoglio crediti con maggiori livelli di copertura sul portafoglio crediti, assorbendone l'impatto a capitale con i mezzi propri dell'Offerente. Tali effetti, ipotizzati nell'ordine di Euro 35 milioni (pre-tasse), realizzabili in almeno quattro anni, non sono sinergie ma l'effetto della possibile conseguenza di future ed eventuali decisioni che l'Offerente potrà assumere, assorbendone il costo, in relazione ai livelli di copertura del portafoglio crediti del gruppo integrato. Anche tale indicazione è preliminare e dovrà comunque essere verificata attraverso una *due diligence* sul portafoglio crediti del Creval e alla luce di quanto sotto indicato in relazione alle dinamiche del costo del credito registrate dal Creval nell'esercizio 2020.

In ogni caso, tutte le assunzioni alla base delle ipotesi formulate in via preliminare nel contesto dei procedimenti autorizzativi sopra indicati andranno verificate e riviste attraverso la *due diligence* sull'Emittente e nell'ambito della elaborazione del piano industriale che, anche in conformità alla normativa prudenziale di vigilanza e alle autorizzazioni ricevute, l'Offerente elaborerà nei sei mesi successivi alla chiusura dell'Offerta. Ciò anche alla luce degli effetti della pandemia Covid-19 sulla dinamica del costo del rischio dell'Emittente, che nel 2020 presenta – a giudizio dell'Offerente e sulla base dei dati pubblicamente disponibili – un andamento in controtendenza rispetto a quello di altre banche italiane ritenute comparabili e che potrebbe comportare la necessità di effettuare eventuali ulteriori accantonamenti dopo il completamento dell'Offerta. Al riguardo, si evidenzia che l'Offerente ha segnalato, tra gli altri, al Collegio Sindacale del Creval, anche agli effetti dell'articolo 2408 del Codice Civile, e alla società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente, che i dati pubblicati dall'Emittente per l'esercizio 2020 in data 9 febbraio 2021 evidenziano come: (i) il costo del credito dell'Emittente per il 2020 risulti significativamente inferiore a quello delle principali banche quotate italiane ritenute dall'Offerente comparabili ⁽¹⁰⁾ (71 punti base rispetto ad una media di 91 punti base), nonostante un rapporto tra crediti deteriorati lordi e crediti lordi totali superiore alla media delle banche comparabili (5,8% rispetto ad una media del 5,6%); (ii) il costo del credito del Creval straordinario, anche associato alle conseguenze del Covid-19 (16 punti base), risulti il più basso tra tutte le banche italiane comparabili e si confronti con una media delle banche comparabili di 42 punti base; (iii) il Creval risulti, tra le banche italiane comparabili, l'unica il cui costo del credito nel quarto trimestre del 2020 sia risultato inferiore a quello del terzo trimestre dello stesso anno (67 punti base contro 71 punti base: in media, le banche italiane ritenute comparabili al Creval hanno aumentato il costo del rischio da 67 punti base nel terzo trimestre a 116 punti base nel quarto); (iv) i crediti in moratoria rappresentino, al 31 dicembre 2020, circa il 15% degli impieghi complessivi del Creval, vale a dire una delle esposizioni più significative tra le banche italiane comparabili sulla base dei dati relativi al 2020 pubblicati nei comunicati stampa e nelle presentazioni agli analisti.

Più in generale, si precisa come *benchmark* e stime di sinergie degli analisti, con particolare riferimento alle sinergie “di costo”, basati su operazioni bancarie precedenti, non sono ritenuti applicabili nel caso di specie, nel quale l'Offerente non prevede di dare corso a piani di esubero, tagli del personale o altre misure organizzative che potrebbero incidere significativamente sull'attività della banca e sulle persone che vi lavorano. L'Offerente prevede, infatti, di ottenere maggiori efficienze esclusivamente su base volontaria, seguendo un approccio collaborativo ed inclusivo al processo di integrazione, facendo leva

⁽¹⁰⁾ Anche nei punti successivi del presente paragrafo, i dati di sistema e relativi alle banche comparabili sono stati stimati sulla base dei dati relativi all'esercizio 2020 pubblicati a febbraio 2021 da Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A.

sulle recenti esperienze di integrazioni realizzate con successo e di affiancare le eventuali uscite – esclusivamente di tipo volontario – a numerose assunzioni di giovani per rafforzare le competenze sul digitale e sui servizi innovativi. L'impegno dell'Offerente in tal senso è testimoniato dall'assunzione di oltre 1.500 risorse, di cui oltre il 60% rappresentato da giovani *under 30*, negli ultimi cinque anni.

Nel corso delle recenti operazioni di acquisizione e di integrazione di Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., l'Offerente ha dimostrato la propria capacità di realizzare un modello di integrazione di tipo inclusivo per i territori di riferimento e tutti gli *stakeholder* interessati, modello che si è basato, in particolare, sulla stretta collaborazione con i sindacati, che ha reso possibili nuove opportunità per i dipendenti e che l'Offerente intende replicare anche nell'operazione di integrazione dell'Emittente, attraverso:

- (i) la creazione sui territori di importanti strutture di direzione regionale per il coordinamento delle strutture di rete;
- (ii) l'attivazione di poli specialistici della direzione generale di capogruppo su tutti i territori di radicamento storico, valorizzando le competenze dei dipendenti e garantendo al contempo piena continuità dell'occupazione sui diversi territori;
- (iii) la costituzione di comitati territoriali, con l'obiettivo di consolidare le relazioni con gli *stakeholder* locali, svolgendo attività propositiva e di collegamento per il coordinamento degli interventi sul territorio e contribuendo a individuare progetti idonei allo sviluppo sostenibile. I comitati saranno composti da esponenti del Gruppo Crédit Agricole Italia e da personalità che rappresentano il tessuto socio-economico locale.

Mantenendo saldi i principi sopra esposti, l'Offerente ritiene che il gruppo integrato possa rafforzare il proprio posizionamento di banca di prossimità, punto di riferimento per privati e imprese, attenta alla valorizzazione delle persone e alla sostenibilità del modello di *business*.

In particolare, secondo le analisi svolte dall'Offerente, ad esito dell'integrazione:

- (i) il posizionamento competitivo del gruppo integrato nel mercato italiano sarebbe rafforzato, raggiungendo una quota di mercato del 5% a livello nazionale ⁽¹¹⁾, con oltre 1.200 filiali e 2,8 milioni di clienti. Più in dettaglio, in termini di copertura geografica, l'operazione determinerebbe:
 - (a) un incremento della massa critica in aree complementari e adiacenti a quelle già servite dall'Offerente, rafforzando la copertura locale della clientela;
 - (b) un rafforzamento della presenza nel Nord Italia (ove si troverebbe circa il 70% del numero delle filiali, secondo stime *pro-forma*);
 - (c) il raddoppio della quota di mercato in Lombardia (dal 3% a più del 6%), dove l'Emittente opera con più del 40% delle proprie filiali, il che rappresenterebbe un miglioramento nella più grande e ricca regione italiana e, in particolare, a Milano;
 - (d) un aumento dimensionale in Piemonte, nelle Marche e nel Lazio e l'accesso a nuove regioni, incluse le aree metropolitane più dinamiche della Sicilia, oltre che la Valle d'Aosta e il Trentino;
- (ii) la qualità degli attivi del gruppo integrato potrebbe beneficiare di un significativo miglioramento; e

⁽¹¹⁾ Quota di mercato per numero di filiali.

- (iii) il gruppo integrato si caratterizzerebbe per una significativa solidità finanziaria, sia in termini di elevato livello di *solvency*⁽¹²⁾ che di solidi *credit rating*⁽¹³⁾.

Gli *stakeholder* dell'Emittente potrebbero trarre dall'integrazione i seguenti benefici:

- (i) la clientela, nonché le realtà imprenditoriali e territoriali di riferimento, potranno beneficiare dell'appartenenza ad un gruppo di più grandi dimensioni, anche considerata la possibilità di beneficiare della solidità finanziaria e del supporto, nonché della competenza e della gamma di prodotti, del Gruppo Crédit Agricole, che è uno dei gruppi bancari europei più grandi ed affermati. I clienti dell'Emittente, in particolare, potranno progressivamente avere accesso agli stessi prodotti e servizi finanziari dell'Offerente, beneficiando così della dimensione e della cultura, innovativa e focalizzata sul cliente, proprie del Gruppo Crédit Agricole;
- (ii) i dipendenti dell'Emittente potranno beneficiare delle iniziative dell'Offerente relative alla progressione individuale, al *welfare* e alla formazione (l'Offerente si è aggiudicato nel 2020, per l'undicesimo anno consecutivo, la certificazione “*Top Employers Italia*”); infine,
- (iii) l'economia locale e nazionale, nonché le comunità territoriali interessate potranno continuare a beneficiare dell'impegno e del supporto da parte del gruppo integrato, in linea con la ragione d'essere e la tradizione dell'Offerente, il quale continuerà altresì a mantenere una strategia di responsabilità nell'ambito della tutela dell'ambiente.

In coerenza con gli obiettivi e il razionale industriale dell'Offerta:

- (i) nell'ipotesi in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante necessarie per assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni e ciò comporterà il *Delisting* a norma della vigente regolamentazione;
- (ii) ricorrendone i presupposti, l'Offerente intende intraprendere le attività necessarie per procedere alla Fusione, attraverso la quale intende realizzare la piena integrazione e, quindi, massimizzare gli obiettivi commerciali in coerenza con la strategia dell'Offerente nelle ultime operazioni significative (si vedano le fusioni per incorporazione nell'Offerente di Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. nel 2018 e di Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. nel 2019).

* * *

Si precisa che le valutazioni espresse nel presente Subparagrafo G.2.2.1 sono formulate dall'Offerente e non comportano alcun giudizio da parte della CONSOB.

G.2.2.2. *Fusione*

Come in precedenza rappresentato, è intenzione dell'Offerente, una volta conclusa l'Offerta, dar corso alla Fusione, sia nel caso in cui ad esito dell'Offerta sia conseguito il *Delisting*, sia nel caso in cui esso non

⁽¹²⁾ A dicembre 2020, il *CET1 Ratio* del Gruppo Crédit Agricole era pari a 16,9%, quello dell'Offerente a 14,0% e quello dell'Emittente a 19,6%.

⁽¹³⁾ *LT counterparty risk, rating* di Crédit Agricole di AA- per S&P, Aa2 per Moody's e AA- per Fitch, *rating* dell'Offerente di Baa1 per Moody's, *rating* dell'Emittente di Ba2 per Moody's.

sia conseguito. In entrambe le ipotesi, l'Offerente intende proporre la Fusione ai competenti organi sociali dell'Emittente, e conseguentemente avviare la relativa procedura societaria, non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta, affinché la Fusione possa divenire efficace ragionevolmente entro dodici o diciotto mesi dalla Data di Pagamento.

(a) *Fusione a seguito di Delisting*

Qualora, ad esito dell'Offerta, sussistano i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (ma non si verificano i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto), o, comunque, non sussista un flottante sufficiente per assicurare la regolare negoziazione delle Azioni e Borsa Italiana disponga il *Delisting*, alla Fusione si darà corso successivamente al *Delisting*.

In tal caso, agli Azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione potrà spettare il diritto di recesso al ricorrere di uno dei presupposti di cui all'art. 2437 del Codice Civile. Il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà eventualmente determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle Azioni. Considerato che il Corrispettivo incorpora un premio rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni al Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Annuncio, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso potrebbe essere inferiore al Corrispettivo.

Ad ogni modo, allo stato, l'Offerente prevede che la Fusione avvenga con modalità tali da non far sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

(b) *Fusione in assenza di Delisting*

Qualora, ad esito dell'Offerta, non sussistano i presupposti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'Emittente continui ad avere un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, non sarà disposto il *Delisting*. L'Offerente proporrà in ogni caso ai competenti organi sociali dell'Emittente di dare corso alla Fusione.

Si segnala che:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni senza che la Condizione Soglia Minima sia rinunciata, l'Offerente deterrà una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto e sarà, dunque, in grado di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea);
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima, l'Offerente deterrà, comunque, una partecipazione almeno pari al 50% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto più 1 (una) Azione. In tale situazione, l'Offerente manterrà l'obiettivo che la Fusione divenga efficace entro dodici o diciotto mesi dalla Data di Pagamento. La partecipazione detenuta non assicurerà per certo, ma potrebbe consentire, all'Offerente di esprimere nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione (considerato che il *quorum* deliberativo necessario è pari ai 2/3 del capitale con diritto di voto rappresentato in tale Assemblea).

Agli Azionisti dell'Emittente che non concorreranno alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto per effetto della Fusione gli stessi riceveranno in concambio azioni dell'Offerente, che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

Il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi delle Azioni nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso. Considerato che il Corrispettivo incorpora un premio rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni al Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Annuncio, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso potrebbe essere inferiore al Corrispettivo.

* * *

Qualora l'Offerta si perfezioni a seguito di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione Soglia Minima e l'Offerente detenga quindi una partecipazione almeno pari al 50% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto più 1 (una) Azione, ma nell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente non riesca ad esprimere un numero di voti sufficiente ad approvare la Fusione, l'Offerente intende perseguire comunque il proprio programma di integrazione e le proprie strategie industriali. Si ritiene che l'impossibilità di addivenire alla Fusione non impedirà il raggiungimento degli obiettivi commerciali, ma potrà incidere sul valore di tali sinergie e sulle tempistiche della loro realizzazione.

G.2.3 Investimenti futuri e fonti di finanziamento

Alla Data del Documento d'Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente non ha preso alcuna formale decisione in merito ad investimenti significativi e/o aggiuntivi rispetto a quelli generalmente richiesti per il normale svolgimento dell'attività nel settore in cui opera l'Emittente stesso.

G.2.4 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

In ottica prudenziale, in caso di perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente potrà dare corso nel secondo semestre del 2021 ad un proprio aumento di capitale finalizzato al mantenimento di adeguati coefficienti patrimoniali, il cui ammontare e le cui modalità di esecuzione saranno definite in considerazione dell'esito dell'Offerta e sulla base dell'impatto della stessa sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo Crédit Agricole Italia.

Alla Data del Documento d'Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte dei competenti organi sociali in merito all'aumento di capitale dell'Offerente.

G.2.5 Modifiche previste dello statuto sociale e nella composizione degli organi sociali

In caso di *Delisting*, non appena ragionevolmente possibile, sarà sottoposta all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente l'approvazione di un nuovo testo di statuto sociale che terrà conto, tra l'altro, del fatto che l'Emittente non sarà più una società con azioni quotate sul MTA.

Alla Data del Documento d'Offerta non è stata presa alcuna formale decisione riguardo alla modifica della composizione degli organi sociali dell'Emittente.

G.3 Ricostituzione del flottante

Si segnala che, anche ove ad esito dell'Offerta non dovessero ricorrere i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, potrebbe sussistere una scarsità di flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

A tal proposito, si segnala inoltre che, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Offerta e come meglio specificato nella Sezione B, Paragrafo B.2, Subparagrafo B.2.3, del Documento d'Offerta, alcuni Azionisti detengono partecipazioni significative nel capitale sociale dell'Emittente; qualora tali Azionisti non aderissero all'Offerta, si potrebbe più facilmente verificare un'ipotesi di scarsità di flottante anche ove ad esito dell'Offerta non dovessero ricorrere i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. In tal caso, a norma del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione delle Azioni dalla quotazione e/o il *Delisting*, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare le condizioni minime di flottante per assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. A tale riguardo, l'Offerente dichiara che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per assicurare regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni.

In caso di *Delisting*, gli Azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta, ovvero – ove del caso – esercitato il diritto di vendere le proprie Azioni ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato, con conseguente difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Inoltre, per effetto della Fusione, alla quale l'Offerente intende procedere una volta conclusa l'Offerta quale parte integrante dei propri piani futuri (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.5, Subparagrafo A.5.2 e al precedente Paragrafo G.2, Subparagrafo G.2.2, del Documento d'Offerta), gli Azionisti dell'Emittente riceveranno in concambio azioni dell'Offerente che non sono negoziate su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

H. EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Accordi ed operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati deliberati e/o eseguiti nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente

Il 24 luglio 2018 Crédit Agricole Assurances, società sottoposta a comune controllo con l'Offerente, e l'Emittente hanno annunciato di aver sottoscritto un accordo (l'“**Accordo Quadro Stelvio**”) per la creazione di una *partnership* esclusiva a lungo termine nel settore assicurativo vita. L'Accordo Quadro Stelvio, cui è stata data esecuzione nel dicembre del 2018, prevedeva, tra le altre cose: (i) l'acquisto da parte di Crédit Agricole Assurances del 100% del capitale sociale di Global Assicurazioni S.p.A. (oggi Stelvio Agenzia Assicurativa S.p.A., “**Stelvio**”), agenzia assicurativa plurimandataria iscritta alla sezione A del Registro degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi tenuto dall'IVASS, dall'Emittente, per un corrispettivo complessivo pari a circa Euro 80 milioni (di cui Euro 70 milioni corrisposti da Crédit Agricole Assurances al *closing* e Euro 10 milioni pagabili al termine del 5° anno successivo al *closing*, condizionatamente al raggiungimento di obiettivi pre-concordati); (ii) la stipula tra Stelvio e l'Emittente di un contratto relativo alla distribuzione dei prodotti assicurativi standardizzati del ramo vita di Crédit Agricole Vita S.p.A. (“**Crédit Agricole Vita**”, società assicurativa interamente controllata da Crédit Agricole Assurances) attraverso la rete commerciale di Creval, assistito da un obbligo di esclusiva in capo all'Emittente (il “**Contratto di Distribuzione**”).

L'Accordo Quadro Stelvio prevede forme di adeguamento del corrispettivo versato da Crédit Agricole Assurances per l'acquisto di Stelvio, anche in riduzione nel caso in cui i volumi distribuiti dalla rete distributiva dell'Emittente non siano coerenti con gli obiettivi convenuti dalle parti in termini di raccolta premi relativa ai prodotti di Crédit Agricole Vita distribuiti dall'Emittente.

Il Contratto di Distribuzione è divenuto efficace in data 1° gennaio 2019, ha una durata di quindici anni e prevede che, al verificarsi di un'ipotesi di “*change of control*” dell'Emittente (definita come l'acquisizione da parte di un soggetto non appartenente al Gruppo Crédit Agricole di una partecipazione pari o superiore al 30,1% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto) ciascuna delle parti potrà domandare la risoluzione del Contratto di Distribuzione e in tale eventualità l'Emittente dovrà corrispondere a Stelvio un importo (decescente nel tempo) pari alla somma del c.d. “avviamento residuo” alla data di risoluzione e della c.d. “compensazione”, anch'essa decrescente. Fino al quinto anno dalla data di efficacia del Contratto di Distribuzione (e quindi fino alla fine del 2024), in caso di “*change of control*”, l'importo netto dovuto dall'Emittente a Stelvio sarebbe pari a Euro 47,5 milioni di Euro.

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente

In data 18 gennaio 2021, Crédit Agricole Assurances, società sottoposta a comune controllo con l'Offerente, ha ceduto all'Offerente, in esecuzione del Contratto Crédit Agricole Assurances, n. 10 Azioni da essa detenute, rappresentative dello 0,00001% del capitale sociale dell'Emittente, per un corrispettivo per Azione pari al Corrispettivo.

In data 19 marzo 2021 è stata data esecuzione ai Contratti Aggiuntivi, relativi all'acquisto da parte dell'Offerente di n. 1.720.781 Azioni, rappresentative del 2,453% del capitale sociale dell'Emittente, per un corrispettivo per Azione pari al Corrispettivo.

In data 9 marzo 2021, Crédit Agricole Assurances ha sottoscritto l'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances, ai sensi del quale si è impegnata a portare in adesione all'Offerta le n. 6.907.474 Azioni da essa detenute, pari al 9,847% del capitale sociale dell'Emittente. L'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances costituisce un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. d-*bis*), del TUF.

Ai sensi del Contratto Algebris, Algebris si è impegnata a far sì che i fondi da questa gestiti:

- (i) portino in adesione all'Offerta tutte le Azioni da essi detenute, pari – alla Data del Documento d'Offerta – a n. 3.774.297 Azioni, rappresentative di circa il 5,380% del capitale sociale dell'Emittente, entro il settimo Giorno di Borsa Aperta precedente l'ultimo giorno del Periodo di Adesione; e
- (ii) in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta, trasferiscano tali Azioni all'Offerente il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione, per un corrispettivo per Azione pari al prezzo dell'Offerta (salva l'ipotesi in cui il prezzo ufficiale delle Azioni il giorno precedente alla data prevista per tale trasferimento sia superiore al prezzo dell'Offerta, nel qual caso l'Offerente avrà diritto di acquistare le Azioni solo confermando di volerle acquistare ad un prezzo pari a tale prezzo ufficiale).

Il Contratto Algebris costituisce un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. d-*bis*), del TUF.

Per ulteriori informazioni sull'Impegno ad Aderire di Crédit Agricole Assurances e sul Contratto Algebris, si rinvia alle relative informazioni essenziali pubblicate ai sensi degli artt. 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.gruppocreval.com) e sul sito *internet* dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-creval).

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le attività svolte in relazione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, inclusivi di qualsiasi compenso a titolo di commissione di intermediazione:

- (i) a IMI CIB, quale Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni: (a) una commissione fissa pari a Euro 250.000; nonché (b) un'ulteriore commissione fissa pari a Euro 25.000, qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente venga a detenere almeno il 90% del capitale sociale dell'Emittente, o pari a Euro 50.000, qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente venga a detenere almeno il 95% del capitale sociale dell'Emittente;
- (ii) a Equita, quale Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, una commissione fissa pari a Euro 250.000; e
- (iii) agli Intermediari Incaricati (ivi inclusi gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni):
 - (a) una commissione di ammontare pari allo 0,15% (la "**Commissione Base**") del controvalore delle Azioni acquistate direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano consegnate agli stessi;
 - (b) una ulteriore commissione di ammontare pari allo 0,05% (la "**Commissione Aggiuntiva**") del controvalore delle Azioni acquistate direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano consegnate agli stessi, per le adesioni pervenute entro le prime due settimane del Periodo di Adesione; e
 - (c) una commissione fissa di ammontare pari a Euro 5 per ogni Scheda di Adesione presentata (il "**Diritto Fisso**").

Gli Intermediari Incaricati riconosceranno, a loro volta, agli Intermediari Depositari il 50% della Commissione Base e della Commissione Aggiuntiva percepita relativamente al controvalore delle Azioni acquistate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero Diritto Fisso relativamente alle Schede di Adesione dagli stessi presentate.

Resta inteso che:

- (i) le commissioni di cui al punto (iii) che precede saranno corrisposte solo in caso di perfezionamento dell'Offerta;
- (ii) la somma della Commissione Base e della Commissione Aggiuntiva non potrà eccedere l'importo di Euro 25.000 per ciascuna Scheda di Adesione;
- (iii) nel caso in cui sussistano i presupposti per l'adempimento da parte dell'Offerente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o per la Procedura Congiunta, in relazione a tali procedure agli Intermediari Incaricati saranno corrisposti solo la Commissione Base e il Diritto Fisso.

Ai suddetti compensi andrà sommata l'IVA, ove dovuta.

J. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle Azioni dell'Emittente che non sono di titolarità dell'Offerente alla Data del Documento d'Offerta e prevede un corrispettivo in denaro. Pertanto, non vi saranno ipotesi di riparto.

K. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Il Documento d'Offerta e i documenti di seguito indicati sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- la sede sociale dell'Offerente in Parma, Via Università n. 1;
- la sede sociale dell'Emittente in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8;
- gli uffici di IMI CIB (Intermediario Incaricato del Coordinamento per la Raccolta delle Adesioni), in Milano, Largo Mattioli n. 3;
- la sede sociale di Equita (Intermediario Incaricato del Coordinamento per la Raccolta delle Adesioni), in Milano, Via Filippo Turati n. 9;
- il sito *internet* dell'Offerente (www.gruppo.credit-agricole.it/opa-creval);
- il sito *internet* messo a disposizione dai *Global Information Agent* (www.morrowsodali-transactions.com).

Per qualsiasi richiesta o informazione relativa all'Offerta, i titolari delle Azioni possono chiamare i seguenti numeri 800 141 319 (per chiamate dall'Italia) e +39 06 97 62 05 99 (per chiamate dall'estero), messi a disposizione dai *Global Information Agent*. Tali numeri telefonici saranno attivi durante tutto il Periodo di Adesione nei giorni feriali, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (ora italiana).

Documenti relativi all'Offerente:

- Relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprendente il bilancio individuale e consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredata dagli allegati previsti per legge;
- risultati consolidati del Gruppo Crédit Agricole Italia al 31 dicembre 2020.

Documenti relativi all'Emittente:

- Relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprendente il bilancio individuale e consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredata dagli allegati previsti per legge;
- risultati consolidati del Gruppo Creval al 31 dicembre 2020.

L. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento d'Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Crédit Agricole Italia



Nome: Ariberto Fassati

Ruolo: Presidente del Consiglio di Amministrazione